



Bilancio
Separato e Consolidato al
30 giugno 2025

Bilancio d'esercizio redatto secondo i principi OIC italiani

- Tutti gli importi sono in euro -

Gruppo Creatives Spa

Via Enrico Fermi 4, 37135 Verona

+39 045 626 1357

www.creativesgroup.com

INDICE ANALITICO

INDICE ANALITICO	2
INDICE SINTETICO	4
INDICE DELLE TABELLE	5
INDICE DELLE FIGURE	5
LA STORIA	7
PANORAMICA DEL GRUPPO.....	7
Struttura del Gruppo Creatives	7
VISIONE.....	8
MODELLO DI BUSINESS	9
PANORAMICA DEL MERCATO	11
POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO NEI MERCATI CONSIDERATI ED ARENA COMPETITIVA	16
I CLIENTI.....	19
STRATEGIA DI CRESCITA	20
Strategia canale partner	20
Crescita dei servizi ricorrenti.....	21
SERVIZI FORNITI	22
RELAZIONE SULLA GESTIONE	26
Analisi della situazione e della performance operativa del Gruppo	26
Risultati finanziari dell'esercizio 2024-25	28
Andamento economico, patrimoniale e finanziario della capogruppo	35
Investimenti	42
Personale (dipendenti, politiche del personale).....	45
Operazioni con parti correlate	46
Principali rischi	47

Rischi specifici della società	47
Andamento del titolo	59
Operazioni atipiche e inusuali.....	59
Attività di direzione e coordinamento	59
Evoluzione prevedibile della gestione.....	59
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2024-25	60
Fonti delle operazioni con parti correlate	61
Lavoro e ambiente.....	61
Evoluzione, performance e posizione della Società e del Gruppo	62
Eventi significativi avvenuti tra la fine dell'esercizio e la pubblicazione del presente rapporto	62
Assetto Societario	63
ORGANI SOCIETARI.....	63
Consiglio di amministrazione	63
Collegio dei sindaci	63
Società di revisione indipendente.....	63
BILANCIO CONSOLIDATO	65
Stato Patrimoniale.....	65
Conto economico.....	70
Rendiconto finanziario.....	72
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA CREATIVES GROUP SPA	75
CREACTIVES GROUP SPA, BILANCIO SEPARATO.....	119
STATO PATRIMONIALE	119
CONTO ECONOMICO	124
RENDICONTO FINANZIARIO	126
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 30/06/2025	129
Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo	146
Informazioni sul Conto Economico.....	174

INDICE SINTETICO

Sommario

INDICE ANALITICO	2
INDICE SINTETICO	4
INDICE DELLE TABELLE	5
INDICE DELLE FIGURE	5
LA STORIA	7
PANORAMICA DEL GRUPPO.....	7
VISIONE.....	8
MODELLO DI BUSINESS	9
PANORAMICA DEL MERCATO	11
POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO NEI MERCATI CONSIDERATI ED ARENA COMPETITIVA	16
I CLIENTI.....	19
STRATEGIA DI CRESCITA	20
SERVIZI FORNITI	22
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	26
ORGANI SOCIETARI.....	63
BILANCIO CONSOLIDATO.....	65
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA CREATIVES GROUP SPA	75
CREACTIVES GROUP SPA, BILANCIO SEPARATO.....	119
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 30/06/2025	129

INDICE DELLE TABELLE

Table 1 - Fatturato dei clienti	20
Table 2 - Distribuzione dei ricavi per cliente	30
Table 3 - Posizione finanziaria netta.....	31
Table 4 - Conto economico riclassificato del Gruppo.....	32
Table 5 - Principali dati di bilancio del Gruppo.....	34
Table 6 - Composizione organico del Gruppo Creatives	45
Table 7 - Parti correlate	61
Table 8 - Indicatori finanziari del Gruppo	62
Table 9 - Assetto proprietario del Gruppo Creatives Spa	63

INDICE DELLE FIGURE

Figure 1 - Struttura del gruppo	8
Figure 2 - Impatto dell'AI e della GenAI.....	12
Figure 3 - Spesa in tecnologie e servizi per trasformazione digitale nel mondo (in trilioni di dollari).....	13
Figure 4 - Dimensione del mercato della gestione della catena di fornitura (miliardi di dollari).....	13
Figure 5 - Dimensione del mercato delle soluzioni di licenza on-premise (miliardi di \$) e delle soluzioni di licenza SaaS (miliardi di euro)	14
Figure 6 - Mercato dei Big Data e della Business Analytics per soluzione (miliardi di dollari)	15
Figure 7 - Valore del mercato globale dell'intelligenza artificiale (miliardi di dollari)..Valore del mercato globale dell'apprendimento automatico (miliardi di dollari).....	15
Figure 8 - RESEARCH AND MARKETS - The World's Largest market research store: il volume complessivo dei tre mercati è di 18 miliardi di dollari nel 2021	16
Figure 9 - Mercato della tecnologia di approvvigionamento	18
Figure 10 - Presenza geografica.....	19
Figure 11 - Uno sguardo al portafoglio clienti in tutto il mondo	20
Figure 12 - Andamento per anni dei ricavi ricorrenti	22
Figure 13- Funzionamento del modello operativo del Gruppo	22
Figure 14 - Strumenti e applicazioni commerciali.....	24
Figure 15 - Ricavi consolidati	28
Figure 16 - Valore della produzione consolidato	28
Figure 17 - EBITDA del Gruppo	29

Figure 18 - Risultato consolidato.....	29
Figure 19 - Ricavi per paese e Ricavi suddivisi tra italia e resto del mondo (ROW)	30
Figure 20 - Posizione finanziaria netta.....	31
Figure 21 - Patrimonio netto.....	31

LA STORIA

Creactives SpA è nata come società di consulenza per la riduzione dei costi i cui clienti appartenevano principalmente ai settori: manifatturiero (compresa la produzione discreta), delle utilities, del petrolio, del gas e della logistica.

Sono stati portati a termine con successo diversi grandi progetti che prevedevano l'analisi di una quantità significativa di dati multilingue e criptici.

Per fornire una strategia efficace di riduzione dei costi, si è subito compreso che la categorizzazione granulare in un ambiente plurilingue è un fattore determinante. Un altro aspetto fondamentale è la gestione delle parti e dei servizi relativi alla spesa per manutenzione, riparazione e operations (MRO), che spesso costituiscono la maggior parte della cosiddetta "coda lunga". La "coda" è la parte delle spese di un'azienda più difficile da tenere sotto controllo, soprattutto perché è estremamente difficile da comprendere e monitorare ed il relativo ROI è significativamente inferiore rispetto ad spese che non appartengono alla coda. Avendo a che fare con così tanti progetti, è stata acquisita una profonda esperienza nella categoria MRO, esperienza che oggi è a disposizione di tutte le aziende. Ad oggi, Creactives possiede la più grande base di conoscenza di componenti industriali al mondo.

L'esperienza e il know-how sviluppato in anni di lavoro nel campo della gestione dei costi sono ora a disposizione delle organizzazioni di procurement dei clienti, esistenti e futuri. Una soluzione unica e consolidata, costruita inizialmente per soddisfare le esigenze interne.

L'intero processo organizzativo di Creactives è dotato di un Sistema di Gestione della Sicurezza Integrato, che supporta nativamente ISO 27001, ISO 9001 e GDPR in un unico sistema ben integrato - certificato dal British Standard Institute (BSI).

PANORAMICA DEL GRUPPO

La Società è quotata in Borsa su Euronext Growth Milano - Segmento Professional (ISIN **IT0005408593** - ticker: **CREG**) da marzo 2023.

Creactives ha sede a Verona, Italia, ha una filiale in Germania e uffici in Spagna e Francia.

Struttura del Gruppo Creactives

Creactives Group S.p.A. nasce il 13 febbraio 2020 dalla startup italiana Balaban Technology S.p.A., società nata per sviluppare soluzioni ICT innovative.

Il 24 aprile 2020 Creactives S.p.A. è stata interamente conferita in Balaban Technology S.p.A., gli azionisti di Creactives S.p.A. sono diventati azionisti di maggioranza di Balaban Technology S.p.A. (si veda la "sezione 2" del presente documento per ulteriori dettagli) e Balaban Technology S.p.A. è stata rinominata in Creactives Group S.p.A.

Il 31 dicembre 2024 Creactives Group incorpora tramite una fusione la società controllata Creactives Spa, di seguito la nuova struttura del gruppo.

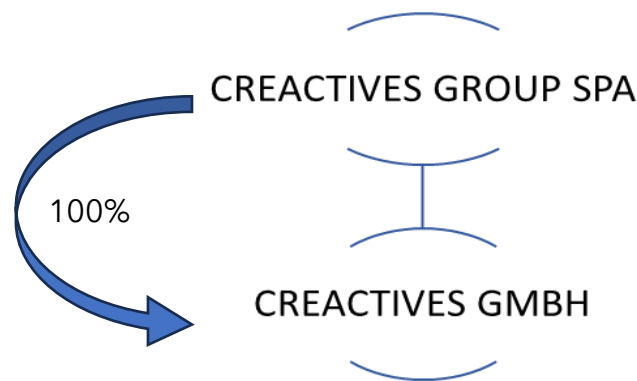


Figure 1 - Struttura del gruppo

VISIONE

Guidare la rivoluzione dell'Intelligenza Artificiale nella trasformazione digitale del Procurement e della Supply Chain!

Tutti conoscono le impressionanti capacità di ricerca di Amazon. Non tutti sanno che il fattore abilitante è che ogni prodotto è accuratamente categorizzato secondo una struttura standard multilingue prima di essere caricato nel negozio elettronico. È come un supermercato fisico con corridoi dedicati a ogni famiglia di prodotti e scaffali dedicati a ogni categoria e sottocategoria. I prodotti sono descritti in tutte le lingue conosciute. In questo modo risulta molto facile per tutti riempire il carrello.

Per i venditori di Amazon il reperimento preciso dei prodotti è una solida motivazione a categorizzarli con cura. Tuttavia, non possiamo dire lo stesso per i compratori. I compratori sono più motivati a pensare dove e come utilizzare i prodotti acquistati. Sarebbe quindi complicato rispondere immediatamente a quanto è stato speso in lampade lo scorso anno, quante sono state acquistate, quante usate e quante sono rimaste nel ripostiglio.

Nelle transazioni B2B, l'atteggiamento degli acquirenti non è diverso. Ogni azienda ha il suo modo di categorizzare i beni e i servizi che acquista. Per farlo, alcune utilizzano criteri standard come l'UNSPSC (creato dalle Nazioni Unite), ma la maggior parte ha una propria struttura. Qual è il problema? Negli ERP di oggi, la categorizzazione è obbligatoria ma è un'attività manuale. Consiste nel selezionare una categoria da un elenco che può essere molto lungo (UNSPSC ha più di 150.000 categorie) e quindi assegnarla a ogni materiale e servizio acquistato dall'azienda.

È comune che le aziende con più unità aziendali, più ERP e più strutture di categorizzazione acquistino articoli simili in più lingue. Questi fattori producono alti tassi di errore e una cattiva classificazione dei dati di spesa e di inventario.

Queste difficoltà impediscono l'ottimizzazione del processo di acquisto e rappresentano un grave ostacolo nell'identificazione di carenze e incongruenze. Iniziative aziendali quali

l'ottimizzazione dei costi e delle scorte, l'approvvigionamento strategico e le sinergie per fusioni e acquisizioni divengono difficili se non impossibili.

Tuttavia, gli ERP contengono informazioni preziose nei campi di descrizione dei dati anagrafici dei materiali e nelle righe degli ordini di acquisto e delle fatture, ma in genere queste informazioni non possono essere sfruttate all'interno dei sistemi legacy o di strumenti di BI esterni, in quanto non strutturate.

Le soluzioni AI di Creactives si basano su algoritmi proprietari di deep learning per fornire:

- Piattaforma cloud di ingegneria della conoscenza: uno strumento per istruire il motore AI a categorizzare, trasformare e arricchire automaticamente le informazioni non strutturate in informazioni strutturate, granulari e di alta qualità;
- Categorizer/TSV8: analisi e approfondimenti degli acquisti in tempo reale;
- TAM4: Ottimizzazione e governance dell'inventario globale;
- Data Assistant: automazione del processo di approvvigionamento.

Per implementare le soluzioni di cui sopra, Creactives si avvale anche di una rete di partner certificati a livello globale, come INDRA, KPMG e NTT DATA, che sono in grado di istruire l'AI sulla piattaforma senza l'assistenza di data scientist o esperti di AI. La rete dei partners è in continua espansione e rappresenta una nuova opportunità di accelerare la crescita.

La tecnologia di Creactives in sintesi:

- piattaforma cloud per la personalizzazione dell'intelligenza artificiale sui dati dei clienti per comprendere il gergo aziendale specifico, con un basso impegno da parte del cliente;
- funzionalità di categorizzazione a tassonomia multipla con la massima accuratezza disponibile sul mercato;
- capacità di gestire in modo nativo set di dati in più di 25 lingue;
- funzionalità di crowd-learning per aggiornare automaticamente il modello di intelligenza artificiale e prevedere i dati futuri imparando dai significati in evoluzione;
- salvaguardare in modo conveniente la creazione di nuove informazioni su base automatica e continua.

MODELLO DI BUSINESS

Viene qui descritta una sintesi del modello di Business che verrà meglio dettagliato nel capitolo SERVIZI FORNITI.

Creactives ha un modello di business flessibile basato su "SaaS - Software as a Service", che offre un flusso di entrate ricorrenti.

Il Gruppo, anche attraverso la collaborazione dei *partner*, realizza progetti tecnologici per fornire ai propri clienti supporto nelle attività di gestione dei dati relativi alla catena di approvvigionamento basandosi su:

- la piattaforma collaborativa di tecnologia AI-semantic, Vanessa, che rende possibile creare il c.d. *digital twin* dei dati (ripuliti e categorizzati) della catena di

approvvigionamento dei clienti, anche da parte di *partner* che non hanno competenza in ambito AI;

- modello di *business* di successo e scalabile basato sull'implementazione delle soluzioni tecnologiche (c.d. *set-up*) sviluppate dal Gruppo direttamente oppure tramite una rete di *partner* - l'utilizzo di quest'ultimo canale permette, rispetto alla vendita diretta, di creare valore in modo scalabile e acquisire più clienti - e nella fornitura dei sistemi tecnologici in favore della clientela attraverso modalità SaaS;

I progetti si sostanziano in due fasi:

a. *il set-up del sistema di soluzioni tecnologiche tramite "Vanessa" per il DIGITAL TWIN PROVISIONING*

Utilizzando la piattaforma tecnologica proprietaria denominata Vanessa, sviluppata dal Gruppo a supporto dell'intero processo di analisi e di categorizzazione dei dati relativi alla *supply chain*, nonché di identificazione dei materiali vengono analizzati, ripuliti e categorizzati i dati relativi alla *supply chain* del cliente e creato il c.d. *digital twin* dei dati ex-post multilingua relativi alla propria catena di approvvigionamento, che consiste in una versione aumentata e correttamente categorizzata dei dati del cliente presenti fino a quel momento.

Il *set-up* può durare da una settimana a 6 mesi, a seconda della tipologia e del numero delle applicazioni implementate, del numero dei dati e delle lingue da gestire.

b. *la distribuzione del sistema di applicazioni in modalità SaaS*

Una volta terminato il *set-up* ed ottenuto il *DIGITAL TWIN*, il Gruppo fornisce ai propri clienti, in abbonamento SaaS, il sistema di applicazioni (che può essere costituito da uno o più *tool*) sviluppato attorno al *digital twin* e che permettono di mantenere alta la qualità dei dati *ex-ante*.

Attraverso i *tool* il Gruppo fornisce alla propria clientela due differenti servizi: (i) tenere ordinato e catalogato il *digital twin* dei dati multilingua attraverso ad esempio applicazioni di Governance per la gestione Anagrafiche Materiali che permette di evitare *ex-ante* la creazione di nuovi duplicati, categorizzare correttamente i nuovi dati ed arricchirli; (ii) effettuare un'analisi sulla propria catena di approvvigionamento (ad esempio, sui propri fornitori, materiali da acquistare, stoccaggio del magazzino).

A tal fine il Gruppo stipula con i propri clienti contratti di fornitura di servizi in modalità SaaS, con i quali sono messi a disposizione i sistemi di applicazioni, di regola di durata di 3 anni e automaticamente rinnovabili. Il canone SaaS, che include i costi del mantenimento del *digital twin* e della messa a disposizione dei *tool* in *cloud*, è composto da una parte fissa e da una parte variabile, c.d. *pay as you go*, ovvero che dipende dalla dimensione dei dati relativi alla catena di approvvigionamento da analizzare e gestire.

un progetto di ottimizzazione dell'inventario (Material Master Data) potrebbe comprendere da 50.000 a 5 milioni di articoli e 10 lingue.

Un progetto di ottimizzazione degli acquisti (classificazione della spesa) può comprendere da 500.000 a 20.000.000 di ordini di acquisto e file di fatture in 2-30 lingue all'anno.

Un progetto di Data Assistants (assistenti alla classificazione) potrebbe comprendere da 40.000 a 500.000 suggerimenti in 4-20 lingue all'anno.

Il valore totale del contratto è l'importo totale del progetto di installazione e del canone SaaS per 3 anni e varia di conseguenza da 50.000 € a 1.000.000 € o anche di più.

Il rinnovo della SaaS è automatico: il tasso di abbandono è molto basso.

PANORAMICA DEL MERCATO

Il Gruppo è attivo nel mercato delle soluzioni di *Supply Chain Management* (SCM - Gestione della catena di approvvigionamento), grazie ai propri strumenti di tecnologia semantica supportati dall'intelligenza artificiale, sviluppati con l'obiettivo di supportare i propri clienti nel controllo dei dati della *supply chain* attraverso la trasformazione digitale.

L'obiettivo della SCM è quello di migliorare l'efficienza e la redditività dell'organizzazione ottimizzando il processo produttivo, riducendo al minimo i costi e consegnando il prodotto giusto al momento giusto e nel posto giusto. La gestione della catena di fornitura comprende la pianificazione e la gestione di tutte le attività essenziali coinvolte nell'approvvigionamento, nella fornitura, nella conversione e nella gestione della logistica. Il mercato della gestione della supply chain sta crescendo rapidamente con l'espansione del business a livello globale e con le crescenti aspettative dei consumatori dell'e-commerce per le consegne rapide. Il mercato della gestione della catena di fornitura deve affrontare ostacoli quali le complesse integrazioni software, la volatilità della catena di fornitura, le competenze necessarie per la gestione dei dati e la rigorosa osservanza delle normative. Tuttavia, il recente ricorso a tecnologie avanzate come blockchain, IA, IoT e analisi predittiva consente di rinnovare le catene di fornitura tradizionali in strutture più adattabili e scalabili, creando opportunità lucrative per il mercato globale della gestione della catena di fornitura.

Il mercato della gestione della supply chain è cresciuto da 32,42 miliardi di dollari nel 2023 a 35,31 miliardi di dollari nel 2024. Si prevede che continuerà a crescere a un tasso CAGR del 9,24%, raggiungendo i 60,21 miliardi di dollari entro il 2030.



Con l'obiettivo di superare le avversità derivanti dall'incertezza del contesto geopolitico e sanitario, le imprese stanno integrando flussi di lavoro intelligenti nella loro *supply chain*, così registrandosi un'enorme impennata nell'adozione della digitalizzazione per migliorare i sistemi aziendali di gestione della *supply chain*. Infatti, secondo un'indagine di Gartner, oltre il 50% dei *leader* della *supply chain* prevede di investire nella digitalizzazione (dati, processi, piattaforme), con l'obiettivo di ottenere un ecosistema della *supply chain* che si impegna nella condivisione di dati sicuri e in tempo reale e nell'esecuzione di processi multi-impresa.

Trasformazione digitale

Secondo McKinsey, l'utilizzo dell'IA è più che raddoppiato dal 2018, in quanto l'IA è strategica per ridurre le spese operative delle aziende. Infatti, è emerso che il potenziale impatto di queste tecnologie aumenta in maniera importante anno dopo anno.

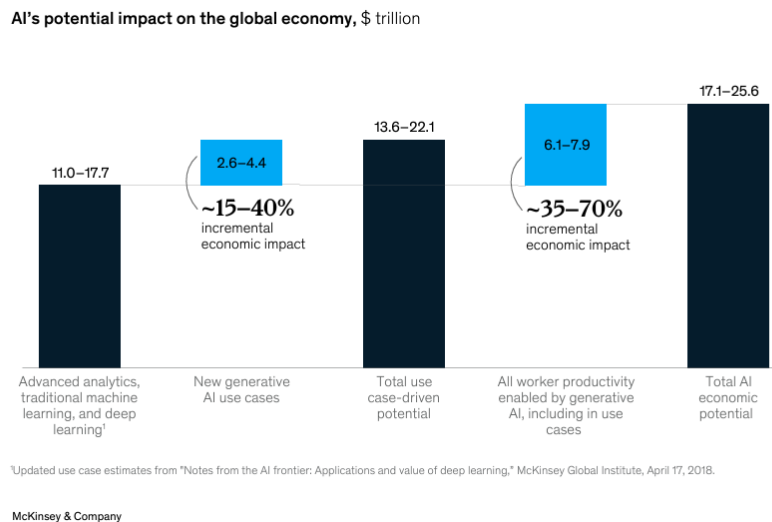


Figure 2 - Impatto dell'AI e della GenAI

Fonte: McKinsey Global Institute: Istituto globale McKinsey

Di conseguenza, la trasformazione digitale è un imperativo strategico per tutti i settori, indipendentemente dalle dimensioni e funzioni aziendali in quanto:

- (i) migliora la qualità delle prestazioni del servizio;
- (ii) riduce i costi dei servizi di un'organizzazione;
- (iii) elimina la comunicazione inefficiente e la pianificazione e l'utilizzo delle risorse.

Per eliminare l'inefficienza nella comunicazione e nella pianificazione delle risorse, il procurement 4.0 è fondamentale e rappresenta il prossimo passo della trasformazione digitale, che mira a stabilire:

- (i) approccio predittivo del *sourcing* strategico;
- (ii) automazione degli acquisti transazionali;
- (iii) proattività della gestione delle relazioni con i fornitori.

Secondo Statista, la spesa globale per le tecnologie e i servizi di trasformazione digitale da 1,3 trilioni di dollari nel 2020 (circa il 14,5% su base annua), dovrebbe raggiungere i 2,8 trilioni di dollari entro il 2025 mostrando una forte crescita a due cifre con un CAGR20-25E del 16,4%.

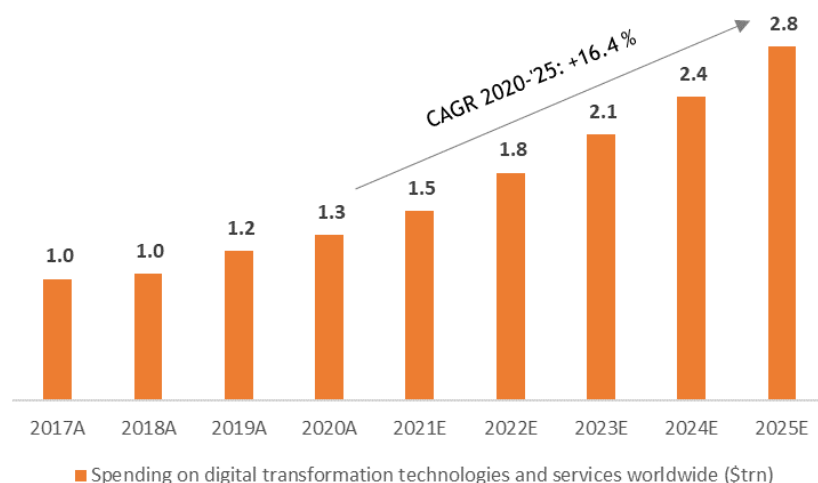


Figure 3 - Spesa in tecnologie e servizi per trasformazione digitale nel mondo (in trilioni di dollari)

Fonte: Elaborazione di KT&Partners su Statista

Gestione della Supply Chain Globale (catena di approvvigionamento globale)

Secondo Statista, nel 2020 il mercato globale della gestione della catena di approvvigionamento è stato valutato pari a 15,9 miliardi di dollari e si prevede che raggiunga quasi 31 miliardi di dollari entro il 2026, con una crescita a due cifre del CAGR2020-26E pari a +11,8%, trainata da:

- (i) sviluppo della tecnologia digitale di livello industriale;
- (ii) aumento della necessità di migliorare la trasparenza della catena di approvvigionamento;
- (iii) aumento della propensione verso i *software* di gestione della *supply chain* basati su *cloud*;
- (iv) aumento della necessità di soluzioni di gestione della domanda tra le imprese per supportare al meglio la loro attività.

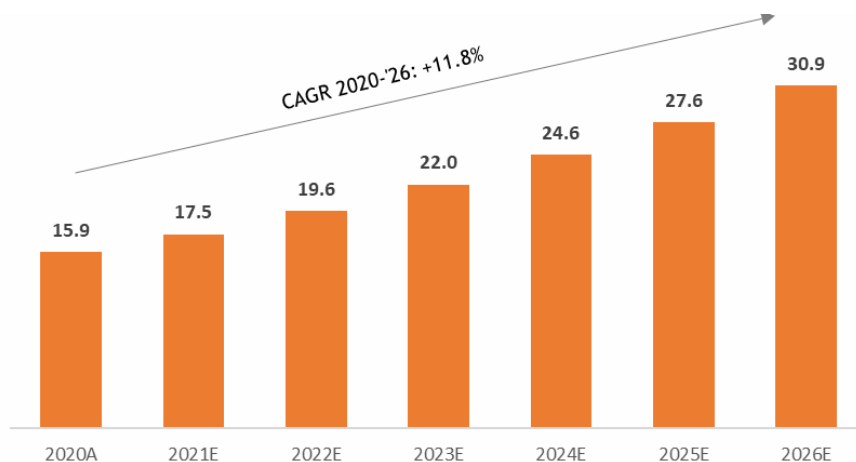


Figure 4 - Dimensione del mercato della gestione della catena di fornitura (miliardi di dollari)

Fonte: Elaborazione di KT&Partners su Statista

Il controllo delle scorte e la pianificazione della produzione sono soddisfatti dalle soluzioni SCM basate su SaaS. Secondo Allied Market Research, le dimensioni del mercato SaaS dovrebbero crescere a un ritmo superiore rispetto alle licenze *on-premise* (CAGR2020-27E del 14% contro il 9%). Tuttavia, il mercato è ancora dominato dalle soluzioni con licenza *on-premise*, con una crescente presenza di soluzioni in abbonamento. In effetti, le dimensioni del mercato delle soluzioni di licenza *on-premise* raggiungeranno i 17,4 milioni di euro entro il 2027, circa 1,7 milioni di euro in più rispetto alle dimensioni del mercato delle soluzioni di licenza SaaS.

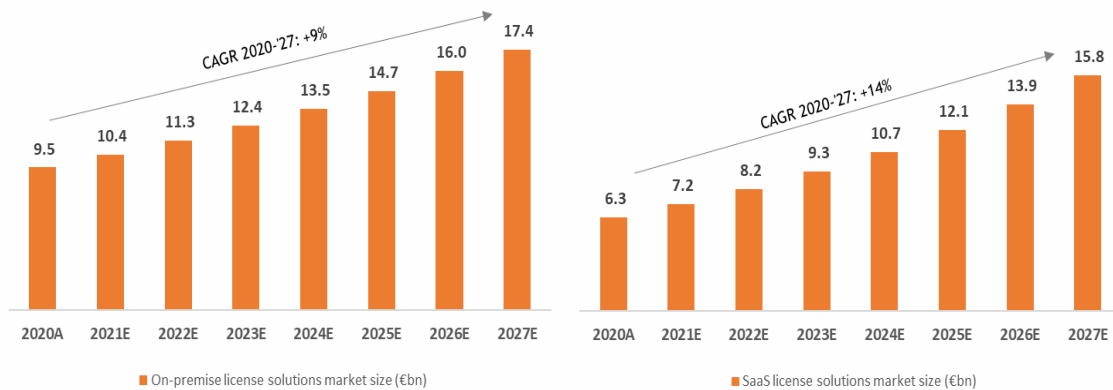


Figure 5 - Dimensione del mercato delle soluzioni di licenza *on-premise* (miliardi di \$) e delle soluzioni di licenza SaaS (miliardi di euro)

Fonte: Elaborazione di KT&Partners su ricerche di mercato alleate

Si registra anche un aumento della domanda di ambienti ibridi per *la supply chain*, con la coesistenza di applicazioni *cloud* e *on-premise*, con *hub* informativi e reti di fornitori che dominano il passaggio al *cloud*. Infatti, secondo Gartner, oggi il *cloud* è diventato l'opzione preferita per l'implementazione dei sistemi di gestione del magazzino (WMS = *Warehouse Management System*), con il 70% dei nuovi clienti che preferisce il *cloud* se i costi sono ragionevoli. Tuttavia, con un'ampia base installata di WMS *on-premise*, poco più di un quarto delle implementazioni completate sono *cloud*, con circa l'8% di *cloud multi-tenant*.

Big Data e IA

Gli strumenti di *data mining* (estrazione dei dati) e *warehousing* (stoccaggio) sono ampiamente adottati per strutturare i dati raccolti da numerose fonti, che possono essere ulteriormente confrontati e analizzati per supportare vari processi decisionali. Secondo Allied Market Research, infatti, il mercato dei *Big Data* e della *Business Analytics* dovrebbe raggiungere 512,1 miliardi di dollari entro il 2026, con una crescita CAGR20-26 del 14,9%. Inoltre, con un CAGR20-26 di oltre il 16,2%, il *data Mining* e il *warehousing* sono tra i segmenti in più rapida crescita del mercato dei *Big Data* e della *Business Analytics*, raggiungendo 93,9 miliardi di dollari entro il 2026, e guidando la crescita degli strumenti di *data mining* e *warehousing*.

Oggi le organizzazioni della *supply chain* sono sottoposte a una crescente pressione per acquisire dati in tempo reale e analizzarli per prendere decisioni più rapidamente. Infatti, circa il 60% dei *chief supply chain officer* si aspetta di prendere decisioni più rapide, accurate e coerenti in tempo reale, accelerando gli investimenti nella tecnologia della *supply chain* per consentire l'analisi in tempo reale come passo verso l'esecuzione in tempo reale (esecuzione automatizzata della pianificazione, dell'ottimizzazione delle scorte e di altri processi chiave).

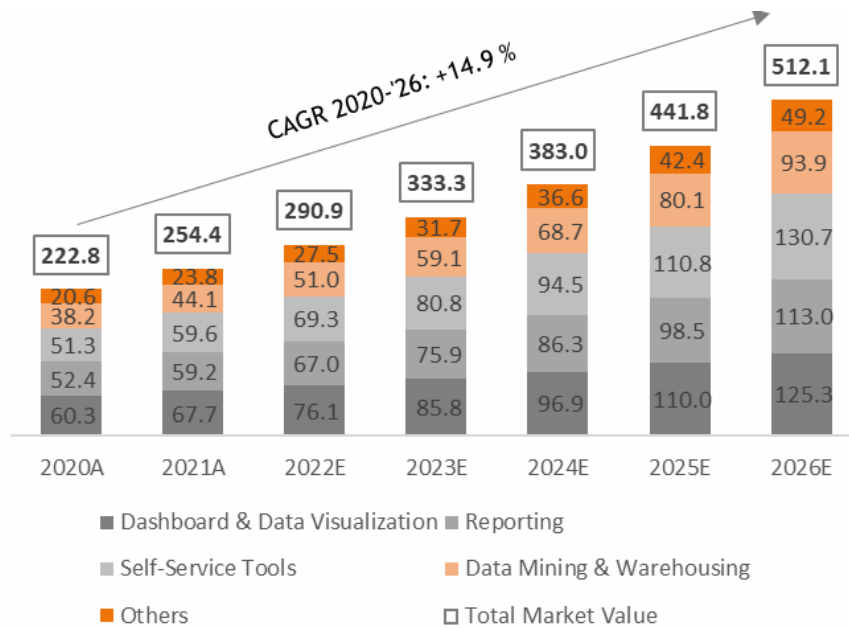


Figure 6 - Mercato dei Big Data e della Business Analytics per soluzione (miliardi di dollari)

Fonte: Elaborazione di KT&Partners su ricerche di mercato alleate

L'Intelligenza Artificiale (AI) e l'Apprendimento Automatico (ML) si stanno rivelando strumenti essenziali per mantenere il controllo su quantità crescenti di dati e per consentire l'esecuzione in tempo reale. Infatti, secondo Grand View Research, il valore del mercato globale dell'AI dovrebbe raggiungere i 733 miliardi di dollari entro il 2027, con una crescita CAGR20-27 del 42,2%, mentre Fortune Business Insights prevede che il mercato globale dell'ML crescerà con un CAGR20-27 del 39,3%.

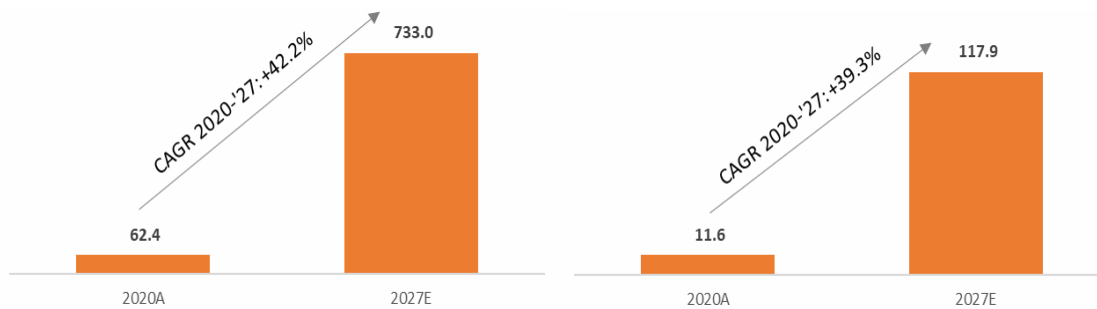


Figure 7 - Valore del mercato globale dell'intelligenza artificiale (miliardi di dollari)

Valore del mercato globale dell'apprendimento automatico (miliardi di dollari)

Fonte: Elaborazione di KT&Partners su Grand View Research. Fonte: Elaborazione di KT&Partners su Fortune Business Insights

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO NEI MERCATI CONSIDERATI ED ARENA COMPETITIVA

L'esperienza acquisita dal Gruppo ha toccato molti settori, spesso diversi tra loro, ma con un denominatore comune: le sfide della qualità dei dati multilingue negli appalti e nella *supply chain*.

L'offerta del Gruppo copre un mercato composito a seconda del suo portafoglio prodotti:

- mercato globale di *Procurement Analytics* per la categorizzazione e l'analisi della spesa;
- mercato globale della gestione dei dati per la *governance* del *Material Master Data*;
- mercato RPA per l'automazione della guida agli acquisti (*Data Assistants*).

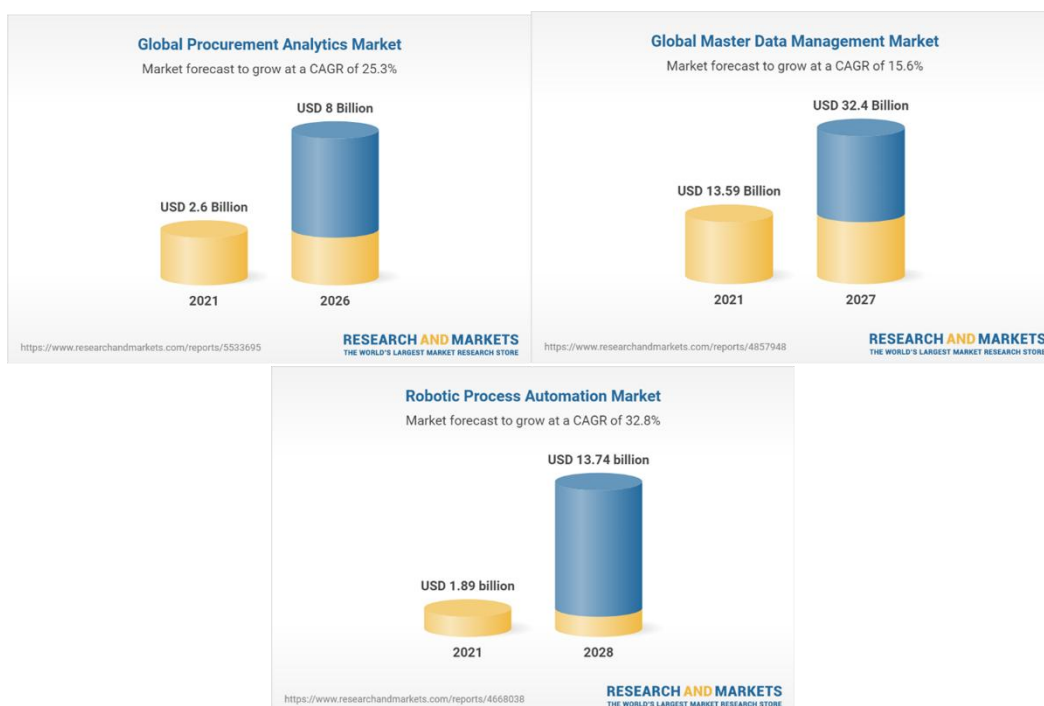


Figure 8 - RESEARCH AND MARKETS - The World's Largest market research store: il volume complessivo dei tre mercati è di 18 miliardi di dollari nel 2021

Sulla base delle analisi di RESEARCH AND MARKETS - The World's Largest market research store, nel 2021 è stato previsto che il mercato globale raggiunga una dimensione rivista di 55 miliardi di dollari entro il 2026, crescendo a un CAGR medio del 25% circa.

Diversi fattori, come l'aumento della spesa per le attività di *marketing* e pubblicità da parte delle imprese, l'evoluzione del panorama della *customer intelligence* per guidare il mercato e la proliferazione dei canali dei clienti, sono destinati a guidare l'adozione di tecnologie e servizi di analisi degli acquisti.

In base alla modalità di implementazione, il mercato dell'analisi degli acquisti è stato segmentato in "on-premise" e *cloud*. I servizi "on-premise" sono installati presso le infrastrutture dei clienti con investimenti in Hardware, Sicurezza e personale dedicato importanti. I servizi basati sul *cloud* vengono forniti direttamente attraverso la connessione di rete distribuita nel *cloud*. Le piattaforme basate sul *cloud* sono vantaggiose in quanto distribuiscono nel tempo gli investimenti e permettono di essere costantemente aggiornate. La modalità di distribuzione

basata sul *cloud* è in fortissima crescita, poiché le soluzioni di analisi degli acquisti basate sul *cloud* sono facili da mantenere e aggiornare.

Le soluzioni del Gruppo sono tutte basate su *cloud* e si inseriscono quindi nel segmento più promettente del mercato.

La Spesa nei prossimi anni che le aziende faranno per migliorare i sistemi di gestione del *procurement* e della *supply chain* sarà ripartita per dimensione aziendale e per geografia come segue:

- per dimensione delle aziende: Tier I: 35%, Tier II: 45% e Tier III: 20%. Il Gruppo lavora principalmente su aziende di Tier I e II;
- per Area Geografica: Europa: 30%, Nord America: 30%, dove opera la maggior parte dei clienti del Gruppo, APAC: 25%, MEA: 10%, America Latina: 5%, Altre 10%. Il Gruppo lavora principalmente in Europa e Nord America.

L'intelligenza artificiale (AI), l'apprendimento automatico (*Machine Learning*) e l'elaborazione del linguaggio naturale (NLP), sono in grado di gestire attività di alto livello utilizzando dati non strutturati e dimostrando capacità decisionali senza l'intervento umano. L'importante utilizzo di queste tecnologie nelle applicazioni del Gruppo sarà in grado di posizionarlo come riferimento in grado di offrire la migliore soluzione in ogni segmento di mercato.

Dinamiche del mercato procurement

La tecnologia di *procurement* si è evoluta in diverse fasi principali, portando ad applicazioni ancora più specifiche.

Nella Figura "La piattaforma per le moderne organizzazioni di Acquisto" riportata di seguito è rappresentata la *Spider Chart* del partner Kearney e Procurement Futurist - Dr Elouise Epstein che illustra il *Modern Procurement Platform* su cui si baseranno le future evoluzioni strategiche delle piattaforme di *procurement*.

La mappa sviluppata da Kearney identifica i protagonisti più rilevanti nel panorama *Procurement Tech* e tutti i casi d'uso pertinenti a grandi aziende multinazionali ed il loro Dipartimento di *Procurement and Supply Chain* - che sono il *target market* del Gruppo.

Secondo **Future Market Insights** il *Global Procurement Software market* è valutato US\$ 6.548,9 milioni nel 2022 e si prevede una crescita ad un CAGR del 12.3% per i prossimi 10 anni con un valore di US\$ 20.937,9 milioni entro il 2032 (Sorgente: *Future Market Insights link: <https://www.futuremarketinsights.com/reports/procurement-software-market>*).

Arena competitiva

Il Gruppo è un attore importante soprattutto nella gestione dei dati anagrafici degli articoli, e come mostra la seguente *Spider Chart di Kearney* per i rapporti sull'architettura tecnologica del *Procurement* Moderno, il Gruppo si colloca nell'area più strategica proprio al centro della *DATA FOUNDATION (Fondamenta dei Dati)*.

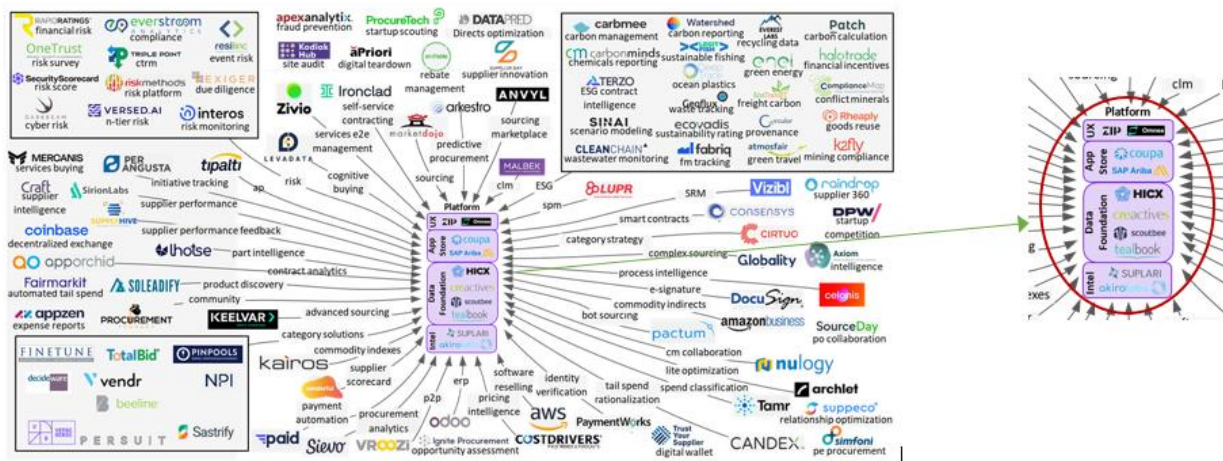


Figure 9 - Mercato della tecnologia di approvvigionamento

Il mercato della tecnologia di approvvigionamento, come si vede dalla precedente mappa, è altamente frammentato ed è dominato da grandi attori internazionali come SAP, Oracle, SAS, IBM e Coupa Software, nonché da piccoli attori locali.

Per comprendere meglio il posizionamento del Gruppo nell'arena del *supply chain management*, dobbiamo analizzare le principali funzionalità offerte dalle piattaforme concorrenti:

- *Governance Generalistic Material Master Data (MDM)*: queste piattaforme sono coinvolte esclusivamente nella *governance Material Master Data* priva di qualsiasi base di conoscenza per supportare processi automatizzati di qualità dei dati sull'inventario;
- *Generalistiche Data Quality*: queste piattaforme sono incentrate sull'implementazione della qualità dei dati multi-dominio;
- *Data Quality* specifica: queste piattaforme agiscono principalmente *ex-post*, e molti dei concorrenti trasferiscono lo sforzo di categorizzazione ed estrazione degli attributi al cliente;
- *Strumenti di BI generalisti*: queste piattaforme sono focalizzate esclusivamente sulla presentazione dei dati e non sono coinvolte nella loro preparazione e armonizzazione;
- Piattaforme di *Procurement (P2P/S2P)* con modulo *Spend Analytics* incorporato: queste piattaforme non prevedono una categorizzazione automatica dei dati e non sono focalizzate su questo tipo di servizio. Il tempo di risposta è molto lungo e la qualità dei dati non viene solitamente misurata;
- *Specific Spend Analytics*: queste piattaforme non forniscono alcun servizio di multilinguismo nativo. Le tassonomie personalizzate non vengono gestite o vengono gestite tramite mappature. Il confronto dei prezzi è solitamente focalizzato sul MDM (il codice del marchio e del produttore non viene estratto dalle voci pubblicitarie).

Il Gruppo è considerato il primo *mover* italiano e, nonostante le dimensioni ridotte e la fase iniziale di sviluppo, si distingue bene rispetto ai concorrenti internazionali grazie alla sua capacità di coprire differenti funzionalità quali:

- (i) apprendere e utilizzare in tempo reale l'esperienza acquisita dai progetti attraverso i processi di *deep learning*;

- (ii) trasformare i dati non strutturati della *supply chain* in oltre 25 lingue;
- (iii) effettuare il cosiddetto "*transfer learning*" adattando l'esperienza acquisita in diversi settori.

Inoltre, a differenza dei suoi principali concorrenti, il Gruppo agisce attraverso i suoi strumenti di integrazione dei dati sia *ex-ante*, grazie all'assistente di classificazione, ricerca e creazione, sia *ex-post*, grazie all'ottimizzatore di acquisti, alla governance dei dati anagrafici dei materiali e all'assistente di ottimizzazione dell'inventario. Infatti, secondo il Dr. Elouse Epstein, *partner* di Kearney e Futurista degli Approvvigionamenti, il Gruppo è considerato l'attore più strategico della fondazione dei dati, affiancando i principali attori globali (come SAP-ARIBA e Coupa) come unica soluzione di *Material Master Data*.

A giudizio di Kearney, in generale, il mercato nei prossimi anni tenderà ad una razionalizzazione dell'offerta, con un percorso di integrazione e aggregazione dei principali attori.

Negli ultimi anni il team e la tecnologia di Creatives sono stati riconosciuti da diversi analisti indipendenti, in particolare:

- Spend Matters 50 to Watch 2020,2021,2022,2023 e 2024,
- ProcureTech100 2021, 2022 e 2023 - la classifica definitiva dei 100 pionieri delle soluzioni digitali per gli acquisti,
- Le 100 migliori aziende di approvvigionamento 2022,e tra le 150 migliori aziende del 2024 Procurement magazine,
- Kearney che nel 2022 ci ha posizionato nella Data Foundation al centro della *Spider Chart di Kearney*,
- Scoutlab - Shell Challenge 2020,
- Partecipazione alla Solution Map di Spend Matters nella categoria "*Spend Analytics*".

I CLIENTI

La caratteristica comune dei clienti di Creatives è che sono tutti gruppi multinazionali con attività in più di un paese e quasi sempre in continenti diversi.

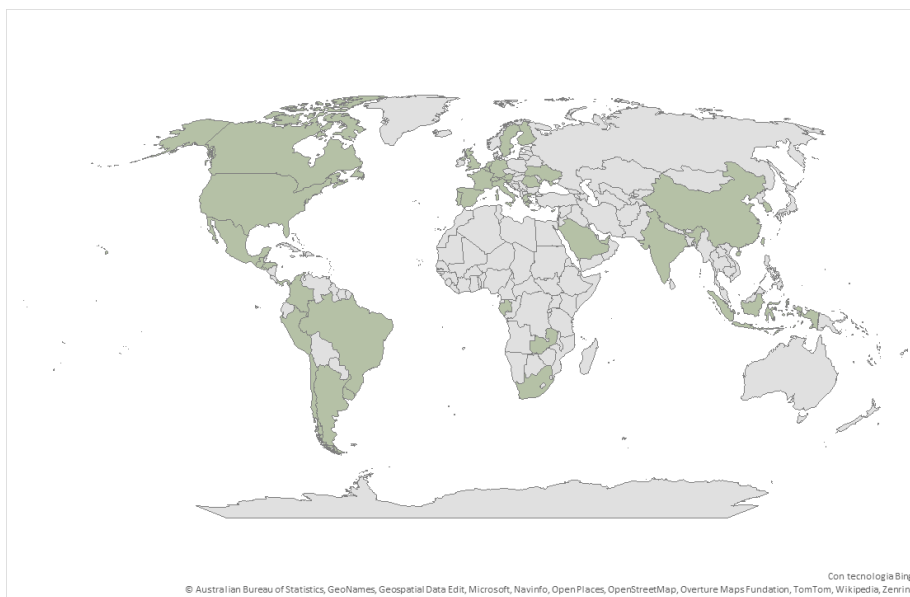


Figure 10 - Presenza geografica

Più della metà di queste multinazionali ha un fatturato superiore a 2 miliardi di euro, un terzo ha un fatturato superiore a 10 miliardi e il 46% sono quotate in borsa.

Customers Turn/over	%
< 1 BLN	33%
between 1 and 2	7%
between 2 and 10	24%
>10 BLN	36%

Table 1 - Fatturato dei clienti

Grazie alle caratteristiche dei prodotti Creactives, i settori predominanti nel portafoglio clienti sono quelli manifatturiero, FMCG/Food&Beverage, Oil&Gas e Power Generation, Aerospace, Automotive, Chemistry. Creactives ha all'attivo anche implementazioni di successo nei settori bancario e assicurativo.



Figure 11 - Uno sguardo al portafoglio clienti in tutto il mondo

Inoltre, tutti i rapporti con i clienti avvengono a livello di HQ, consentendo a Creactives di mantenere relazioni costanti con il top management di ciascuna azienda, e di pianificare insieme sviluppi e implementazioni future, supportandoli nel loro percorso di trasformazione digitale.

STRATEGIA DI CRESCITA

Strategia canale partner

Gli obiettivi di crescita di Creactives attraverso la strategia dei partner sono:

- aumentare l'efficienza operativa, utilizzando risorse dei partners nei progetti di setup;
- accelerare il processo di vendita a nuovi clienti sfruttando le opportunità di mercato generate dal canale dei partner;
- massimizzare il Ciclo di Vita del Cliente riducendo i tempi di avvio dei servizi SaaS;
- sfruttare appieno il potenziale dei prodotti e la posizione di leader di mercato.

Per raggiungere gli obiettivi e per attirare nuovi partners, Creactives ha creato e implementato il programma Go-to-Market per i partner che consiste nei seguenti elementi:

- Modello di coinvolgimento dei partner, in base al quale i partner generano ricavi attraverso la vendita, l'implementazione, l'integrazione e la gestione delle soluzioni Creactives, mentre Creactives trattiene i ricavi SaaS dei clienti finali;
- Partner Empowerment che offre un'esclusiva proposta di valore aumentata dal "Partner with Creactives inside";
- Partner Enablement, in cui Creactives certifica e dota il partner di centri di eccellenza globali;
- Esecuzione delle vendite da parte dei partner grazie a un piano di marketing e vendite congiunto Partner/Creactives;
- Creactives Knowledge Engineering Platform, la soluzione scalabile sviluppata da Creactives per l'uso esclusivo da parte dei Partner, in modo da implementare le soluzioni Creactives in autonomia.

I Partner Target includono Partner Strategici che agiscono come:

- Partner di servizi globali quali INDRA, KPMG, NTT DATA, ACCENTURE, BAIN&CO, LKS NEXT che hanno firmato accordi globali con Creactives, con centri di eccellenza in Europa e LATAM;
- Partner tecnologici di piattaforma come SAS che vendono soluzioni Creactives integrate nella loro suite di software per aumentarne la potenza e il valore.

Gli use cases che affrontiamo con i partner si sono arricchiti grazie a progetti rivolti all'IT e non solo al business. Per quanto attiene quest'ultimo, rimane principale la digitalizzazione della supply chain e del procurement. Tramite la tecnologia Creactives, le grandi organizzazioni scelgono volontariamente di puntare all'ottimizzazione dei loro processi.

Un caso d'uso molto importante rivolto all'IT è la migrazione a SAP4Hana, che non è volontaria ma imposta da SAP ai propri clienti. La migrazione in sé porta relativi benefici, mentre l'adozione delle tecnologie Creactives consente di portare rilevanti ottimizzazioni. Infatti, il nuovo sistema SAP4Hana prevede di centralizzare i dati su un unico database, creando quindi le condizioni di business favorevoli per utilizzare le nostre tecnologie.

Un ulteriore esempio fondamentale per aziende di consulenza strategica (come Bain&Co) è la valutazione delle sinergie/ottimizzazioni in progetti di M&A e ristrutturazione aziendale. In questo caso l'analisi preliminare dei dati è fondamentale per progettare un piano strategico che, sperabilmente, comporterà anche un progetto vero e proprio.

Crescita dei servizi ricorrenti

Il modello di business di Creactives si basa su un contratto SaaS pluriennale fornito direttamente da Creactives, mentre il progetto di configurazione iniziale può essere fornito da un partner o da Creactives stessa.

Questa strategia è stata implementata a partire dal 2018, con una progressiva migrazione del modello di licenza verso l'abbonamento SaaS. Come si vede dal grafico il fatturato relativo ai servizi di manutenzione di licenze si è ridotto in maniera sensibile mentre il

fatturato derivante da SaaS cresce in maniera continua e oggi rappresenta circa il 97% del fatturato recurrent.

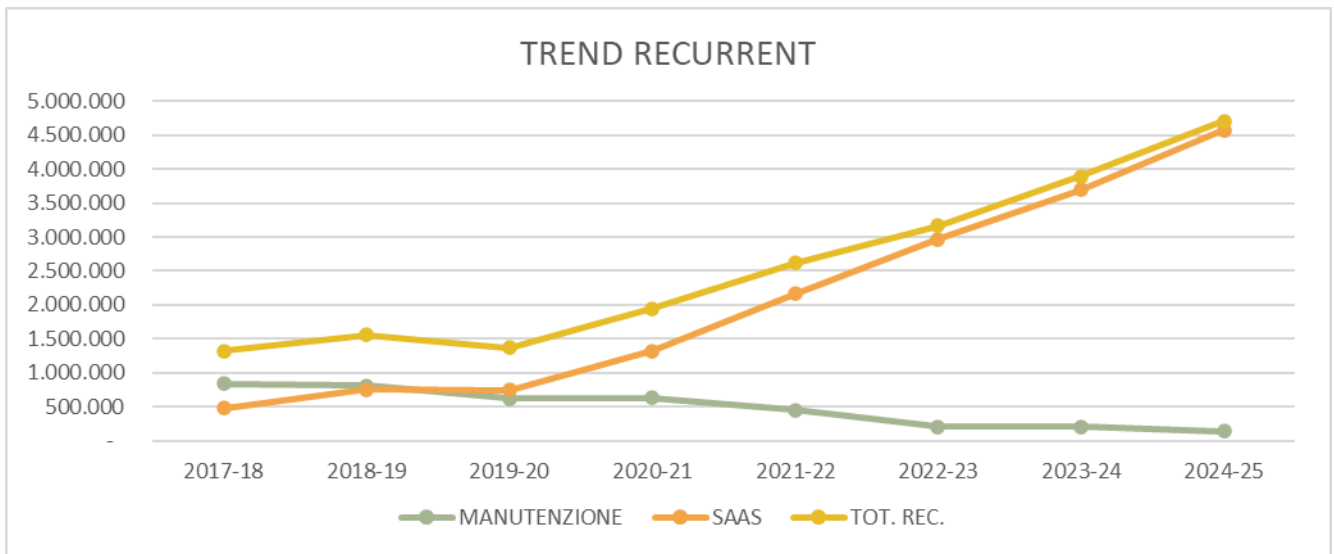


Figure 12 - Andamento per anni dei ricavi ricorrenti

SERVIZI FORNITI

Attività e modello operativo

Il funzionamento del modello operativo del Gruppo

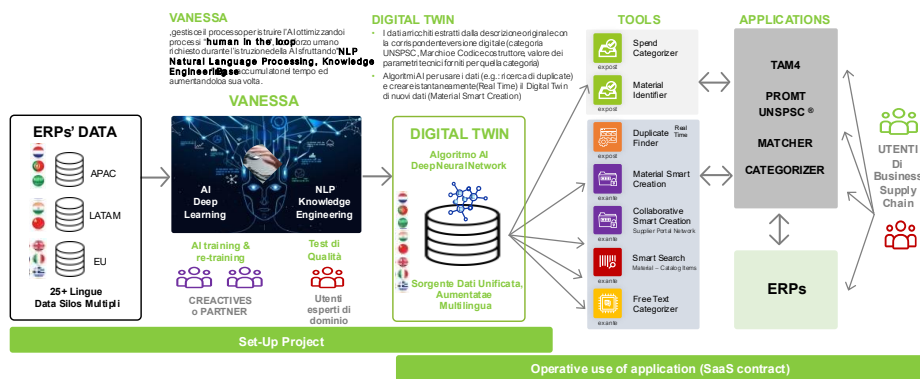


Figure 13- Funzionamento del modello operativo del Gruppo

Il Gruppo, anche attraverso la collaborazione dei *partner*, realizza progetti tecnologici per fornire ai propri clienti supporto nelle attività di gestione dei dati relativi alla catena di approvvigionamento.

I progetti si sostanziano in due fasi:

- c. il set-up del sistema di soluzioni tecnologiche tramite "Vanessa" per il DIGITAL TWIN PROVISIONING

Una volta individuata col supporto del cliente la configurazione ottimale del sistema (i servizi e le applicazioni da sviluppare e fornire), ovvero una volta definito il progetto tecnologico e approvata la relativa offerta economica e commerciale, il Gruppo - attraverso il proprio *team* tecnico composto come rappresentato nella figura che segue - o i *partner* provvedono a gestire la fase di *set-up*, consistente nell'implementazione, integrazione e attivazione delle soluzioni tecnologiche nell'ambito dei processi aziendali dei clienti, oltre che in attività di formazione a favore degli utilizzatori del sistema.

Il gruppo di lavoro avvia il *set-up* del sistema di applicazioni, utilizzando quale strumento di lavoro la piattaforma tecnologica proprietaria denominata Vanessa, sviluppata dal Gruppo a supporto dell'intero processo di analisi e di categorizzazione dei dati relativi alla *supply chain*, nonché di identificazione dei materiali. Più in particolare, tale piattaforma consente di analizzare, ripulire e categorizzare i dati relativi alla *supply chain* del cliente (e di creare così il c.d. *digital twin*), di effettuare attività di formazione sull'analisi e gestione di tali dati in favore delle strutture interne (*data analyst*) della clientela, nonché di fornire, al termine del *set-up*, le varie soluzioni tecnologiche sviluppate dal Gruppo.

La piattaforma opera esclusivamente in *cloud*, impiegando tecnologie *Knowledge Engineering* e *deep learning*, nonché tecniche di *machine learning* e algoritmi *Natural Language Processing*, avvalendosi delle informazioni e dei dati in possesso del Gruppo (Creatives MSO - *Material and Service Ontology*, che contiene informazioni, di tipo linguistico e di natura tecnica, presenti tipicamente nei sistemi informativi delle società industriali del settore manifatturiero e energetico) e della clientela (c.d. *Subject Matter Expert*).

All'esito del processo di *set-up*, viene così fornito al cliente attraverso la stessa Vanessa il c.d. *digital twin* dei dati multilingua relativi alla propria catena di approvvigionamento, che consiste, più precisamente, in una versione aumentata dei dati multilingua (ad esempio vi viene aggiunta la descrizione) e di algoritmi *deep neural*. Il *digital twin* può essere costruito prendendo i dati già esistenti nei sistemi aziendali (centralizzati in *data silos*) opportunamente categorizzati e ripuliti (v. *supra*), ma anche partendo da dati nuovi (e, in questo ultimo caso, Vanessa fornisce anche gli algoritmi).

Il *set-up* può durare da una settimana a 6 mesi, a seconda della tipologia e del numero delle applicazioni implementate, del numero dei dati e delle lingue da gestire.

d. la distribuzione del sistema di applicazioni in modalità SaaS

Una volta terminato il *set-up*, il Gruppo fornisce ai propri clienti, in abbonamento SaaS, il sistema di applicazioni (che può essere costituito da uno o più *tool*) sviluppato attorno al *digital twin*.

Attraverso i *tool* il Gruppo fornisce alla propria clientela due differenti servizi: (i) tenere ordinato e catalogato il *digital twin* dei dati multilingua; (ii) effettuare un'analisi sulla propria catena di approvvigionamento (ad esempio, sui propri fornitori, materiali da acquistare, stoccaggio del magazzino). Il primo servizio viene fornito in ogni caso al cliente, costituendo così una voce di ricavo ricorrente, il secondo servizio è invece facoltativo, potendo il cliente usufruire di *tool* non del Gruppo.

A tal fine il Gruppo stipula con i propri clienti contratti di fornitura di servizi in modalità SaaS, con i quali sono messi a disposizione i sistemi di applicazioni, di regola di durata di 3 anni e automaticamente rinnovabili. Il canone SaaS, che include i costi del mantenimento del *digital twin* e della messa a disposizione dei *tool* in *cloud*, è composto da una parte fissa e

da una parte variabile, c.d. *pay as you go*, ovvero che dipende dalla dimensione dei dati relativi alla catena di approvvigionamento da analizzare e gestire.

Descrizione delle soluzioni tecnologiche (tool) fornite in modalità SaaS



Figure 14 - Strumenti e applicazioni commerciali

Il Gruppo, al termine del *set-up*, come detto, fornisce ai propri clienti servizi attraverso la messa a disposizione in modalità SaaS di specifiche soluzioni basate su tecnologia AI-semantic (c.d. *tool*) che supportano i clienti nella creazione di nuovi dati (strumenti *ex ante*) e nella gestione dei dati già esistenti (strumenti *ex post*) relativi alla catena di approvvigionamento.

Tali strumenti sono raggruppati in tre macrocategorie: (i) Data Assistant; (ii) Gestione Anagrafica Materiali; (iii) Analisi e categorizzazione dei dati di spesa.

Strumenti Data Assistant

Gli strumenti *Data Assistant* supportano l'utente nella classificazione delle voci di dati sulla base della descrizione fornita dallo stesso e facilitano la ricerca degli articoli all'interno dei dati anagrafici o dei cataloghi esistenti.

Le principali caratteristiche di tali strumenti consistono in: (i) consentire l'integrazione con l'ERP (per renderlo iERP, *intelligent-ERP*, e cioè capace di interpretare 25 lingue e potenziato con tecnologia AI-Semantic); (ii) sviluppo continuo, dato dall'interazione di ciascun utente che è in grado di migliorare il modello *machine learning*; (iii) multilinguismo (più di 25 lingue incluso cinese, giapponese e coreano); (iv) facilità di utilizzo, al punto che non è richiesta alcuna formazione per il loro uso ma si procede alla semplice integrazione degli stessi nelle attività quotidiane dell'utente.

Tra questi strumenti si collocano:

- **MG PROMPT (Free text categorizer)**, il componente tecnologico che fornisce "suggerimenti" dei *Material Group* (categoria/classe merceologica o *commodity code*) da assegnare al materiale. I suggerimenti consistono in una lista di categorie alternative (solitamente 5) tra le quali l'utente deve scegliere. I

suggerimenti sono effettuati usando tassonomie proprietarie create dal cliente così come *standard* internazionali e sono migliorati tenendo in considerazione le scelte via via effettuate, sia che la scelta sia arbitraria (esterna ai suggerimenti), sia che sia scelto un suggerimento differente da quello ritenuto più probabile dal sistema. Nel 95% dei casi, una delle categorie proposte è quella corretta;

- **Matcher (Smart search)**, è lo strumento integrato nell'ERP o nelle piattaforme *Source-to-Pay* (all'interno delle transazioni), che consente all'utente di individuare uno specifico prodotto fornendo funzionalità di ricerca avanzate e abbinando in tempo reale le descrizioni a testo libero scritte dall'utente ai dati anagrafici dei materiali del cliente, cataloghi o contratti quadro aziendali. Matcher, basandosi su un motore di ricerca specializzato sugli oggetti industriali e comprendendo 25 lingue differenti, è in grado di individuare, nel 95% dei casi, il prodotto corretto indicato in una lista di 10 oggetti.

Strumenti per la gestione dei dati anagrafici dei materiali

Per la gestione delle anagrafiche materiali il Gruppo ha sviluppato TAM (*Technical Attribute Management*), applicazione che, utilizzando i dati presenti nel *digital twin*, supporta le attività di gestione, pulizia, creazione, arricchimento e deduplicazione dei dati anagrafici dei materiali, al fine di eliminare la possibilità di un eccesso di scorte ed impedire che si creino duplicati. L'applicazione TAM si può integrare con i sistemi informativi di tipo ERP in modo da rendere disponibili processi di *data quality* sia *ex ante* (creazione "intelligente" di nuove voci dell'anagrafica materiale con caratteristiche qualitative e formali garantite ed evitando la creazione di duplicati) che *ex-post* (individuazione automatica di voci duplicate, armonizzazioni di anagrafiche separate, ottimizzazione di alcuni processi logistici di gestione dei magazzini).

I relativi *use case* sono:

- **Material Smart Creation**, evita *ex-ante* la creazione di materiali già esistenti. Ogni volta che si rende necessaria una richiesta di creazione, Smart Creation interpreta la descrizione fornita dall'utente e indipendentemente dalla lingua in cui è scritta propone i 10 articoli più simili alla descrizione inserita. Se nessuno degli articoli proposti corrisponde all'articolo che si vuole creare, l'utente può procedere alla creazione del nuovo articolo con la garanzia che non sta creando un duplicato;
- **Duplicate Management Workflow**, individua automaticamente potenziali duplicati all'interno di un'anagrafica materiali, ovvero una coppia o un gruppo di *record* che descrivono oggetti industriali identici o equipollenti (sostituibili) rispetto ad uno specifico processo industriale che li deve impiegare. Gli utenti esaminano la lista di gruppi di potenziali duplicati, accompagnati da una serie di evidenze che il sistema ritiene implicino (o meno) l'equivalenza. Il compito degli utenti è selezionare quali sono i duplicati effettivi e per quelli che non lo sono specificare l'evidenza aggiuntiva che li differenzia;
- **Smart Creation massiva**, permette la creazione di nuove anagrafiche materiali in modalità massiva tramite *file excel*, garantendo all'utente un risparmio di tempi e maggior efficienza, comunque mantenendo inalterata la qualità del singolo controllo, della verifica dei duplicati e della categorizzazione;
- **Funzioni di modifica massiva**, permettono la modifica di anagrafici materiali già

esistenti in modalità massiva tramite *file excel*, garantendo all'utente un risparmio di tempi e maggior efficienza, comunque mantenendo inalterata la qualità del singolo controllo. Esempi di operazioni di modifica massiva possono essere l'estensione di materiali agli stabilimenti su cui possono operare e la modifica di alcuni campi;

- **Collaborative Smart creation per fornitori - Supplier Portal Network**, mette *ex-ante* a disposizione dei fornitori le funzionalità della Smart Creation massiva così che possano partecipare al processo di qualità dei dati anagrafici dei materiali e avviare la loro definizione compilando le informazioni richieste, come ad esempio descrizioni lunghe/brevi, informazioni sul produttore e sulla manutenzione.

Strumenti per l'analisi e la categorizzazione dei dati di spesa

L'applicazione **Spend Categorizer** utilizza tutte le informazioni disponibili (come le descrizioni degli ordini, delle fatture, i nomi dei fornitori, i dati anagrafici, le unità di misura, etc.) per generare e mantenere nel tempo (quindi anche dopo la fase di *set-up*) il *digital twin* con una categorizzazione del 95% della spesa, nonché per arricchire i dati di spesa con marchi e codici a supporto della comparazione dei prezzi.

Spend Categorizer può fornire i dati categorizzati ed arricchiti ad un qualunque strumento di BI (*Business Intelligence*) utilizzato dal cliente, per estrarre da dati con alto livello di qualità informazioni e verifiche tipiche dell'analisi della spesa. Se il cliente non vuole utilizzare la propria BI, Creactives può fornirgli l'applicazione realizzata dal *partner* tecnologico e socio Add Value S.r.l, denominata TSV8 (*Total Spend Visibility*). TSV8, più in particolare, sfrutta i dati del *digital twin* per fornire una visione integrata e globale della spesa, utile in particolare per le organizzazioni multinazionali, facilitando il controllo e il processo di armonizzazione delle strategie di spesa.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Analisi della situazione e della performance operativa del Gruppo

Il valore della produzione si attesta a circa 8,7 milioni di euro, in aumento di circa il 9% rispetto al precedente esercizio.

L'aumento del valore della produzione è legato a un positivo incremento dei ricavi ricorrenti, che raggiungono i 4,7 milioni (+20% rispetto al precedente esercizio), la componente progetto ha subito una flessione del -5%, molti progetti infatti sono stati firmati alla fine dell'anno fiscale e quindi il loro contributo sul valore della produzione è stato limitato. Si conferma la netta prevalenza dell'attività internazionale rispetto a quella domestica.

Le capitalizzazioni interne sono 1,3 milioni, aumentate del 11% rispetto al precedente esercizio. Si rimanda allo specifico capitolo (Investimenti) per il dettaglio dei progetti di sviluppo della piattaforma tecnologica completati nel corso dell'esercizio.

Relativamente ai canali di vendita, i ricavi diretti rimangono prevalenti, ma i ricavi derivanti da progetti acquisiti con i partners sono in crescita rispetto all'esercizio precedente, raddoppiando rispetto al precedente esercizio, passando da circa 1 milione a 2 milioni di

euro. Questa crescita deriva da nuove commesse firmate con primarie società internazionali presentate dai partner e dalla partenza dei servizi ricorrenti legati alle commesse acquisite nel precedente periodo la cui componente progettuale è stata completata nel corso dell'anno.

I costi totali sono aumentati di circa il 11% da 7,6 milioni a 8,5 milioni.

Il costo del personale, che rappresenta il 49% dei costi complessivi, è aumento di circa il 11%. Tale aumento è attribuibile alle variazioni contrattuali del ccnl, a investimenti in formazione e alle assunzioni di figure chiave per lo sviluppo del business, avvenute prevalentemente nella seconda parte dell'anno.

Relativamente agli altri costi, Euro 4,3 milioni al 30 giugno 2025 (euro 3,9 milioni al 30 giugno 2024) è da rilevare un considerevole aumento dei servizi da terze parti, aumentati di circa il 40% rispetto al precedente esercizio. Oltre ad Add Value, partner storico di Creatives, la società si è avvalsa dei servizi di Minsait, NTT Data, Apsolut, per completare alcune fasi dei progetti soprattutto quando questi richiedevano presenza internazionale. Inoltre, sono incrementati i costi collegati agli spazi aziendali. Essendo l'azienda in fase di espansione, sono stati ampliati gli uffici per poter accogliere le risorse che sono state assunte.

Per quanto riguarda la controllata estera, Creatives GmbH, come nei precedenti esercizi, le attività svolte sono principalmente commerciali e comprendono solo servizi di vendita.

La quota di fatturato internazionale è circa il 92% per il Gruppo Creatives nel suo complesso.

Sul fronte business è proseguito con determinazione lo sviluppo delle partnership con primarie aziende mondiali di Advisory e Tecnologiche. Gli accordi con INDRA, KPMG, NTT DATA, Accenture e Bain&Co stanno producendo un'importante serie di opportunità in parte già finalizzate e in parte da concretizzare nei prossimi mesi.

Inoltre, utilizzando risorse Add Value si è completata un'importante reingegnerizzazione della piattaforma TAM4 che ridurrà i tempi delle personalizzazioni e dei progetti di setup.

Lo sforzo commerciale e di marketing è proseguito con importanti successi soprattutto nella seconda parte dell'anno, con la firma di contratti con grandi gruppi internazionali quali Total Energie, CCEP (Coca Cola Europe-Pacific), Michelin, Techint.

La collaborazione con i partner e la focalizzazione verso clienti di grandi dimensioni, comporta un ambito dei progetti complesso ed esteso, che richiede tempi lunghi di negoziazione e finalizzazione dei contratti.

Anche la partenza delle attività operative può subire dei ritardi, sia per le problematiche di governance interne del cliente, sia per situazioni endogene.

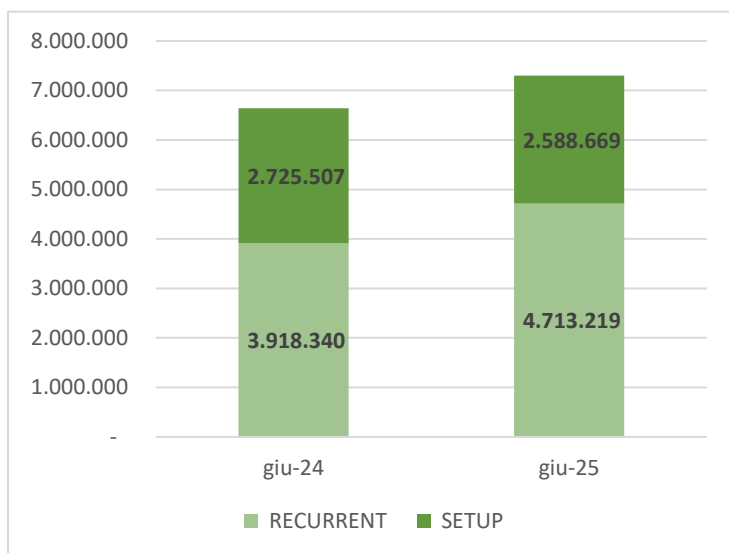
L'intero gruppo ha inoltre proseguito nel miglioramento delle proprie procedure interne in un percorso di crescita che necessariamente deve affiancare la crescita dell'azienda e lo sviluppo dei modelli di business conseguenti. In questo ambito si segnala la fusione tra Creatives Spa e Creatives Group Spa, che porterà benefici nella gestione amministrativa e finanziaria del gruppo.

Al fine di fornire una migliore comprensione dell'andamento e del risultato della gestione, nei paragrafi e nelle tabelle che seguono sono riportate varie riclassificazioni della situazione economica, patrimoniale e finanziaria e gli indici di bilancio più significativi,

nonché altri dati di sintesi che riteniamo importanti in relazione alle attività svolte dal Gruppo.

Risultati finanziari dell'esercizio 2024-25

Consolidato Ricavi delle vendite



I ricavi di vendita inclusi gli WIP consolidati dell'esercizio 24-25 sono stati pari a

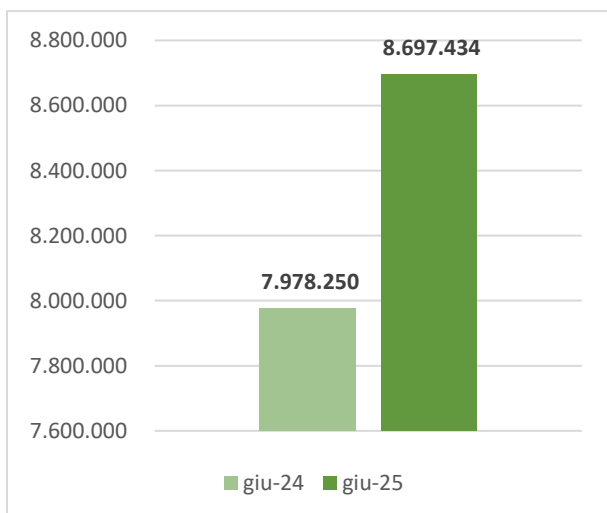
7.301.888€

Il valore complessivo è superiore del 10% rispetto all'esercizio 23-24.

La quota dei ricavi recurrent è aumentata del 20% attestandosi al 65% del totale dei ricavi.

Figure 15 - Ricavi consolidati

Valore della produzione consolidato



Il valore della produzione consolidato del Gruppo Creatives al 30.06.2025 è pari a

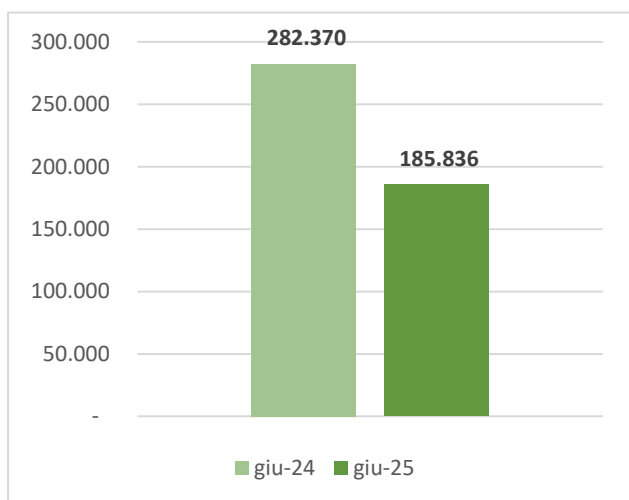
8.697.434 €

Mostrando un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di circa il 9%

Figure 16 - Valore della produzione consolidato

EBITDA del Gruppo

L'EBITDA consolidato del Gruppo Creatives al 30.06.2025 è pari a

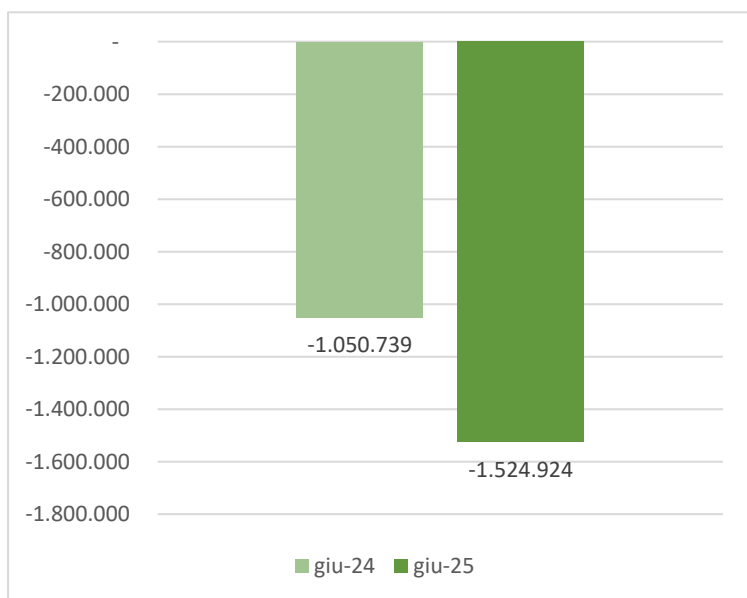


185.836 €

Diminuito del 34% rispetto al precedente esercizio (282.370€).

Figure 17 - EBITDA del Gruppo

Utile (perdita) netto consolidato



Il risultato netto consolidato del Gruppo Creatives ha presentato un risultato negativo, affermandosi a

-1.524.924€

Con un delta rispetto al precedente esercizio del 45% circa (-1.050.739€)

I costi più rilevanti sotto l'EBITDA sono gli ammortamenti, che nell'esercizio sono stati 1,4 milioni, rispetto a 1,1 milione nell'esercizio precedente, a causa dei nuovi investimenti fatti nel periodo.

Figure 18 - Risultato consolidato

Distribuzione dei ricavi (inclusi WIP) per paese

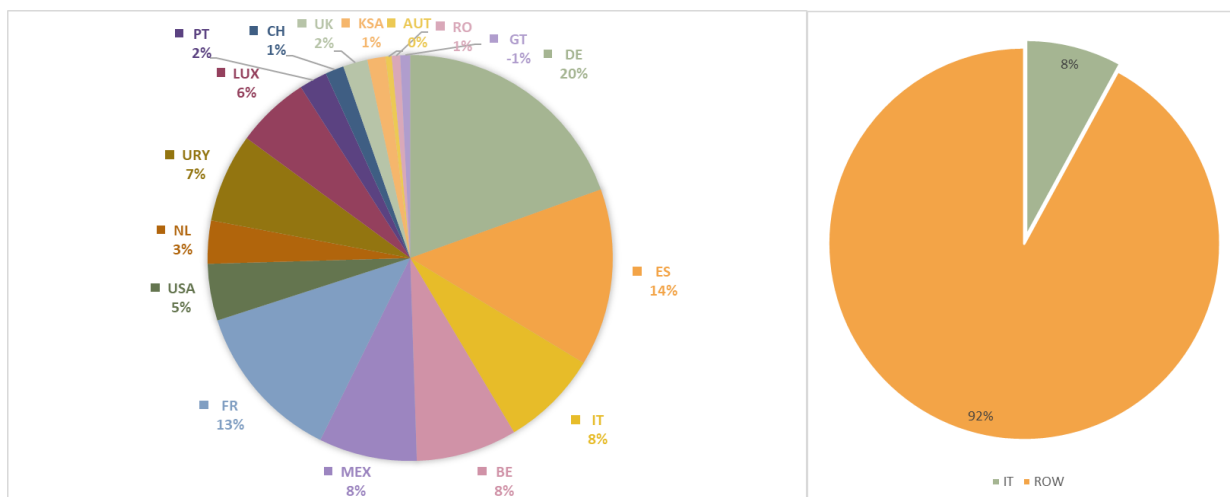


Figure 19 - Ricavi per paese e Ricavi suddivisi tra Italia e resto del mondo (ROW)

I ricavi (inclusi WIP) provengono principalmente da clienti internazionali. La percentuale di ricavi provenienti da aziende italiane si assesta all' 8%, contro il 92% distribuito tra i Paesi europei o extra UE.

ARR (Annual recurrent revenue)

ARR	ARR
FY END JUN-24	FY END JUN-25
5.155.515	6.291.393

L'ARR è aumentato circa 22% rispetto all'esercizio precedente

*ARR = ricavi ricorrenti annuali dei contratti già firmati

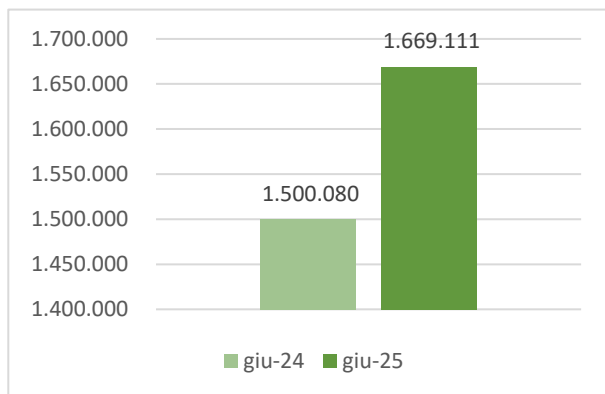
Distribuzione dei ricavi (inclusi WIP) per cliente

RANGE	REVENUES
BIG >300K€	1.260.129
LARGE >150K€	1.554.602
MEDIE	2.826.812
<50K€	1.660.345
Total	7.301.888

Table 2 - Distribuzione dei ricavi per cliente

- Il ricavo medio per cliente (56) è di 130.390 euro.
- Il fatturato totale dei primi 3 maggiori clienti è del 24% con una media di 587.167 euro.
- L'80% delle entrate totali proviene da 22 clienti con una media di 256.434 euro.
- Il primo 95% delle entrate totali proviene da 40 clienti con una media di 172.719 euro.
- L'ultimo 5% delle entrate totali proviene da 17 clienti con una media di 19.095 euro.

Posizione finanziaria netta



PFN (DEBITO) al 30.06.2025:

1.669.111 €

Rispetto a Euro 1.500.080 dell'esercizio precedente

Figure 20 - Posizione finanziaria netta

Il calcolo della PFN include le variabili con un valore negativo per le disponibilità liquide e un valore positivo per le passività finanziarie a lungo e a breve termine.

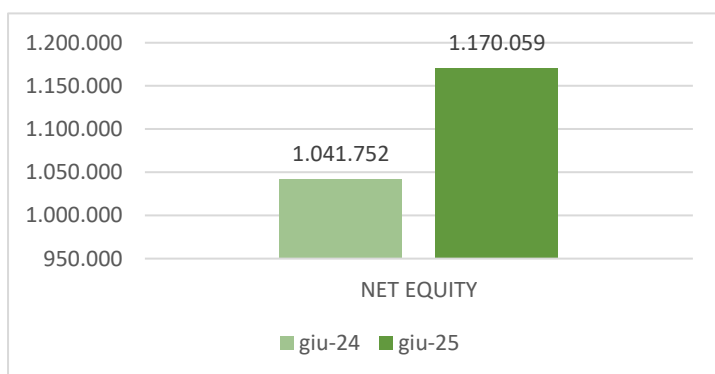
La variazione registrata della posizione finanziaria netta rispetto al periodo precedente è dovuta ad un aumento della liquidità e all'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per 0,5 milioni, mentre il debito bancario è rimasto sostanzialmente invariato.

Nell'esercizio la società ha completato un aumento di capitale per un totale di 1.675 milioni.

Variabili	giu-24	giu-25
passività a breve	- 892.673	- 892.649
passività a lungo	- 1.014.335	- 1.039.248
Obbligazioni		- 500.000
liquidità	406.927	762.785
Posizione finanziaria netta	-1.500.080	- 1.669.111

Table 3 - Posizione finanziaria netta

Patrimonio netto



Patrimonio netto al 30.06.2025

1.170.059 €

Rispetto a 1 milione dell'esercizio precedente

Figure 21 - Patrimonio netto

Conto Economico Consolidato

La tabella seguente riporta il Conto economico consolidato riclassificato del Gruppo al 30 giugno 2025:

Conto Economico (€)	30/06/2025	30/06/2024	Variazione	Variazione %
Vendite nette+WIP+altre entrate	7.386.665	6.802.540	584.125	9%
Capitalizzazione	1.310.769	1.175.710	135.059	11%
Valore della produzione	8.697.434	7.978.250	719.184	9%
Costo dei beni venduti	- 4.208.908	- 3.856.892	- 352.016	9%
Costo del lavoro	- 4.186.874	- 3.772.626	- 414.248	11%
Altri costi operativi	- 115.817	- 66.362	- 49.455	75%
EBITDA	185.835	282.370	- 96.535	-34%
Ammortamenti e svalutazioni	- 1.436.883	- 1.165.960	- 270.923	23%
RISULTATO OPERATIVO	- 1.251.048	- 883.590	- 367.458	42%
Risultato finanziario	- 184.058	- 134.765	- 49.293	37%
Risultato non operativo	-	-	-	
PRE IMPOSTE	- 1.435.106	- 1.018.355	- 416.751	41%
Imposte sul reddito	- 89.818	- 32.380	- 57.438	177%
Risultato netto	- 1.524.924	- 1.050.735	- 474.189	45%

Table 4 - Conto economico riclassificato del Gruppo

Income Statement		Projects	Recurrent	R&D	30/06/2025	30/06/2024	DELTA %
Direct sales revenues	A	1.630.663	3.652.753	0	5.283.415	5.851.136	-10%
Indirect sales revenues		687.653	1.060.467	0	1.748.119	795.494	120%
WIP on direct sales		(71.300)	0	0	(71.300)	(227.073)	-69%
WIP on indirect sales		341.653	0	0	341.653	224.291	52%
Investments		0	0	1.310.770	1.310.770	1.175.710	11%
Other revenues		28.835	55.944	0	84.777	158.692	-47%
Intercompany revenues		0	0	0	0	0	
Production value	B=I↑	2.617.503	4.769.163	1.310.770	8.697.434	7.978.250	9%
		35%	65%				
Direct costs	C=I↓	1.370.046	1.789.251	1.266.738	4.426.035	3.749.704	18%
- 3rd parties' services		357.679	507.550	0	865.230	618.265	40%
- hosting costs		22.903	297.605	11.109	331.617	294.995	12%
- sales commission		34.733	12.623	0	47.356	91.242	-48%
- operational staff		954.527	919.001	839.363	2.712.891	2.274.837	19%
- professional advisory		203	52.473	416.266	468.942	470.366	0%
I° contribution margin	D=A-B	1.247.457	2.979.912	44.032	4.271.399	4.228.546	1%
I° margin % of production value	D/A	48%	63%		58%	64%	-8%
Indirect operational costs	E=I↓	284.413	568.077	93.579	946.069	764.959	24%
- not capitalized activities		7.959	16.694	0	24.652	1.706	1345%
- internal compliance costs		15.277	32.044	0	47.320	69.770	-32%
- training costs		71.191	149.327	0	220.518	112.197	97%
- external compliance costs		15.957	33.471	0	49.428	60.654	-19%
- subscription fees		85.734	166.309	31.800	283.843	256.372	11%
- Rent costs and total space related		68.751	133.995	43.090	245.836	195.208	26%
- leases and products' insurance		19.545	36.237	18.689	74.471	69.053	8%
II° contribution margin	F=D-E	963.044	2.411.835	(49.547)	3.325.330	3.463.587	-4%
II° margin % of production value	F/A	37%	51%		46%	52%	-13%
Commercial costs	G=I↓	495.757	714.280	0	1.210.037	1.412.500	-14%
- Direct sales commercial staff		322.260	362.638	0	684.898	818.961	-16%
- Indirect sales commercial staff		61.640	129.293	0	190.933	253.127	-25%
- commercial services		26.906	64.391	0	91.297	97.200	-6%
- marketing services		0	0	0	0	0	
- trade fairs and events		46.967	87.080	0	134.046	159.749	-16%
- Marketing services		29.752	55.162	0	84.914	65.567	30%
- commercial travel expenses		8.232	15.715	0	23.947	17.896	34%
Commercial Margin	H=F-G	467.287	1.697.555	(49.547)	2.115.293	2.051.087	3%
Commercial margin % of production value	H/A	18%	36%		29%	31%	-6%
G&A	I=I↓	633.128	1.267.431	28.898	1.929.457	1.768.717	9%
- Infrastructure staff		134.823	282.797	0	417.620	361.947	15%
- Management/BoD costs		135.273	293.862	0	429.136	436.487	-2%
- administrative advisory		188.033	358.384	(2.886)	543.530	550.273	-1%
- intercompany costs		0	0	0	0	0	
- travel expenses		0	0	0	0	0	
- other OVH		174.998	332.387	31.784	539.170	420.011	28%
EBITDA	J=H-I	(165.841)	430.124	(78.445)	185.836	282.370	-34%
EBITDA % of production value	J/A	-6%	9%		3%	4%	-40%
- products amortization	K	392.060	726.912	(1)	1.118.971	950.338	18%
- equipments amortization	L	1.109	2.057	0	3.166	3.507	-10%
- other amortizations and depreciations	M	110.281	204.466	0	314.747	212.116	48%
EBIT	N=J+K +L+M	(669.291)	(503.311)	(78.443)	(1.251.047)	(883.590)	42%
EBIT % of production value	N/A	-26%	-11%		-17%	-13%	29%
Financial (income) and expenses	O	64.780	119.278	0	184.058	134.768	37%
Exceptional components	P	0	0	0	0	0	
Profit/Loss before taxes	Q=J-O-	(734.071)	(622.589)	(78.443)	(1.435.105)	(1.018.359)	41%
Profit before tax % of production value	Q/A	-28%	-13%		-20%	-15%	28%
Imposte	R	21.313	68.505	0	89.818	32.380	177%
Net Profit/Loss	S=R-Q	(755.384)	(691.094)	(78.443)	(1.524.924)	(1.050.739)	45%

A fronte dell'incremento del valore della produzione di circa 700 mila euro trainato dalla quota dei ricavi sui servizi recurrent che ha raggiunto il 65% dei ricavi totali, l'EBITDA ha subito una flessione di circa il 34% attribuibile ad un aumento dei costi del 11%. In particolare dovuto ai seguenti fattori:

- 1) Costo del personale e di formazione per l'introduzione di nuove figure per supportare la crescita.
- 2) Costi di terze parti per i loro servizi e prodotti venduti da Creatives.
- 3) Costi relativi agli spazi aziendali

L'EBITDA si attesta attorno al 3% dei ricavi, il margine industriale prima dei costi di G&A è il 18% per i progetti, ed il 36% per la parte recurrent.

Stato Patrimoniale consolidato

Lo Stato patrimoniale consolidato del Gruppo al 30 giugno 2025 è riportato nella Tabella:

Stato Patrimoniale	30/06/2025	30/06/2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Attività non correnti	5.270	4.558	712	16%
Immobilizzazioni materiali	16	14	2	11%
Attività immateriali	5.223	4.485	738	16%
Investimenti	7	6	1	16%
Altre attività	24	53	-29	-54%
Attività correnti	4.475	4.371	104	2%
Crediti commerciali	1.913	2.537	-624	-25%
Disponibilità liquide ed equivalenti	663	393	269	68%
Altre attività correnti	1.900	1.441	458	32%
Totale attività	9.745	8.929	816	9%
Patrimonio netto	1.170	1.042	128	12%
Passività finanziarie	2.432	1.907	525	28%
Debiti commerciali	1.873	1.756	118	7%
Altre passività	4.270	4.225	45	1%
Totale passività e patrimonio netto	9.745	8.929	816	9%

Table 5 - Principali dati di bilancio del Gruppo

Andamento economico, patrimoniale e finanziario della capogruppo

Per completezza di informativa, si riportano qui di seguito i dati economici, patrimoniali e finanziari relativi alla sola Capogruppo.

Nel confronto con il precedente esercizio vanno tenuti in considerazione gli effetti della fusione per incorporazione tra la società Creactives Spa e l'incorporanda Creactives Group Spa, perfezionata il 31 dicembre 2024, con validità a partire dal 01 luglio 2024.

Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale per aree funzionali	30/06/2025	30/06/2024
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	9.260.430	772.758
- Passività Operative	5.704.584	176.029
Capitale Investito Operativo netto	3.555.846	597.729
Impieghi extra operativi	652.879	2.000.000
Capitale Investito Netto	4.208.725	2.596.729
FONTI		
Mezzi propri	1.259.885	2.596.701
Debiti finanziari	2.948.840	28
Capitale di Finanziamento	4.208.725	2.596.729

Stato Patrimoniale finanziario	30/06/2025	30/06/2024
ATTIVO FISSO	5.993.307	2.267.806
Immobilizzazioni immateriali	5.401.405	267.806
Immobilizzazioni materiali	15.631	0
Immobilizzazioni finanziarie	576.271	2.000.000
ATTIVO CIRCOLANTE	3.943.394	504.952

Magazzino	1.332.542	0
Liquidità differite	1.995.345	502.090
Liquidità immediate	615.507	2.862
CAPITALE INVESTITO	9.936.701	2.772.758
MEZZI PROPRI	1.283.277	2.596.701
Capitale Sociale	288.356	274.956
Riserve	994.921	2.321.745
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.642.678	35.304
PASSIVITA' CORRENTI	6.010.746	140.753
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	9.936.701	2.772.758

Conto economico

Conto Economico Riclassificato	30/06/2025	30/06/2024
Ricavi delle vendite	6.636.765	255.408
Produzione interna	1.614.776	87.604
Valore della produzione operativa	8.251.541	343.012
Costi esterni operativi	4.041.304	486.475
Valore aggiunto	4.210.237	-143.463
Costi del personale	4.156.696	156.940
Margine Operativo Lordo	53.541	-300.403
Ammortamenti e accantonamenti	1.471.863	151.092
Risultato Operativo	-1.418.322	-451.495
Risultato dell'area accessoria	611	2.242

Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-12.064	
Ebit normalizzato	-1.429.775	-453.737
Risultato dell'area straordinaria		
Ebit integrale	-1.429.775	-453.737
Oneri finanziari	173.695	964
Risultato lordo	-1.603.470	-454.701
Imposte sul reddito	35.449	
Risultato netto	-1.638.919	-454.701

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.638.919)	(454.701)
Imposte sul reddito	35.449	0
Interessi passivi/(attivi)	172.371	964
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0

1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.431.099)	(453.737)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	859.127	18.041
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.321.992	143.172
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	(23.392)	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	114.891	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	2.272.618	161.213
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	841.519	(292.524)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.332.542)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.191.768)	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.726.679	8.596
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(397.040)	(8.363)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.399.339	121.110
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.629.636	(312.477)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.834.304	(191.134)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.675.823	(483.658)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(172.371)	(964)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(98.981)	(7.899)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(271.352)	(8.863)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.404.471	(492.521)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(22.689)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(6.269.900)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(552.879)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		

(Investimenti)	(100.000)	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(6.945.468)	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	496.669	(124)
Accensione finanziamenti	2.231.090	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1.675.000	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	750.883	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.153.642	(124)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	612.645	(492.645)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.806	495.361

Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	56	146
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.862	495.507
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	615.197	2.806
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	310	56
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	615.507	2.862
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Si è utilizzata la Voce "Cessione azioni proprie" per esplicitare l'effetto della fusione a seguito dell'elisione della partecipazione nella controllata incorporata.

Indicatori

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	30/06/2025	30/06/2024
Margine primario di struttura	-4.710.030	328.895
Quoziente primario di struttura	0,21	1,15
Margine secondario di struttura	-2.067.352	364.199
Quoziente secondario di struttura	0,66	1,16

Indici sulla struttura dei finanziamenti	30/06/2025	30/06/2024
Quoziente di indebitamento complessivo	7	0
Quoziente di indebitamento finanziario	2.30	0

FONTI		
Mezzi propri	1.259.885	2.596.701
Debiti finanziari	2.948.840	28
Capitale di Finanziamento	4.208.725	2.596.729

Indici di redditività	30/06/2025	30/06/2024
ROE netto	-130,08	-12,96
ROE lordo	-127,27	-12,96
ROI	-39,89	-90,34
ROS	-21,37	-167,27

Indicatori di solvibilità	30/06/2025	30/06/2024
Margine di disponibilità (CCN)	-2.067.352	364.199
Quoziente di disponibilità	0,66	3,59
Margine di tesoreria	-3.399.894	364.199
Quoziente di tesoreria	0,43	3,59

Investimenti

I dati di investimenti per l'anno fiscale 2024-2025 sono:

INVESTIMENTI	Importo
CAPITALIZZAZIONI COSTI INTERNI	1.310.769 €
CAPEX	422.072 €
TOTALE INVESTIMENTI	1.732.841 €

Distribuiti per i seguenti prodotti:

Prodotto	Importo investimento
LLM-Analyser	125.981 €

TAM4	1.373.257 €
VANESSA	179.009 €
AI ENGINE	46.498 €
Master & Service Ontology	6.314 €
DATA Assistants PROMPT	1.782 €
TOTALE	1.732.841 €

Nell'anno fiscale 2024-2025 il piano di investimenti di Creatives si è concentrato sui seguenti obiettivi:

1. Creatives LLM-Analyzer: (Investimento di 125.981€ per Incremento Automazione nei processi di categorizzazione e identificazione, e recupero informazioni).

Investimenti di ricerca e innovazione tecnologica su un tema molto attuale, legato alla sperimentazione dell'uso delle tecniche di Large Language Model nell'ambito applicativo specifico di interesse di Creatives. La ricerca si è concentrata sui cosiddetti Large Language Model (LLM) che sono delle configurazioni di reti neurali che sono state commercializzate ultimamente e che sono utilizzate anche da "Generative AI" (ad esempio ChatGPT sviluppata da OpenAI, Gemini sviluppata da Google/Alphabet e LLaMa sviluppata da Meta) e che hanno avuto un riscontro importante in termini di percezione pubblica ed esposizione mediatica, perché costituiscono un avanzamento dello stato dell'arte relativo ad un numero importante di applicazioni nell'ambito dell'elaborazione automatizzata del linguaggio naturale. In tale ambito abbiamo anche completato una proficua collaborazione di Ricerca con l'Università di Verona, dipartimento di Informatica. E' continuato l'investimento di Ricerca su Creatives LLM Analyzer che adotta un approccio ibrido e pienamente controllato dagli strumenti della nostra Knowledge Engineering Platform (VANESSA) per garantire la correttezza assoluta del risultato, evitando così in toto le allucinazioni che invece tipicamente caratterizzano l'approccio Generative AI che sarebbe completamente fallimentare nel contesto di identificazione oggetti industriali dove è richiesta assoluta correttezza e l'affidabilità del risultato. Nello specifico andiamo a sfruttare la capacità dei LLM di interpretare linguaggi nei contesti di interesse, usando però le informazioni in modo assolutamente controllato dalla Creatives Engineering Platform (VANESSA). L'investimento ha già portato risultati eccellenti alzando di molto il grado di automazione controllata che LLM riesce a portare sia in ambito categorizzazione che in ambito estrazione attributi tecnici.

2. Importanti investimenti di Innovazione tecnologica su tutti gli altri principali prodotti di Creatives per farli evolvere secondo una roadmap che mantenga le soluzioni di Creatives ai massimi livelli di innovazione sul mercato e mantenga il nostro vantaggio competitivo:

2.1) Creatives Knowledge Engineering Platform (VANESSA) (Investimento di 179.009€ per Incremento Automazione nei processi di categorizzazione e identificazione, e recupero informazioni, Riduzione Time2Market di progetto digital-twin). Forti investimenti di Innovazione tecnologica su Knowledge Engineering Platform (VANESSA) per fornire un prodotto robusto, sicuro e performante con tutte le caratteristiche sia di architettura tecnologica che di funzionalità tipiche di un prodotto unico al mondo ed ai massimi livelli di

innovazione su cui i nostri Partners stanno facendo totale affidamento per ottenere con VANESSA un forte vantaggio competitivo. Importanti espansioni di funzionalità della piattaforma sono le integrazioni con cataloghi specializzati per arricchire le schede prodotto, importanti incrementi di automazione nell'ambito categorizzazione ed estrazione attributi sfruttando la tecnologia del modulo LLM-Analyzer, forti miglioramenti relativi a informazioni su Suppliers per recupero di dati su ownership gerarchica del Supplier, categorie UNSPSC sulle attività preferenziali del Supplier, dati anagrafici del Supplier, etc.

2.2) Creatives TAM. (Investimento di 1.373.257 € per Innovazione di processo Cliente, Supporto Processi cliente sulla gestione item master, integrazione per Clienti multi-ERP, riduzione Time2Market di configurazione e deployment applicazione TAM) Forti investimenti di innovazione tecnologica su TAM nostro prodotto di punta per Item Master Data Management, per migliorare/estendere in modo significativo funzioni e processi esistenti e nuovi:

TAM REFACTORING: importante progetto di reingegnerizzazione e innovazione architettuale della piattaforma TAM che già ha portato eccellenti risultati di riduzione dei tempi delle evoluzioni di prodotto per una accelerazione della roadmap di nuove funzionalità e dei progetti di setup

TAM BULK LOAD: per la gestione ottimizzata di caricamenti massivi di anagrafiche materiali secondo un processo controllato e automatizzato che rispetti comunque i workflow di controllo e approvazione laddove previsto

TAM BULK OPERATIONS: per la gestione ottimizzata di operazioni massive verso le anagrafiche materiali, che offrirà grande efficienza e risparmio di tempo agli utenti TAM. In questo anno fiscale abbiamo esteso alle bulk operations tutte le funzionalità di analisi e garanzia della qualità del dato già offerte nelle operazioni singole; alcuni di queste funzionalità sono state modificate in modo importante, in modo da aumentare il livello di autonomia dei processi automatizzati, in quanto non sarebbe sostenibile per gli utenti finali avere lo stesso livello di interattività offerto e necessario per un'operazione singola.

TAM DUPLICATES MANAGEMENT continui miglioramenti sul workflow di individuazione/gestione duplicati

TAM GOLDEN RECORD importanti migliorie per la gestione in ambiente multi-ERP. I processi di creazione del golden record sono stati estesi, in modo da permettere non solo l'unificazione di record presenti in diversi sistemi informativi in un unico record (golden-record), ma anche la creazione centralizzata di un nuovo materiale e la successiva trasmissione automatica a tutti gli ERPs e sistemi informativi collegati di elementi copia che fanno capo al golden-record di riferimento. Questa funzionalità risulta essenziale per le grandi multinazionali che pur avendo numerosi sistemi ERP desiderano avere una gestione centralizzata ed in un unico punto sull'anagrafica del materiale ed avere però automatismi di

integrazione che permettano l'allineamento di tale info su tutti i sistemi ERP dell'azienda.

TAM SMART CREATION: una completa reingegnerizzazione su nuova architettura con profondo restyling della User Experience

2.3) Creatives Material and Service Ontology-Knowledge Base Evolution:

Investimento di 6.314€ per predisposizione tassonomia UNSPSC all'utilizzo di info da LLM. Nel contesto della nostra sperimentazione nell'uso degli LLM (large language models), abbiamo fatto un'attività di marcatura della struttura della tassonomia UNSPSC, identificando aree diverse pertinenti a differenti segmenti della catena di fornitura, e censendo tutte le sottocategorie potenzialmente rilevanti per diverse tipologie di clienti, basate sul settore industriale di appartenenza. Questo tipo di meta-informazioni viene poi utilizzato dai processi di data analisi automatizzati per restringere a priori il numero di casi da valutare.

2.4) Creatives AI Engine (Investimento di 46.498€ per Incremento Automazione, Incremento integrazione con AI ed LLM) Innovazione Tecnologica sul nostro motore di base per supportare le evoluzioni di VANESSA e le evoluzioni LLM. Questo investimento ha permesso di espandere AI-Engine creando il modulo AI-Server per lo scambio di servizi relativi alla ricerca di item e loro categorizzazione run-time direttamente utilizzabile da parte applicazioni quali TAM che demandano ad AI-server le funzionalità di ricerca e categorizzazione e identificazione dei materiali, che interagiscono con AI ed LLM

2.5) DATA ASSISTANTS PROMPT investimento di 1.782€ per adeguamento all'uso del nuovo modulo di AI-Server per AI-Engine

2.6) Process Improvement: (Generale miglioramento di processi produttivi e di interazione con SME Cliente) Abbiamo implementato nell'infrastruttura di produzione i processi relativi all'uso dei LLM (large language models) per attività di categorizzazione automatica, integrandoli con i processi di data analisi presenti, in particolare quelli relativi alla raccolta di feedback da parte degli esperti di dominio dei clienti. I nuovi processi non sostituiscono completamente quelli precedenti, ma si integrano perfettamente con essi, con l'obiettivo di avere un compromesso ottimale tra efficienza e costi.

Personale (dipendenti, politiche del personale)

Per quanto attiene l'organico aziendale, nel corso dell'anno il gruppo ha rinforzato la propria struttura soprattutto in ottica di customer care, assumendo figure dedicate, in linea con la crescita numero clienti per la parte SaaS e attività ricorrenti, che richiede una struttura dedicata al Customer Care e Customer Service all'interno del dipartimento del Global Account Management. Per poter dare continuità di crescita è stata inserita anche una figura di Data Analyst Esperto.

La composizione dell'organico del gruppo è illustrata nella tabella che segue:

	30.06.2024	30.06.2025
Media Dipendenti del periodo	63	70

Table 6 - Composizione organico del Gruppo Creatives

Anche nell'esercizio 2024-2025 è continuato un importante piano di formazione soprattutto nel campo delle metodologie più avanzate di project management e di sviluppo del software e tecnologie, nel campo della cybersecurity, nel campo di formazione strategica del management, delle forze di vendita e nel campo della data analysis. Un massivo piano di formazione è stato poi dedicato grazie all'implementazione del nuovo sistema gestionale. Questo ha portato a un totale di 694 gg di corsi mirati a consolidare ed implementare le competenze del personale, con percorsi formativi mirati sia per nuovi assunti che per i dipendenti già in forze.

Operazioni con parti correlate

In linea generale si può affermare che le operazioni effettuate con parti correlate, in particolare le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della società. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

L'unica operazione rilevante tra parti correlate è tra Creactives Spa ed Add Value S.r.l.

Di seguito un dettaglio dei saldi tra Creactives Spa e Add Value S.r.l. quale parte correlata:

SERVIZI RICEVUTI	DARE	AVERE
01/07/2024	- €	- 783.625 €
SVILUPPO SOFTWARE (REFACTOR TAM)	112.338 €	-397.102 €
TSV8	1.155.192 €	-668.789 €
30/06/2025	1.267.530 €	-1.849.516 €

SALDO 30/06/2025	-581.986 €
-------------------------	-------------------

Nella tabella, con sviluppo software (Refactor TAM), si intende il contratto di sviluppo di moduli software stipulato tra le parti a prezzi di mercato.

Il servizio TSV8 si riferisce alla quota che la società ha retrocesso ad Add Value S.r.l. per i loro prodotti venduti da Creactives, sulla base di un contratto che prevede una percentuale di ritorno allineata ai benchmark di mercato.

Nella colonna avere vengono riportati i pagamenti effettuati, nella colonna dare i debiti. A fine esercizio il debito verso Add Value ammonta a € 581.986.

Per quanto riguarda la parte attiva, la fattura emessa da Creactives ad Add Value riguarda la quota di competenza di Creactives su un servizio venduto da Add Value. La percentuale di retrocessione è allineata al benchmark di mercato.

Di seguito la tabella di dettaglio:

SERVIZI RESI AD ADD VALUE	DARE	AVERE
01/07/2024	0 €	0 €
SAAS	13.322 €	0 €
31/12/2024	13.322 €	0 €

SALDO 31/12/2024	13.322 €
-------------------------	-----------------

Principali rischi

Rischi specifici della società

Le condizioni delle vendite e dei ricavi sono soggette alle fluttuazioni del mercato e le previsioni potrebbero non essere accurate.

I ricavi e risultati operativi possono variare e sono variati in passato, a volte in modo sostanziale, da un anno all'altro. Le entrate in generale sono difficili da prevedere per una serie di motivi e potrebbero comportare rischi legati, tra l'altro, a quanto segue:

- Sfide nello sviluppo e nella realizzazione di pipeline;
- Cicli di vendita lunghi per molti prodotti;
- Problemi di tempistica relativi all'introduzione di nuovi prodotti e servizi o di miglioramenti di prodotti e servizi da parte di Creatives o dei concorrenti;
- Introduzione/adattamento di modelli di licenza e distribuzione, come i modelli di abbonamento al cloud;
- L'adozione e la conversione a nuovi modelli di business, che portano da modelli di pagamento anticipato a un aumento dei modelli di pagamento pay-per-use o in abbonamento, per cui il rispettivo periodo di servizio varia tipicamente da uno a tre anni, fino ad arrivare a cinque anni;
- Cambiamenti nei budget dei clienti o nella stagionalità degli acquisti di tecnologia da parte dei clienti, o problemi di solvibilità dei clienti dovuti ad esempio all'instabilità politica;
- La diminuzione delle vendite di software potrebbe avere un effetto negativo sulla crescita dei ricavi da manutenzione e servizi;
- Mancanza di ricavi previsti o ritardo nella rilevazione dei ricavi o modelli di implementazione che richiedono la rilevazione dei ricavi in un periodo di tempo prolungato;
- Incapacità delle aziende acquisite di prevedere con precisione le loro pipeline di vendita.

La perdita o il ritardo di una o più grandi opportunità potrebbe avere un effetto negativo sulla attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

La quota di mercato e i profitti potrebbero diminuire a causa dell'aumento della concorrenza, del consolidamento del mercato, dell'innovazione tecnologica e dei nuovi modelli di business nel settore del software.

Il mercato del cloud computing è in aumento e mostra una forte crescita rispetto al mercato delle soluzioni on-premise. Per mantenere o migliorare i risultati operativi nel settore del cloud, è importante che i clienti rinnovino i loro accordi alla scadenza del contratto iniziale e acquistino moduli aggiuntivi o capacità supplementare, nonché che Creatives continui ad attirare nuovi clienti.

Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo sulla attività, posizione finanziaria netta, valore della produzione e flussi di cassa.

Le vendite e l'implementazione del software e dei servizi, compreso il cloud, sono soggette a una serie di rischi significativi che talvolta sfuggono al controllo diretto.

Un elemento fondamentale della attività di Creactives è l'implementazione di successo di soluzioni software e di servizi. L'implementazione del software e dei servizi basati su cloud è guidata da Creactives, dai partner, dai clienti o da una combinazione di questi elementi.

Tuttavia, si potrebbero incontrare rischi nelle seguenti aree, tra le altre:

- Rischi di implementazione, ad esempio nel caso in cui le implementazioni richiedano più tempo del previsto o non riescano a generare i profitti originariamente attesi, deviazioni dell'ambito, complessità della soluzione, esigenze di integrazione e migrazione individuali o modifiche dei requisiti funzionali, o gestione e tracciamento insufficiente delle milestone che portano a ritardi nella timeline, forse anche al superamento dei cicli di manutenzione delle soluzioni in ambito.
- Informazioni insufficienti o errate fornite dal cliente, con conseguente mancata corrispondenza dei requisiti o delle tecnologie.
- Insufficiente gestione delle aspettative del cliente, compresi l'ambito, le capacità e gli aspetti di integrazione, nonché la mancanza di una selezione, un'implementazione e un utilizzo mirati delle soluzioni.
- Mancanza di rispetto dei rispettivi impegni, sia lato cliente che la mancanza di impegno delle risorse, che porta a ritardi o deviazioni dalle best practice raccomandate.
- Sfide per ottenere una fornitura di servizi perfettamente integrata e allineata in consegne o implementazioni complesse, ad esempio a causa della mancanza di approfondimenti, soprattutto in caso di coinvolgimento limitato del Gruppo Creactives nel progetto.
- Calcoli o stime errate che portano a costi superiori ai compensi concordati nei contratti a prezzo fisso.
- Servizi non resi promessi durante la fase di vendita.
- Ritardo nei pagamenti dei clienti a causa di una diversa percezione dei risultati del progetto o di problemi di solvibilità del cliente.

Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Rischi interni

Se Creactives non fosse in grado di attrarre, sviluppare, trattenere e gestire efficacemente la propria forza lavoro, potrebbe non essere in grado di gestire l'attività e le proprie operazioni in modo efficiente e con successo, o di sviluppare nuove soluzioni e servizi di successo.

Il successo di Creactives dipende dall'allineamento appropriato dei processi di pianificazione per la propria forza lavoro e dai propri leader altamente qualificati e specializzati. Dipende anche in larga misura dalle capacità dei propri dirigenti e degli altri componenti del team di gestione di gestire l'azienda in modo efficiente.

Il mantenimento e l'espansione della forza lavoro altamente qualificata e specializzata nelle aree strategiche identificate sono fattori di successo fondamentali per Creactives. La

disponibilità di tale personale e di esperti di business è limitata e, di conseguenza, la concorrenza nel settore è intensa.

Si potrebbe incorrere in rischi che riguardano, tra l'altro, le seguenti aree:

- Mancata identificazione, attrazione, sviluppo, motivazione, retribuzione adeguata e mantenimento di personale ben qualificato e impegnato per raggiungere i mercati target.
- Non riuscire a mantenere, aggiornare ed espandere la forza lavoro altamente qualificata e specializzata.
- Scarsa gestione della successione o incapacità di trovare sostituti adeguati.
- Perdita di personale chiave.
- Mancato soddisfacimento dei requisiti di forza lavoro e di competenze a breve e lungo termine, compreso il raggiungimento degli obiettivi interni di diversità di genere.
- Mancanza di programmi di benefit e retribuzione appropriati o eseguiti in modo inadeguato.
- Mancanza di disponibilità e scalabilità di esperti e consulenti aziendali.
- Disallineamento delle spese e dei ricavi a causa di cambiamenti nell'organico e nelle esigenze infrastrutturali, nonché di normative legali o fiscali locali.

Uno o più di questi eventi potrebbero ridurre la capacità di attrarre, sviluppare, trattenerne e gestire efficacemente la forza lavoro, con conseguenti effetti negativi sull'attività, posizione finanziaria, profitti e flussi di cassa.

Creatives potrebbe non essere in grado di competere efficacemente se la strategia del portafoglio di soluzioni fosse inefficace o se non riuscisse a tenere il passo con le rapide innovazioni tecnologiche e di prodotto, con i miglioramenti, con i nuovi modelli di business e con le mutevoli aspettative del mercato.

Il successo futuro dipende dalla capacità di stare al passo con le innovazioni tecnologiche e di processo e con i nuovi modelli di business, nonché dalla capacità di sviluppare nuovi prodotti e servizi, di migliorare ed espandere il portafoglio di prodotti e servizi esistenti e di integrare i prodotti e i servizi ottenuti tramite acquisizioni. Per avere successo, è necessario saper adattare i prodotti e l'approccio go-to-market a un modello di fornitura e consumo basato sul cloud per soddisfare la crescente domanda dei clienti e garantire un livello adeguato di adozione, soddisfazione e fidelizzazione dei clienti.

Considerando le precedenti dipendenze, ciò potrebbe comportare rischi nelle seguenti aree, tra le altre:

- Incapacità di introdurre sul mercato nuovi modelli di business, soluzioni, miglioramenti delle soluzioni, tecnologie intelligenti, integrazioni e interfacce e/o servizi prima dei concorrenti o a condizioni altrettanto favorevoli.
- Incapacità di anticipare e sviluppare miglioramenti tecnologici o di riuscire ad adattare i prodotti, servizi, processi e modelli aziendali ai cambiamenti tecnologici, ai mutati requisiti normativi, agli standard industriali emergenti e alle mutate esigenze dei clienti e partner.
- Un livello inferiore di adozione delle nuove soluzioni, tecnologie, modelli di business e modelli di consumo flessibili, o nessuna adozione.

- La strategia tecnologica e di prodotto potrebbe non avere successo, oppure clienti e partner potrebbero non adottare le piattaforme tecnologiche, le applicazioni o i servizi cloud con sufficiente rapidità o potrebbero prendere in considerazione altre soluzioni concorrenti sul mercato, oppure la strategia potrebbe non corrispondere alle aspettative dei clienti, in particolare nel contesto dell'espansione del portafoglio di prodotti in ulteriori mercati.
- Aumento della concorrenza da parte di iniziative di software open-source o di modelli analoghi in cui i concorrenti potrebbero fornire software e proprietà intellettuale gratuitamente e/o a termini e condizioni sfavorevoli per Creatives.

Rischi esterni

L'incertezza dell'economia globale, dei mercati finanziari, l'instabilità sociale e politica causata da conflitti statali, attacchi terroristici, disordini civili, guerre o ostilità internazionali e malattie pandemiche potrebbero causare interruzioni delle operazioni commerciali o avere un impatto negativo sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Siamo influenzati da molteplici fattori esterni che sono difficili da prevedere e che sfuggono all'influenza e controllo di Creatives. Ognuno di questi fattori potrebbe avere un effetto negativo significativo sull'economia generale e sull'attività.

I seguenti eventi potenziali, tra gli altri, potrebbero comportare rischi per l'attività di Creatives:

- Condizioni generali economiche, politiche, sociali, ambientali, di mercato e disordini/guerre (ad esempio, la guerra Ucraina-Russia, le restrizioni della catena di approvvigionamento tra Stati Uniti e Cina, i conflitti tra Stati Uniti e Corea del Nord, le pressioni occidentali sull'Iran, il Regno Unito/Brexit, i disordini a Hong Kong e così via).
- Continuo deterioramento delle condizioni economiche globali (impatto su previsioni accurate) o vincoli di bilancio dei governi nazionali.
- Scontri, attriti, conflitti commerciali o tariffari come quello tra Stati Uniti e Cina, con potenziali implicazioni globali come indicato dai segnali di un rallentamento economico diffuso, che potrebbe anche portare a una recessione.
- Episodi di volatilità dei mercati finanziari, crisi economiche globali e squilibri fiscali cronici, rallentamento delle condizioni economiche o perturbazioni nei mercati emergenti.
- Maggiori barriere al credito per i clienti, che riducono la loro capacità di finanziare gli acquisti di software.
- Aumento del numero di fallimenti di clienti, partner commerciali e fornitori chiave.
- Attacchi terroristici o altri atti di violenza, disordini civili, disastri naturali o malattie pandemiche che hanno un impatto sulla attività.
- Conflitti regionali, che possono interessare i data centre in quanto beni infrastrutturali critici.

Uno qualsiasi di questi eventi potrebbe limitare la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati, in quanto potrebbe avere un effetto negativo sulle operazioni commerciali, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Un attacco o una violazione della cybersecurity, o le vulnerabilità della cybersecurity nei prodotti, infrastrutture o servizi, o lo spionaggio economico potrebbero comportare un'esposizione legale e finanziaria significativa e avere un effetto negativo sostanziale sui clienti, partner, performance finanziarie, profitti, flussi di cassa, operazioni, marchio, reputazione, posizione competitiva, la percezione dei prodotti e servizi da parte dei clienti attuali e potenziali e relativamente alla attività di Creatives in generale.

Poiché Creatives continua a crescere organicamente e, in futuro, anche attraverso acquisizioni, a fornire un portafoglio completo di soluzioni tramite il cloud, a ospitare o gestire elementi delle attività dei propri clienti nel cloud, a elaborare grandi quantità di dati e a offrire agli utenti un maggior numero di soluzioni mobili, in ogni caso direttamente o tramite partner e altre terze parti, Creatives si trova ad affrontare un ambiente di cybersecurity sempre più complesso e minaccioso. La gravità delle sfide poste da questo ambiente di cybersecurity è amplificata dal panorama globale di minacce di cybersecurity sempre più sofisticate e dannose in cui operiamo, compresi i dati, i prodotti e i servizi di terzi che vengono incorporate nei prodotti e servizi, e dalle tecniche in continua evoluzione e sempre più avanzate utilizzate dagli attori delle minacce che prendono di mira i prodotti informatici e le aziende in generale. Tali attori includono, ma non solo, soggetti altamente sofisticati come Stati nazionali e organizzazioni criminali. Quando Creatives viene a conoscenza di accessi non autorizzati ai propri sistemi, adotta misure volte a identificare e porre rimedio all'origine e all'impatto delle incursioni, nonché a rispettare i relativi obblighi di notifica e divulgazione. Ad oggi, nessuna delle incursioni identificate ha avuto un effetto negativo rilevante sulla propria attività. Tuttavia, il rischio di incursioni e attacchi informatici aumenta continuamente. Inoltre, pur adottando continuamente misure per migliorare le difese di sicurezza informatica e avendo ottenuto la certificazione ISO27001:2013 in ottobre 2021, sono necessari maggiori investimenti, coordinamento e risorse per raggiungere l'obiettivo di garantire nel tempo che l'infrastruttura di Creatives di sicurezza informatica soddisfi o superi gli standard di settore in evoluzione. Il raggiungimento di questo obiettivo richiederà un impegno e una vigilanza continui, compreso un investimento prolungato di risorse finanziarie e gestionali per sostenere lo sviluppo e la manutenzione continui di sistemi che soddisfino questi standard. Di conseguenza, Creatives è soggetta a rischi e conseguenze associate, tra l'altro, nelle seguenti aree:

- difetti e vulnerabilità di cybersecurity identificati o non rilevati;
- aumento della complessità e del rischio di sfruttamento a causa dell'utilizzo di componenti software open-source;
- esposizione delle proprie operazioni commerciali e della fornitura di servizi a causa di una serie di minacce, tra cui attacchi virtuali, interruzioni, danni e/o accessi non autorizzati, furti, distruzioni, spionaggio industriale e/o economico, criminalità grave o organizzata e altre attività illegali, nonché estremismo violento e terrorismo;
- abuso di dati, social engineering, uso improprio o intrusione nelle proprie strutture, o sistemi resi inutilizzabili;
- spionaggio economico guidato dagli Stati o spionaggio industriale guidato dai concorrenti e attività criminali, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo,

cyberattacchi e violazioni contro servizi cloud e software on-premise ospitati, sia gestiti da Creactives che noi che dai propri clienti, partner o altre terze parti;

- interruzioni dei processi di back-up, disaster recovery o gestione della continuità operativa;
- interruzioni dovute all'esposizione dei sistemi di rete ad attacchi di cybersecurity; attraverso difetti e vulnerabilità nei sistemi IT dei propri clienti o nei sistemi di terzi che facilitano le attività commerciali, come i fornitori di servizi cloud, compresi quelli che esulano dalla propria infrastruttura e dai propri protocolli di cybersecurity;
- l'incapacità di fornire servizi cloud in modo sicuro e con successo da parte di qualsiasi fornitore di servizi cloud potrebbe avere un impatto negativo sulla fiducia dei clienti nelle soluzioni cloud;
- minacce alla sicurezza informatica per Creactives e per i propri clienti a causa di risposte ritardate o insufficienti a specifici problemi di sicurezza informatica identificati, dovuti alla complessità, alle interdipendenze o ad altri fattori;
- sfide nella sincronizzazione efficace dei processi di cybersecurity tra le varie linee di business Creactives in un ambiente eterogeneo;
- una gestione insufficiente o inefficace degli asset può mettere a rischio la sicurezza delle operazioni;
- i sistemi del cliente o i sistemi gestiti direttamente sono compromessi da vulnerabilità dovute allo sfruttamento da parte di un attore pericoloso;
- interruzioni operative dovute a un numero crescente di malware distruttivi, ransomware o altri attacchi di cybersecurity;
- violazione delle misure di sicurezza informatica dovuta, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a errori o comportamenti scorretti dei dipendenti, a vulnerabilità del sistema, a malfunzionamenti o a tentativi di terzi di indurre fraudolentemente dipendenti, utenti, partner o clienti ad accedere ai sistemi e ai dati di Creactives o ai dati dei clienti;
- mancato mantenimento di un numero sufficiente di personale con livelli sufficienti di conoscenza, esperienza e formazione in materia di cybersecurity, necessari per supportare le proprie esigenze di cybersecurity in continua evoluzione e commisurati al panorama sempre più complesso e sofisticato delle minacce;
- le sfide aumentano a causa di una superficie di cyberattacco in espansione e in evoluzione, attribuibile a tecnologie interconnesse come l'Internet delle cose (IoT), accompagnate da un aumento dei punti di accesso e degli endpoint;
- espansione della superficie di attacco della cybersicurezza a causa della maggiore connettività dei dati operativi;
- i costi di recupero dei materiali e le significative rivendicazioni contrattuali e legali da parte di clienti, partner, autorità e fornitori di servizi terzi potrebbero esporre Creactives a spese e responsabilità significative e/o portare all'emissione di ordini, sentenze o decreti di consenso che potrebbero richiedere di modificare le proprie pratiche commerciali;
- costi materiali per tentare di individuare, prevenire e mitigare eventuali attacchi andati a buon fine, inclusi, a titolo esemplificativo, i costi di esperti e consulenti legali e di cybersecurity di terze parti, i costi assicurativi, il personale e le tecnologie

aggiuntive, i cambiamenti organizzativi e gli incentivi a clienti e partner per compensare eventuali perdite e/o mantenere la loro attività;

- aumento della sofisticazione, della proliferazione e dell'escalation della frequenza, della gravità e dell'impatto degli attacchi di cybersecurity;
- incapacità di scoprire una violazione della cybersecurity o una perdita di informazioni in modo completo, tempestivo, per un periodo di tempo significativo dopo la violazione o del tutto;
- incapacità di anticipare gli attacchi o di implementare misure di mitigazione sufficienti;
- investimenti, coordinamento o risorse insufficienti per raggiungere l'obiettivo di garantire nel tempo che l'infrastruttura di cybersecurity di Creactives soddisfi o superi gli standard di settore in evoluzione e si difenda dal panorama delle minacce emergenti e in continua evoluzione;
- costi materiali e tempi associati al potenziamento della propria infrastruttura di cybersecurity, che potrebbero avere un impatto sul ritmo di sviluppo e consegna dei prodotti e servizi e sulla performance finanziaria;
- mancata integrazione della propria infrastruttura e dei propri protocolli di cybersecurity con altri sistemi di rete ottenuti tramite acquisizione, compresa la risoluzione dei difetti e delle vulnerabilità di cybersecurity nei sistemi acquisiti;
- mancata manutenzione della propria infrastruttura e dei propri protocolli di cybersecurity in relazione alla cessione di attività e sistemi di rete da parte di Creactives;
- risultati imprecisi o incompleti di audit di terzi o di Creactives, certificazioni o dichiarazioni relative all'adeguatezza della propria infrastruttura e dei propri protocolli di cybersecurity;
- preoccupazioni dei clienti e perdita di fiducia nella sicurezza e nell'affidabilità attuale o futura di prodotti e servizi, comprese le soluzioni cloud, e conseguente risoluzione di contratti chiave da parte di clienti e partner.

Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo rilevante sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

La mancata osservanza di leggi sulla protezione dei dati e sulla privacy sempre più complesse e rigorose, a volte persino in conflitto tra loro, o l'incapacità di soddisfare adeguatamente i requisiti contrattuali dei clienti in relazione a prodotti e servizi, potrebbe comportare responsabilità civili e multe, nonché la perdita di clienti e danni alla reputazione, e potrebbe avere un effetto negativo rilevante sulla performance finanziaria e sull'attività in generale.

In qualità di fornitore globale di software e servizi, Creactives è tenuta a rispettare le leggi locali ovunque essa operi. Una delle ultime importanti armonizzazioni delle leggi europee sulla protezione dei dati è stata il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

Inoltre, l'evoluzione delle normative e delle nuove leggi a livello globale (come il California Consumer Privacy Act e la proposta di regolamento e-Privacy dell'UE) in materia di protezione dei dati e della privacy o altri standard sempre più mirati all'uso delle informazioni personali, ad esempio per scopi di marketing e per il tracciamento delle attività online degli individui, potrebbero imporre ulteriori oneri a causa dei crescenti

standard di conformità che potrebbero limitare l'uso e l'adozione di prodotti e servizi (in particolare dei servizi cloud) e rendere più difficile e complesso soddisfare le aspettative dei clienti.

Questo potrebbe comportare un aumento dei rischi per Creatives, che potrebbe danneggiare l'attività stessa e limitarne la crescita.

Il mancato rispetto delle leggi applicabili in materia di protezione dei dati e della privacy da parte di Creatives e/o di qualsiasi sub-processore dalla stessa incaricata del trattamento dei dati personali potrebbe comportare, ad esempio, rischi nelle seguenti aree:

- comunicazione obbligatoria delle violazioni alle persone interessate, ai clienti e alle autorità di controllo della protezione dei dati;
- indagini e misure amministrative da parte delle autorità di controllo della protezione dei dati, come l'istruzione di modificare o interrompere le attività di trattamento dei dati non conformi, compresa l'istruzione di smettere di utilizzare subappaltatori non conformi;
- multe fino al 4% del fatturato annuale del Gruppo o multe illimitate;
- richieste di risarcimento danni da parte dei clienti;
- danno alla propria reputazione;
- aumento della complessità in tempi di digitalizzazione per quanto riguarda i requisiti legali nel contesto del trasferimento transfrontaliero dei dati.

Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo rilevante sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Rischi connessi alla rete di vendita indiretta tramite partner. Il Gruppo è esposto al rischio che la mancanza di continuità nell'ambito dei rapporti con i partner, nonché l'inadempimento da parte degli stessi degli impegni contrattuali assunti, possa avere un impatto negativo sull'operatività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione la rete di partnership del Gruppo comprende n. 4 partner che hanno generato al 30 giugno 2024 (direttamente e indirettamente) il 12% dei ricavi delle vendite.

Il Gruppo stipula con selezionati partner contratti di cooperazione aventi ad oggetto la realizzazione del progetto di set-up delle soluzioni tecnologiche presso i clienti. I contratti di cooperazione hanno durata di 3 anni, con rinnovo tacito. I contratti non prevedono clausole di esclusività e obblighi di risultati minimi in termini di finalizzazione di nuovi contratti con i clienti. In considerazione della strategia di sviluppo del Gruppo volta ad accrescere e rafforzare la rete di vendita indiretta, l'attività dello stesso, alla Data del Documento di Ammissione, è - e successivamente sarà sempre più - connessa alla capacità di mantenere con i partner rapporti commerciali duraturi, ovvero alla sua capacità di individuare, in caso di cessazione del rapporto, nuovi partner che garantiscano la continuità dell'offerta di soluzioni e servizi tecnologici. Sebbene l'Emittente ritenga che i rapporti instaurati dal Gruppo con i partner siano consolidati, non vi è certezza né della

continuazione degli stessi né del loro rinnovo. Inoltre, anche in caso di rinnovo o di conclusione di nuovi contratti, non vi è certezza che le società del Gruppo siano in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dell'Emittente. Infine, non può escludersi che i partner non adempiano agli impegni contrattuali o che non adempiano correttamente, ad esempio non rispettando le tempistiche, gli standard qualitativi o i livelli di servizio concordati con i clienti. L'inadempimento o il non corretto adempimento dei partner può comportare la perdita dei clienti, con conseguenti effetti negativi sulla reputazione e l'immagine, nonché sui ricavi del Gruppo, e pertanto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Potrebbe non essere in grado di proteggere e salvaguardare adeguatamente le proprie informazioni e risorse critiche, le operazioni aziendali, le offerte cloud e la presentazione del portafoglio e la relativa infrastruttura, da interruzioni o scarse prestazioni.

Creatives dipende fortemente dalla disponibilità dell'infrastruttura e il software utilizzato nel portafoglio cloud è intrinsecamente complesso. Per i server cloud è stato scelto di affidarci ad Amazon Web Services in quanto leader mondiale rinnovato nel mercato delle infrastrutture cloud; tuttavia, si tratta di un settore complesso e bisogna gestire il rischio.

Ciò potrebbe comportare rischi che incidono sul successo delle operazioni cloud, quali:

- carenza di capacità e incapacità di fornire e gestire i servizi cloud in modo tempestivo ed efficiente, secondo le aspettative o gli impegni presi con i clienti;
- preoccupazioni dei clienti sulla capacità di scalare le operazioni per i clienti delle grandi imprese;
- rappresentazione incompleta del portafoglio cloud o direzioni strategiche delle operazioni cloud che potrebbero non soddisfare appieno le richieste dei clienti e potenzialmente portare a un orientamento al cliente disconnesso;
- mancanza di disponibilità dell'iperscalabilità e/o di stabilità dell'infrastruttura, che può comportare problemi nel rispettare gli impegni del Service Level Agreement (SLA);
- mancanza di sufficienti "competenze future" per la realizzazione e la gestione di ambienti ibridi;
- i requisiti di legge locali o le modifiche alla sovranità dei dati possono indurre i clienti a prendere in considerazione una riallocazione dei loro paesaggi primari o di disaster recovery in un altro data center;
- difetti o interruzioni delle operazioni del centro dati o della stabilità e disponibilità del sistema;
- le interruzioni nella disponibilità del portafoglio di applicazioni cloud potrebbero potenzialmente avere un impatto sugli accordi sul livello di servizio dei clienti;
- interruzioni o tempi di inattività del sistema, guasti alla rete dovuti a errori umani o di altro tipo, violazioni della sicurezza o variabilità del traffico di utenti per le applicazioni cloud;

- guasti hardware o errori di sistema con conseguente perdita di dati, corruzione o incompletezza delle informazioni raccolte;
- le esigenze di scalabilità dell'infrastruttura e delle operazioni potrebbero comportare un aumento dei costi e un impatto sui margini;
- aumento del costo totale di proprietà (TCO);
- le richieste di servizi cloud dei clienti potrebbero non corrispondere agli investimenti in capacità dei data center;
- non conformità ai requisiti di certificazione applicabili.

Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo rilevante sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Rischi finanziari

Attualmente Creactives genera ricavi significativi dai clienti più importanti e la perdita o il calo dei ricavi da uno di questi clienti potrebbe danneggiare l'attività, i risultati delle operazioni e la condizione finanziaria.

Il rischio di concentrazione è in realtà meno significativo rispetto al passato, poiché il portafoglio clienti cresce anno dopo anno e quindi il rischio di concentrazione si diluisce ogni anno. Nell'anno fiscale 2022-2023 l'80% delle entrate proviene dai 16 maggiori clienti che rappresentano il 35% del numero totale di clienti (16 su 45 clienti totali), una distribuzione abbastanza normale; vi è un impegno continuo per aumentare e diversificare la base clienti, al fine di ridurre l'impatto dei maggiori clienti sull'attività e sulle entrate.

Nel caso in cui uno dei maggiori clienti non continuasse a utilizzare prodotti e servizi, ne utilizzasse di meno o ne utilizzasse in misura più limitata o non ne utilizzasse affatto, l'attività, i risultati operativi e le condizioni finanziarie potrebbero risentirne negativamente, ma questo rischio è notevolmente mitigato dalla tendenza ad acquisire continuamente nuovi clienti, riducendo il rischio di concentrazione dei ricavi.

Si potrebbe aver bisogno di ulteriori capitali per sostenere l'attività e tali capitali potrebbero non essere disponibili a condizioni accettabili, o addirittura non esserlo affatto.

Creactives intende continuare a fare investimenti per sostenere la propria attività e potrebbe necessitare di ulteriori fondi. In particolare, potrebbe cercare ulteriori fondi per sviluppare nuovi prodotti e migliorare la piattaforma e i prodotti esistenti, espandere le proprie attività, comprese le organizzazioni di vendita e marketing e la propria presenza al di fuori dell'Italia, migliorare le infrastrutture o acquisire attività, tecnologie, servizi, prodotti e altri beni complementari. Se dovessero essere raccolti ulteriori fondi attraverso future emissioni di titoli azionari o di debito convertibili, gli azionisti potrebbero subire una diluizione significativa.

Qualsiasi finanziamento del debito che Creactives potrebbe ottenere in futuro potrebbe comportare covenant restrittivi relativi alle attività di raccolta di capitali e ad altre questioni finanziarie e operative, il che potrebbe rendere più difficile per Creactives ottenere ulteriori capitali e perseguire opportunità commerciali. Potrebbe non essere in grado di ottenere ulteriori finanziamenti a condizioni favorevoli, se non del tutto. Se Creactives non fosse in grado di ottenere finanziamenti adeguati o a condizioni soddisfacenti quando richiesti, la capacità di continuare a sostenere la crescita del business, di scalare l'infrastruttura, di sviluppare miglioramenti dei prodotti e di rispondere alle sfide commerciali potrebbe

essere significativamente compromessa, e l'attività, i risultati delle operazioni e la condizione finanziaria potrebbero essere influenzati negativamente.

Se l'avviamento o le attività immateriali dovessero subire una riduzione di valore, Creatives potrebbe essere costretta a registrare un onere significativo a carico dell'utile.

Creatives verifica che le attività immateriali abbiano subito una riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di circostanze indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. Un cambiamento sfavorevole delle condizioni di mercato, in particolare se tale cambiamento ha l'effetto di modificare una delle ipotesi o stime critiche, potrebbe comportare una modifica della stima del valore equo che potrebbe portare a una svalutazione dell'avviamento o delle attività immateriali. Tali oneri potrebbero incidere negativamente sui risultati operativi.

Gli obblighi di servizio del debito possono influire negativamente sulla condizione finanziaria e sui flussi di cassa delle operazioni.

Il livello di debito verso le banche per finanziamenti chirografari (1.321 mila euro al 30 giugno 2024), è così dettagliato:

- debito chirografario - tasso fisso (23 settembre , 2021) tra Creatives Spa e Banco Popolare. Importo totale: 1.020.000,00 euro (rimane 743.542 euro da rimborsare fino al 23 settembre 2029, garantito da MCC SpA);
- debito chirografario - tasso fisso (10 settembre , 2018) tra Creatives Spa e Volksbank. Importo totale: 300.000,00 euro (restano 15.868 euro da rimborsare fino al 10 settembre 2024, garantiti da MCC SpA / Cofidi Venezia);
- debito chirografario - tasso fisso (2 dicembre 2019) tra Creatives Spa e Banca IFIS. Importo totale: 250.000,00 euro (restano 118.777 euro da rimborsare fino al 30 settembre 2026, garantiti da MCC SpA);
- debito chirografario - tasso fisso (29 febbraio 2020) tra Creatives Spa e UNICREDIT. Importo totale: 300.000,00 euro (restano 143.277 euro da rimborsare fino all'11 novembre 2026, garantiti da MCC SpA);
- debito chirografario - tasso variabile (14 febbraio 2024) tra Creatives Spa e Banco Popolare. Importo totale: 300.000,00 euro (rimane 300.000 euro da rimborsare fino al 14 agosto 2029, garantito da Fondo di Garanzia per PMI);

Il mantenimento dell'indebitamento e degli impegni contrattuali e qualsiasi ulteriore emissione di debito potrebbero:

- compromettere la capacità di ottenere ulteriori finanziamenti in futuro per il capitale circolante, le spese in conto capitale, le acquisizioni, gli scopi aziendali generali o altri scopi;
- costringere a destinare una parte sostanziale dei flussi di cassa operativi agli obblighi di servizio del debito e al rimborso del capitale; e
- rendere Creatives più vulnerabili alle flessioni della propria attività, del proprio settore o dell'economia in generale.

La capacità di far fronte alle spese e agli obblighi di debito dipenderà dai risultati futuri, che saranno influenzati da fattori finanziari, commerciali, economici, normativi e di altro tipo. Creatives non sarà in grado di controllare molti di questi fattori, come le condizioni economiche e le normative governative. Inoltre, le proprie attività potrebbero non

generare liquidità sufficiente per permettere di onorare il debito o gli obblighi contrattuali derivanti dai contratti di locazione. Se Creactives non riuscisse a effettuare un pagamento sul proprio debito, potrebbe essere inadempiente su tale debito. Se in qualsiasi momento non fosse in grado di generare flussi di cassa dalle attività sufficienti a garantire il servizio dell'indebitamento alla scadenza, potrebbe essere costretta a rinegoziare i termini degli strumenti relativi all'indebitamento, a cercare di rifinanziare tutto o parte dell'indebitamento o a ottenere ulteriori finanziamenti. Non vi è alcuna garanzia che Creactives sarà in grado di rinegoziare con successo tali termini, che tale rifinanziamento sarà possibile o che qualsiasi finanziamento aggiuntivo potrà essere ottenuto a condizioni favorevoli o accettabili. Qualsiasi debito nuovo o rifinanziato potrebbe essere soggetto a tassi di interesse sostanzialmente più elevati, il che potrebbe influire negativamente sulla condizione finanziaria e sulla attività.

Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Rischi di mercato

Il successo futuro di Creactives dipende in parte dalla capacità di promuovere l'adozione dei prodotti da parte dei clienti internazionali.

L'87% circa dei ricavi proviene da clienti situati al di fuori dell'Italia. Il successo futuro dipenderà, in parte, dalla capacità di Creactives di espandere la base clienti in tutto il mondo. Nonostante la rapida espansione delle attività di vendita a livello internazionale, l'esperienza nella vendita dei prodotti al di fuori dell'Italia è limitata. Di conseguenza, gli investimenti nella commercializzazione dei prodotti a questi potenziali clienti potrebbero non avere successo. Se Creactives non riuscirà ad aumentare i ricavi derivanti dai clienti internazionali, l'attività, i risultati operativi e la condizione finanziaria potranno risentirne negativamente.

Se Creactives non fosse in grado di attirare nuovi clienti in modo efficace dal punto di vista dei costi, l'attività, i risultati delle operazioni e la condizione finanziaria ne risentirebbero negativamente.

Per far crescere l'attività, si deve continuare ad attirare nuovi clienti in modo efficace dal punto di vista dei costi. Per promuovere i prodotti e la piattaforma utilizziamo diversi canali di marketing, come eventi e fiere. Periodicamente modifichiamo il mix dei programmi di marketing. Se i costi dei canali di marketing utilizzati aumentassero drasticamente, si potrebbe scegliere di utilizzare canali alternativi e meno costosi, che potrebbero non essere altrettanto efficaci di quelli attualmente utilizzati. Man mano che si aggiunge o si modifica il mix delle strategie di marketing, si potrebbe dover espandersi con l'utilizzo di canali più costosi di quelli attuali, il che potrebbe influire negativamente sull'attività, sui risultati delle operazioni e sulla condizione finanziaria. Si dovrebbe poter sostenere spese di marketing prima di essere in grado di riconoscere i ricavi che le iniziative di marketing possono generare, e tali spese potrebbero non tradursi in un aumento dei ricavi o della notorietà del marchio. In futuro potrebbero venir effettuate spese e investimenti significativi in nuove campagne di marketing e non si può garantire che tali investimenti portino all'acquisizione di ulteriori clienti in modo economicamente vantaggioso.

Se non fossimo in grado di mantenere programmi di marketing efficaci, la capacità di attrarre nuovi clienti potrebbe essere materialmente e negativamente influenzata, le spese pubblicitarie e di marketing potrebbero aumentare sostanzialmente e i risultati operativi potrebbero risentirne.

Andamento del titolo

Nel corso dell'esercizio il prezzo del titolo non ha registrato variazioni sostanziali, anche per il ridotto numero di transazioni effettuate.

Operazioni atipiche e inusuali

Si precisa che, nel periodo di riferimento, il Gruppo non ha attuato operazioni atipiche e/o inusuali.

Attività di direzione e coordinamento

La Capogruppo - Creactives Group S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del prossimo anno la priorità della società sarà quella di continuare nella finalizzazione di importanti contratti con società internazionali di elevato standing, come avvenuto nella seconda parte dell'esercizio concluso oltre che di acquisire clienti nel settore delle medie imprese che rappresenta un bacino di opportunità molto grande. Un importante supporto alla identificazione di nuovi clienti e alla realizzazione dei progetti verrà dalla crescente collaborazione con i partner in particolare con le primarie società di consulenze con cui negli ultimi anni si sono perfezionati accordi di partnership.

La società si aspetta da questi nuovi contratti una crescita in termini di fatturato, marginalità e soprattutto di ARR (annual recurrent revenues), che è il principale obiettivo della società nel medio termine.

Dal punto di vista della innovazione e dello sviluppo tecnologico la società continuerà ad ampliare gli use cases con funzionalità che, sia i partner, che i clienti internazionali, stanno richiedendo sempre con maggiore frequenza. Questi investimenti, realizzati da personale interno e da alcune selezionate risorse esterne, sono necessari per mantenere il vantaggio competitivo sui concorrenti che si è creato in questi anni e che è stato riconosciuto dai clienti che a fronte di gare competitive hanno scelto la soluzione Creactives.

La società inoltre si concentrerà anche nel miglioramento della propria organizzazione interna con la sempre maggiore integrazione delle risorse qualificate assunte nella seconda parte dell'esercizio concluso, limitando l'inserimento di nuove risorse e limitando gli incrementi dei costi per i servizi.

Viene confermato l'obiettivo di medio termine della società che rimane quello di far crescere i ricavi ricorrenti, in modo da poter garantire con questi la copertura dei costi operativi, obiettivo strettamente legato alla crescita dell'ARR che rappresenta il migliore indicatore dello sviluppo futuro della società.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2024-25

Il 31 Luglio

Risultati del primo periodo di sottoscrizione del bond non convertibile "CREG - 7% 2024-2026". Sono state sottoscritte ed emesse n° 13 obbligazioni per un ammontare complessivo pari a Euro 325.000,00 da parte di nr. 4 investitori italiani.

Il 10 Settembre 2024

Superata con pieno successo l'ispezione da parte BSI (British Standard Institute) per la migrazione da ISO27001:2013 ad ISO27001:2022 che copre ancora più controlli della precedente versione garantendo una gestione delle informazioni ai massimi standard di sicurezza e di maturità delle best practices per la gestione di informazioni sicure. ISO 27001:2022 rappresenta una evoluzione importante nel campo dell'information security management. Mentre la precedente ISO 27001:2013 ha stabilito le fondamenta per una robusta implementazione dell' Information Security Management System, l'ultima versione ISO 27001:2022, affina ed espande quei principi per affrontare le sfide della digital age. Le organizzazioni che, come Creatives, hanno seguito questi cambiamenti saranno meglio equipaggiate per proteggere i loro dati e adattarsi ad un panorama di minacce in continua evoluzione, assicurando al loro patrimonio di informazioni sicurezza, integrità e disponibilità. Man mano che la tecnologia continua ad avanzare, ISO 27001:2022 rappresenta una guida di enorme valore per le organizzazioni che vogliono stare al passo ed ai massimi livelli nel campo della information security.

Il 28 ottobre 2024

L'Assemblea degli azionisti di Creatives Group S.p.A. ha approvato in sede ordinaria il bilancio di esercizio al 30 giugno 2024 e ha approvato in sede straordinaria il progetto di fusione della società interamente controllata Creatives S.p.A. in Creatives Group S.p.A.

I'8 novembre

Risultati del secondo periodo di sottoscrizione del bond non convertibile "CREG - 7% 2024-2026"

sono state sottoscritte quindi complessivamente n° 20 obbligazioni di nominali Euro 25.000,00 cadauna per un ammontare complessivo pari a Euro 500.000,00, per un totale finale di 7 sottoscrittori

Il 11 dicembre 2024

Collocamento di 630.000 azioni ordinarie per un controvalore complessivo di Euro 1.575.000 attraverso un Accelerated Bookbuilding rivolto ad investitori qualificati/istituzionali. Il flottante aumenta dal 21,61% al 25,38% del capitale sociale.

Il 31 dicembre 2024

Le società "CREACTIVES GROUP SPA" e "CREACTIVES S.P.A." sono fuse mediante incorporazione della società "CREACTIVES S.P.A.", nella società "CREACTIVES GROUP SPA". Le operazioni dell'Incorporata saranno imputate alla Società con decorrenza dal 1°

luglio 2024. La medesima decorrenza viene, inoltre, assunta ai sensi delle imposte sui redditi.

Il 14 maggio 2025

Creactives Group S.p.A. annuncia di aver concluso con successo il collocamento di 40.000 azioni ordinarie, per un controvalore complessivo di Euro 100.000, attraverso un Accelerated Bookbuilding rivolto ad investitori qualificati/istituzionali. Il flottante aumenta dal 25,38% al 25,61% del capitale sociale.

Le complessive n. 40.000 Nuove Azioni ordinarie, pari al 0,30% del nuovo capitale sociale (288.356 mila Euro) della Società, sono state collocate ad un prezzo pari a Euro 2,50 (di cui Euro 0,02 a capitale sociale ed Euro 2,48 a sovrapprezzo) per ciascuna Nuova Azione, per un controvalore complessivo pari a Euro 100.000,00 (incluso sovrapprezzo).

Il 30 giugno 2025

Creactives Group S.p.A. ha deliberato di estendere il termine finale di sottoscrizione, originariamente previsto per il 30 giugno 2025, dell'aumento di capitale deliberato in data 10 dicembre 2024 in esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. - a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo complessivo di massimi Euro 5.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 2.000.000 azioni, prive di valore nominale, riservate alla sottoscrizione di investitori professionali e istituzionali (per maggiori dettagli si rinvia al comunicato stampa diffuso in pari data) - prevedendo quale nuovo termine di sottoscrizione il 17 ottobre 2025.

Fonti delle operazioni con parti correlate

Le parti correlate delle società appartenenti al Gruppo Creactives sono riportate nella seguente tabella.

Parti correlate	Ruoli	
	Creactives Group Spa	Creactives GmbH
Individui		
Add value Srl	Società partecipata da Add Value Group Srl che possiede il 16,09% delle azioni della Creactives Group SpA	

Table 7 - Parti correlate

Lavoro e ambiente

Il Gruppo riconosce la necessità di migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali sulla base dei principi dello sviluppo sostenibile e in conformità con la legislazione e gli standard internazionali, al fine di raggiungere uno sviluppo economico equilibrato in armonia con l'ambiente naturale. Seguendo i principi citati, il Gruppo svolge le proprie attività in modo da garantire sia la protezione dell'ambiente che la tutela della salute e della sicurezza del personale.

Durante il periodo di riferimento del presente rapporto, non si sono verificati problemi ambientali per i quali una o più società sono state ritenute responsabili, né sono state comminate sanzioni da parte delle autorità locali.

Evoluzione, performance e posizione della Società e del Gruppo

Indicatori finanziari del Gruppo

DATI FINANZIARI CONSOLIDATI DI BASE DELLO STATO PATRIMONIALE	30/06/2025	30/06/2024	Variazione	Variazione %
Totale attività	9.745.068	8.929.244	815.824	9%
Patrimonio netto totale	1.170.059	1.041.752	128.307	12%

BILANCIO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO	30/06/2025	30/06/2024	Variazione	Variazione %
Vendite nette	7.301.887	6.643.849	658.038	10%
Margine lordo	42%	42%	0	1%
EBITDA	185.835	282.370	-96.535	-34%
EBT	-1.251.048	-883.590	-367.458	42%
Utile netto	-1.524.924	-1.050.735	-474.189	45%

Table 8 - Indicatori finanziari del Gruppo

Eventi significativi avvenuti tra la fine dell'esercizio e la pubblicazione del presente rapporto

Non si rilevano eventi significativi tra la fine dell'esercizio e la pubblicazione del presente rapporto.

Assetto Societario

Gruppo Creatives Spa Assetto proprietario		
	Numero azioni	% del capitale sociale
Sig. PAOLO GAMBERONI	2.135.136	16,25%
Sig. ADRIANO GARIBOTTO	2.120.136	16,13%
ADD VALUE GROUP SRL	2.108.332	16,04%
Sig. FRANCESCO BELLOMI	1.409.190	10,72%
Sig. GIANDOMENICO SICA	1.049.500	7,99%
Sig. MISHA GROSSO	954.004	7,26%
FLOTTANTE	3.365.702	25,61%
TOTALE	13.142.000	100,00%

Table 9 - Assetto proprietario del Gruppo Creatives Spa

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di amministrazione

Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato: GAMBERONI Paolo

Direttore: GARIBOTTO Adriano

Direttore: GROSSO Massimo

Direttore indipendente: MERLO Saverio

Collegio dei sindaci

Presidente: BENCIOLINI Chiara

Sindaco effettivo: GLISENTI Giovanni

Sindaco effettivo: TUNDO Cristian

Società di revisione indipendente

Società di revisione: BDO ITALIA S.P.A



Bilancio consolidato al 30.06.2025

Bilancio d'esercizio redatto secondo i principi dell'OIC italiano*

- Tutti gli importi sono in euro-

Gruppo Creatives Spa

Via Enrico Fermi 4, 37135 Verona

+39 045 626 1357

www.creativesgroup.com

BILANCIO CONSOLIDATO

Stato Patrimoniale

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	347.983	267.808
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	4.056.414	3.430.829
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	791.153	776.672
7) Altre	27.223	9.505
Totale immobilizzazioni immateriali	5.222.773	4.484.814
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	15.633	14.047
Totale immobilizzazioni materiali	15.633	14.047
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	650	650
Totale partecipazioni	650	650
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.301	6.301
Totale crediti verso altri	7.301	6.301
Totale Crediti	7.301	6.301

4) Strumenti finanziari derivati attivi	23.392	52.033
Totale immobilizzazioni finanziarie	31.343	58.984
Totale immobilizzazioni (B)	5.269.749	4.557.845
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
3) Lavori in corso su ordinazione	1.361.502	1.091.149
Totale rimanenze	1.361.502	1.091.149
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.350.798	1.553.038
Totale crediti verso clienti	1.350.798	1.553.038
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	310.763	691.218
Totale crediti tributari	310.763	691.218
5-ter) Imposte anticipate	223.847	278.216
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.253	611
Totale crediti verso altri	27.253	611
Totale crediti	1.912.661	2.523.083
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	100.120	120
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.120	120
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		

1) Depositi bancari e postali	662.476	406.684
3) Danaro e valori in cassa	310	243
Totale disponibilità liquide	662.786	406.927
Totale attivo circolante (C)	4.037.069	4.021.279
D) RATEI E RISCONTI	438.250	350.120
TOTALE ATTIVO	9.745.068	8.929.244

PASSIVO	30/06/2025	30/06/2024
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	288.356	274.956
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.211.913	3.550.313
III - Riserve di rivalutazione	792.000	792.000
IV - Riserva legale	26.033	2.681
V - Riserve statutarie	98.293	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	130.621	0
Riserva di consolidamento	128.340	380.605
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	-3	0
Totale altre riserve	258.958	380.605
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	17.778	39.545
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-3.998.348	-2.947.613
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.524.924	-1.050.735

Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	1.170.059	1.041.752
<i>Patrimonio netto di terzi</i>		
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0
Totale patrimonio di terzi	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	1.170.059	1.041.752
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	86.826	195.527
2) Per imposte, anche differite	5.614	12.488
Totale fondi per rischi e oneri (B)	92.440	208.015
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	777.032	670.723
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	0
Totale obbligazioni	500.000	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	919.649	892.673
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.012.248	1.014.335
Totale debiti verso banche	1.931.897	1.907.008
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	593.112	887.678

Totale acconti	593.112	887.678
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.873.161	1.755.657
Totale debiti verso fornitori	1.873.161	1.755.657
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	252.649	265.481
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	91.025
Totale debiti tributari	252.649	356.506
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	131.353	91.363
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	131.353	91.363
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	574.781	440.119
Totale altri debiti	574.781	440.119
Totale debiti	5.856.953	5.438.331
E) RATEI E RISCONTI	1.848.584	1.570.423
TOTALE PASSIVO	9.745.068	8.929.244

Tabella 1 Stato patrimoniale consolidato

Conto economico

	30/06/2025	30/06/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.031.534	6.646.630
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	270.353	-2.781
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.310.769	1.175.710
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	84.778	158.691
Totale altri ricavi e proventi (5)	84.778	158.691
Totale valore della produzione (A)	8.697.434	7.978.250
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.335	5.834
7) Per servizi	3.795.470	3.349.075
8) Per godimento di beni di terzi	405.103	501.983
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.998.775	2.775.307
b) Oneri sociali	861.038	696.842
c) Trattamento di fine rapporto	227.116	195.668
e) Altri costi	99.945	104.809
Totale costi per il personale (9)	4.186.874	3.772.626
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.314.934	1.159.667
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.058	6.293

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	114.891	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.436.883	1.165.960
12) Accantonamenti per rischi	34.980	35.640
14) Oneri diversi di gestione	80.837	30.722
Totale costi della produzione (B)	9.948.482	8.861.840
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.251.048	-883.590
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.324	1.040
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	1.324	1.040
Totale altri proventi finanziari (16)	1.324	1.040
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	171.994	127.180
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	171.994	127.180
17-bis) Utili e perdite su cambi	-13.388	-8.625
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-184.058	-134.765
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-1.435.106	-1.018.355
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	35.449	0
Imposte differite e anticipate	54.369	32.380

Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	89.818	32.380
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	-1.524.924	-1.050.735
Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risultato di pertinenza del gruppo	-1.524.924	-1.050.735

Tabella 2 Conto economico consolidato

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.524.924)	(1.050.735)
Imposte sul reddito	89.818	32.380
Interessi passivi/(attivi)	170.670	126.140
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.264.436)	(892.215)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	262.096	231.308
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.321.992	1.165.960
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	(28.641)	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	114.891	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.670.338	1.397.268
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	405.902	505.053
Variazioni del capitale circolante netto		

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(270.353)	2.781
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	87.349	(506.011)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	117.504	900.377
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(88.130)	(44.961)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	278.161	99.320
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(240.237)	(99.590)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(115.706)	351.916
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	290.196	856.969
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(170.670)	(126.140)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	98.981	(133.581)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(71.689)	(259.721)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	218.507	597.248
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.644)	(6.759)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.052.893)	(1.554.051)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.000)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(100.000)	0
Disinvestimenti	0	15.400
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0

Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.162.537)	(1.545.410)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(475.111)	550.872
Accensione finanziamenti	1.000.000	300.000
(Rimborso finanziamenti)	0	(347.136)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.675.000	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.199.889	503.736
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	255.859	(444.426)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	406.684	851.136
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	243	217
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	406.927	851.353
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	662.476	406.684
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	310	243
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	662.786	406.927
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA CREATIVES GROUP SPA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 30/06/2025, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB),

Nel rispetto del "Regolamento Emittenti" Emanato da Euronext Growth Milan il 25 ottobre 2021 viene redatto anche il Bilancio consolidato.

Perimetro di consolidamento

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
 - **CREACTIVES GROUP S.P.A.** - con sede sociale in Verona - Via Enrico Fermi n.4, cap 37135 - Capitale sociale di Euro.288.356.=. I.V. - Codice Fiscale e Partita Iva n.03853971202 - Iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona con n.03853971202 - Rea n. VR444462, ammessa alla sezione speciale in qualità di PMI Innovativa presso il Registro Imprese di Verona sin dalla data del 24 marzo 2021 e rinnovata l'ammissione il 19 novembre 2024. Ricordiamo che in data 3 marzo 2023 con avviso n.7903 Borsa Italiana - Segmento Professionale Euronext Growth Milan ha ammesso alla negoziazione le azioni ordinarie emesse da Creatives Group Spa ed in data 7 marzo 2023 sono iniziate le negoziazioni del titolo.
 - **CREACTIVES S.P.A. SOCIETÀ UNIPERSONALE** SOGGETTA ALLA DIREZIONE ED AL COORDINAMENTO DI CREATIVES GROUP S.P.A. - con sede sociale in Verona - Via Enrico Fermi n.4 cap 37135 - Capitale sociale di Euro.2.000.000.=. I.V. - Codice Fiscale n.0258928 012 8 e Partita Iva n.0324535 096 6 - Iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona con n.0258928 012 8 - Rea n. VR305956, è stata incorporata con efficacia retroattiva alla data dell'1 luglio 2024, previa delibera assembleare del 28 ottobre 2024, a cura del dott. Nicola Marino, Notaio in Verona, Suo rep. n.17899, registrato a Verona il 31 ottobre 2024 al n. 35274 serie 1T e, successivamente con atto di fusione, sempre a cura del dott. Nicola Marino, Suo rep.18153, registrato a Verona il 31 dicembre 2024 al n. 45196 serie 1T, le società CREATIVES GROUP SPA e CREATIVES SPA si sono fuse mediante incorporazione della società CREATIVES SPA, nella società CREATIVES GROUP SPA. Alla data del 31 dicembre 2024 è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice Civile, cioè l'iscrizione

dell'atto di fusione. Ai sensi dell'art. 2501 - ter comma n. 6 Codice Civile, hanno avuto corso gli effetti giuridici della fusione con imputazione delle operazioni della società incorporata nella incorporante sin dall'inizio dell'esercizio sociale 2024-2025; anche ai fini fiscali gli effetti della fusione hanno corso dalla medesima data. La società CREATIVES SPA è, quindi, estinta ed espunta dal bilancio consolidato, in quanto tutte le operazioni compiute dall'incorporata nel periodo compreso dall'1 luglio 2024 fino al 31 dicembre 2024, sono già assorbite dal bilancio della incorporante CREATIVES GROUP SPA. Si dà comunque menzione che la società incorporata e cessata era stata ammessa alla sezione speciale in qualità di PMI Innovativa presso il Registro Imprese di Verona dalla data del 10 agosto 2018 e successivamente sempre rinnovata l'ammissione, ultima la quale in data 22 novembre 2024;

- **CREACTIVES GmbH SOCIETÀ UNIPERSONALE** SOGGETTA ALLA DIREZIONE ED AL COORDINAMENTO DI CREATIVES GROUP S.P.A. - con sede sociale in Frankfurt am Main de Saint (DE) - Sant Exupery Strasse n.10 cap 60594 - Capitale sociale di Euro.100.000.=. I.V. - Amtsgericht - Registergericht Mannheim HRB 720486, la cui partecipazione, rappresentativa dell'intero capitale sociale, è traslato alla controllante in funzione della citata operazione di fusione per incorporazione;
- Queste, quindi, sono tutte le imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26);
- Non esistono attualmente altre imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 37);
- La Partecipazione è valutata col metodo del valore di carico al netto delle svalutazioni accantonate ad apposito fondo rettificativo effettuate nei primi anni di vita della partecipata estera;
- Non esistono altre partecipazioni in imprese controllate e collegate;
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) di periodo della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) di periodo consolidati.

Il Consiglio di Amministrazione mediante l'avvenuta incorporazione ha dato corso all'approntamento di un più razionale assetto societario ed una più incisiva semplificazione dei rapporti commerciali e finanziari del gruppo.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 29 comma 3-bis del D.Lgs 127/91, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Gli importi sono espressi in unità di euro essendo tutte le società interne al perimetro di consolidamento situate sul territorio della Comunità Economica Europea.

I bilanci delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

I valori del bilancio consolidato di questo esercizio sono raffrontati nel conto economico con i dati presentati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il Bilancio consolidato è corredato dal rendiconto finanziario e sono state fornite le informazioni richieste dall'art.38, n. 1, lett. c) del D.Lgs 127/1991.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Gli Amministratori ritengono che alla data di redazione del bilancio non sussistano significative incertezze che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; in relazione a ciò, gli stessi hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

La Società prosegue nella propria evoluzione del piano industriale e finanziario, pur in presenza dell'attuale contesto di mercato e del risultato economico dell'esercizio. La Governance è attenta e pronta agli aggiustamenti contingenti per conseguire i risultati prospettici di medio periodo, pur nella profonda incertezza determinata dai contesti macroeconomici e geopolitici. L'andamento delineato nel Bilancio che Vi viene presentato, nonostante il protrarsi del conflitto in corso tra Russia e Ucraina e dell'inasprimento della guerra Israeleo-Palestinese, segna per i risultati consuntivati dalla Società già un importante riferimento di graduale, ma costante crescita di fatturato rispetto a quelli dello scorso esercizio e, comunque, di uno sviluppo commerciale, gestionale, organizzativo e finanziario.

Permangono delle incertezze che tale scenario ha prodotto e gli effetti economici diretti ed indiretti che ha generato, oltre all'allargamento del conflitto e del suo evolversi, contingenza che ha mutato lo scenario macroeconomico di riferimento sia nell'immediato

futuro che in prospettiva e non è possibile ad oggi valutare le conseguenze economiche-finanziarie che possano impattare sui futuri Piani della Società. L'evoluzione che tali inattese e concorrenti situazioni potranno avere sulla situazione economica dell'esercizio 2025-2026, resta evidentemente del tutto imponderabile, né è possibile deterministicamente valutare l'effetto delle mitigazioni dei rischi che pure il management della Società è impegnato a porre in essere, non potendo valutare l'ampio spettro dei fattori connessi alla situazione economica avversa, di profonda mutazione di scenario economico-finanziario, sociale-lavorativo e, in definitiva, gli effetti sull'assetto economico che potrebbero emergere.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di Creatives Group Spa e dell'impresa estera sulla quale si esercita direttamente il controllo Creatives GmbH.

Le attività e le passività della società consolidata sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e delle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento" come effettuato da sempre nel nostro bilancio.

Non vi sono imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali le quali debbano essere consolidate proporzionalmente.

L'impresa controllata oggetto di consolidamento non è in liquidazione o soggetta a procedura concorsuale, e, quindi, è esclusa la valutazione al presunto valore di realizzo.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare sono eliminati, i costi ed i ricavi, oltre ai correlati debiti e crediti che abbiano avuto origine dai normali rapporti contrattuali infragruppo.

Non si sono registrati utili o perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci della società non approvati dall'assemblea ma predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo. Non esistono società consolidate le quali abbiano date di chiusura diverse dalla data di riferimento del bilancio consolidato, sono comunque periodicamente approntati appositi bilanci annuali intermedi per formare i bilanci di ciascuna delle società appartenenti al gruppo oltre, chiaramente a dei bilanci consolidati di periodo divenuti obbligatori nel rispetto del regolamento emittenti di EGM.

Variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento è variata rispetto al precedente periodo non tanto dal punto di vista patrimoniale od economico, quanto piuttosto dal numero delle consolidate, avendo attuato l'incorporazione della controllata operativa nella capogruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Ricordiamo che Creatives Group S.p.a. era diventata nel corso dell'anno 2020 controllante diretta ed unica socia della società Creatives S.p.a., soggetta alla nostra direzione e coordinamento, attualmente incorporata, la quale a sua volta era la controllante della più esterna società compresa nel perimetro di consolidamento Creatives GmbH, la quale per effetto dell'avvenuta fusione è diventata nostra controllata diretta.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Non si sono verificate particolari variazioni circa i principi contabili adottati nei precedenti esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente

svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite in tale voce di bilancio, ove richiesto, è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, come previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

IMMATERIALI	ANNI	%
Prodotti Software	7	14%
Costi di impianto ed ampliamento (Inclusi costi IPO)	5	20%
Manutenzioni su beni di terzi da ammortizzare	5	20%
Concessioni, licenze e marchi	18	6%
Software gestionale	5	20%
Costi di predisposizione del sito internet	5	20%

I costi pluriennali riferibili a manutenzione su beni di terzi e di altri costi sono stati capitalizzati avendo natura innegabilmente pluriennale.

In tale Voce di bilancio e più precisamente alla Voce B) I) 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono stratificati negli anni gli investimenti che la società ha supportato per la creazione di nuovi prodotti innovativi nel campo dell'identificazione ontologica automatica di dati e/o supporti cartacei e loro logica riclassificazione. Dai prodotti iscritti all'attivo patrimoniale deriva il nostro specifico flusso di ricavi di vendita e da tale processo promana l'ammortamento dell'anno.

Da ultimo, nel commento di tale Voce di bilancio, quale integrazione all'iscrizione negli scorsi esercizi, la società si è avvalsa del disposto normativo di cui all'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n104, e così rivalutando il proprio Marchio distintivo previo conforto del valore economico assunto inferiore a quello peritale asseverato a cura del prof Giorgio Pellati in data 15 giugno 2021. Il Processo di ammortamento sistematico è stato mantenuto in un normale e credibile processo di ammortamento in 18 quote annuali costanti in relazione alla effettiva residua possibilità di utilizzazione del bene, con riconoscimento anche fiscale della rivalutazione e del relativo processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

MATERIALI	ANNI	%
Autovettura	4	25%
Macchine elettroniche da ufficio e telefonia	5	20%
Mobili ed arredi - Climatizzatore	5	20%

Partecipazioni

Non esistono ulteriori partecipazioni, salvo i possessi costituenti i legami proprietari del gruppo. Le sole partecipazioni in altre imprese, costituite da un piccolo pacchetto azionario nel settore bancario, di valore molto contenuto, sono iscritte al costo di acquisto.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Detto valore non è stato rettificato reputando i depositi cauzionali privi di rischio di mancato rimborso. Le immobilizzazioni finanziarie in altre società e quelle costituite da importi cauzionali prestati a terzi non risultano svalutate.

Alla Voce B) III) 4) si è evidenziata la stipula di uno strumento cautelativo a tutela del rischio di oscillazione del tasso di interesse concordato con l'istituto erogante un finanziamento. Il prodotto derivato non eccede gli effettivi rischi di oscillazione ed è adeguato al montante del finanziamento contratto.

Rimanenze

Le rimanenze riferibili a commesse ultra annuali di lavori in corso su ordinazione, valutati sulla base del criterio della percentuale di completamento. Tale metodo risulta particolarmente indicato perché evidenzia la misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, nei quali la componente lavoro è assolutamente preminente rispetto ai materiali impiegati e le lavorazioni sono significative e complesse. Pertanto l'iscrizione viene effettuata sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti immobilizzati sono essenzialmente costituiti da depositi cauzionali e valutati al loro valore nominale.

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile. Detto importo è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tener conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato.

Le attività per imposte anticipate, al netto degli utilizzi dell'esercizio, sono connesse alle differenze temporanee deducibili e solo su di una contenuta porzione delle perdite fiscali generate sulle quali sono state rilevate parziali imposte anticipate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, se esistenti, sono valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo di quiescenza è costituito a fronte degli impegni maturati alla fine del periodo verso gli aventi diritto a tale trattamento. Gli impegni sono determinati con riferimento ai compensi percepiti dagli organi amministrativi del gruppo. Si è dato corso alla loro parziale erogazione alla data di efficacia dell'incorporazione della controllata essendo cessati tutti i suoi organi societari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività al loro valore nominale. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

L'intero gruppo si è avvalso della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione sia per i debiti iscritti anteriormente alla data del 30 giugno 2016, come per quelli contratti nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 30/06/2025 non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato, non avendo una significativa incidenza sui valori complessivi di bilancio e, pertanto, anche questi sono valutati al valore nominale, in considerazione della complessiva durata media dei debiti bancari che non hanno generalmente una lunga durata.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non risultano alla chiusura dell'esercizio attività o passività in valuta tali da doversi applicare nella loro valutazione l'iscrizione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le differenze cambi rilevate nel corso dell'esercizio hanno fatto emergere esclusivamente utili o perdite su cambi realizzati e non di natura valutativa. Non è, quindi, necessario alcun accantonamento dell'utile netto eventualmente emergente in una apposita riserva non distribuibile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo per una minima parte di cui esiste la ragionevole certezza del loro più prossimo futuro recupero.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 5.222.773 (€ 4.484.814 nel precedente esercizio).

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite in tale voce di bilancio è stata operata, ove necessario, con il consenso del Collegio Sindacale, come previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.302.573	0	10.723.222	995.018	0	0	71.390	13.092.203
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.034.765	0	7.292.393	218.346	0	0	61.885	8.607.389
Valore di bilancio	267.808	0	3.430.829	776.672	0	0	9.505	4.484.814
Variazioni								

nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	211.805	0	1.732.842	82.138	0	0	26.108	2.052.893
Ammortamento dell'esercizio	131.630	0	1.107.257	67.657	0	0	8.390	1.314.934
Totale variazioni	80.175	0	625.585	14.481	0	0	17.718	737.959
Valore di fine esercizio								
Costo	1.514.379	0	12.456.064	1.077.156	0	0	97.498	15.145.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.166.396	0	8.399.650	286.003	0	0	70.275	9.922.324
Valore di bilancio	347.983	0	4.056.414	791.153	0	0	27.223	5.222.773

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a € 27.223 (€ 9.505 nel precedente esercizio), ed è a valori lordi così composta:

	Descrizione	Valore inizio esercizio	di	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi pluriennali su beni di terzi	71.390		26.108	97.498

Totale		71.390	26.108	97.498
---------------	--	--------	--------	--------

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett.d) del D.Lgs 127/1991, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo, espressi a valori lordi.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Costi di modifiche statutarie quotazione	827.341	211.806			1.039.147
	Costi di Start up	462.752	0			462.752
	Altri costi pluriennali	12.480	0			12.480
Totale		1.302.573	211.806			1.514.379

Composizione dei costi di sviluppo:

Non iscritti

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Diritti di brevetto ed opere di ingegno"

La voce "Diritti di brevetto ed utilizzo delle opere di ingegno", a valori lordi risulta pari a € 12.456.064

Qui si sono stratificati negli anni gli investimenti che la società ha supportato per la creazione di nuovi prodotti innovativi nel campo dell'identificazione ontologica automatica di dati e/o supporti cartacei e loro logica riclassificazione. Tale capitalizzazione è

ammortizzata in quote costanti tramite un piano di ammortamento settennale, in considerazione della loro vita residua in quanto proprio dall'iscrizione del valore dei nostri prodotti all'attivo patrimoniale deriva il nostro specifico flusso di ricavi di vendita e da tale processo promana l'ammortamento dell'anno.

Proprio da questa componente di bilancio deriva il flusso dei ricavi tipici aziendali, e tali prodotti hanno un altissimo contenuto di valore aggiunto in ambito delle tecnologie innovative nel settore dell'intelligenza artificiale.

Diritti di brevetto industriali ed utilizzo delle opere di ingegno	Anno corrente	Anno precedente
Totale beni dell'anno	12.456.064	10.723.222
Quota di ammortamento	1.107.257	950.338
Fondo di ammortamento	8.399.650	7.292.393
Incremento	1.732.842	1.525.191
Valore netto	4.056.414	3.430.829

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art.2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che nessuna riduzione di valore è stata applicata alle immobilizzazioni immateriali e materiali. I valori esposti in bilancio si ritengono rappresentativi della capacità di tali immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, come già registrato nei precedenti esercizi, della loro prevedibile vita utile, e, ove applicabile e determinabile attraverso una stima ragionevolmente oggettiva, del loro valore di mercato.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si ricorda per quanto riferibile al bilancio chiuso al 30/06/2025, che la società incorporata Creactives Spa si era avvalsa, alla chiusura dell'esercizio al 30 giugno 2021, della facoltà di iscrivere la rivalutazione dei marchi aziendali effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 110 del D.L. n. 104 del 14/08/2020 (cosiddetto "Decreto Agosto"), convertito in legge n. 126 del 13/10/2020 iscrivendo il valore del solo costo storico marchio aziendale.

L'importo della rivalutazione, determinato sulla base di perizia predisposta dal prof Pellati è stato iscritto in bilancio rispettando il limite massimo disposto dagli articoli 11 della legge n. 342/2000 e 6 del D.M. n. 162/2001; tale valore, è stato pari ad Euro 900.000.= Poiché la società incorporata aveva optato per il riconoscimento fiscale della rivalutazione, l'effetto sul Patrimonio netto determinato dalla rivalutazione dei marchi è stato pari ad Euro.792.000, ossia al valore della rivalutazione al netto della relativa imposta sostitutiva del 12%; tale valore è ora iscritto in apposita riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta.

Nei precedenti esercizi, non si è provveduto ad alcuna ulteriore rivalutazione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni e, quindi, non devono essere evidenziati ulteriori prospetti ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 e dettaglio del riepilogo delle rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 15.633 (€ 14.047 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti macchinario	e Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.768	257.908	259.676
Ammortamenti ammortamento) (Fondo	1.768	243.861	245.629
Valore di bilancio	0	14.047	14.047
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	8.644	8.644
Ammortamento dell'esercizio	0	7.058	7.058
Totale variazioni	0	1.586	1.586
Valore di fine esercizio			
Costo	1.768	266.552	268.320
Ammortamenti ammortamento) (Fondo	1.768	250.919	252.687
Valore di bilancio	0	15.633	15.633

La voce "Altri beni", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, che al netto degli ammortamenti stanziati è pari a € 15.633 (€ 14.047 nel precedente esercizio) ed a valori lordi è così composta:

	Descrizione	Valore inizio esercizio	di	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	57.243		6.745	63.988
	Macchine elettroniche ufficio	137.840		1.896	139.736
	Autovetture	32.052		0	32.052
	Altri beni materiali	30.773		0	30.773
Totale		257.908		8.641	266.549

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Non si sono verificate riduzioni di valore di cui all'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto d'uso di beni in locazione finanziaria e, quindi, non vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 650 (€ 650 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 23.392 (€ 52.033 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	650	650	52.033
Valore di bilancio	650	650	52.033
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	0	0	-28.641
Totale variazioni	0	0	-28.641
Valore di fine esercizio			
Costo	650	650	23.392
Valore di bilancio	650	650	23.392

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 7.301 (€ 6.301 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo iniziale	nominale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	6.301		6.301
Totale	6.301		6.301

	Altri incrementi/(decrementi)	movimenti	Importo nominale finale	Valore netto finale

Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	1.000	7.301	7.301
Totale	1.000	7.301	7.301

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non si sono verificate operazioni che abbiano comportato la rilevazione di crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Non si sono verificati, all'interno del gruppo di consolidamento, atti o fatti aziendali che abbiano comportato l'iscrizione di immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett.o-quater) del D.Lgs 127/1991. Ai soli fini di memoria si espone il valore contenuto delle partecipazioni in altre imprese e dello strumento derivato a copertura del rischio di oscillazione del tasso entrambe iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e la loro natura:

	Valore contabile	Fair Value
Azioni Bancarie	650	650

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Azioni bancarie	650	650
Totale		650	650

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Depositi cauzionali in denari esigibili oltre l'esercizio successivo	7.301	7.301
Totale		7.301	7.301

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.361.502 (€ 1.091.149 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.091.149	270.353	1.361.502
Totale rimanenze	1.091.149	270.353	1.361.502

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.912.661 (€ 2.523.083 nel precedente esercizio). Il Fondo rettificativo, costituito mediante appositi accantonamenti cautelativi di un eventuale rischio di non incasso, è stato movimentato in considerazione della normale dimensione aziendale dei nostri clienti e, quindi, non è stato movimentato.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.574.821	1.574.821	224.023	1.350.798
Crediti tributari	310.763	310.763		310.763
Imposte anticipate		223.847		223.847
Verso altri	27.253	27.253	0	27.253
Totale	1.912.837	2.136.684	224.023	1.912.661

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 100.120 (€ 120 nel precedente esercizio). Si riferiscono ad un fondo liquidità presso BPM.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	120	100.000	100.120
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	120	100.000	100.120

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.553.038	-202.240	1.350.798	1.350.798	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	691.218	-380.455	310.763	310.763	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte	278.216	-54.369	223.847			

nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	611	26.642	27.253	27.253	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.523.083	-610.422	1.912.661	1.688.814	0	0

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non si sono verificate operazioni che abbiano comportato la rilevazione di crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 662.786 (€ 406.927 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	406.684	255.792	662.476
Denaro e altri valori in cassa	243	67	310
Totale disponibilità liquide	406.927	255.859	662.786

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 438.250 (€ 350.120 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	350.120	88.130	438.250
Totale ratei e risconti attivi	350.120	88.130	438.250

Composizione dei ratei attivi:

non rilevati

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Spese condominiali	145
	Altri costi personale	212
	Abbonamenti libri e riviste	224
	Consulenze qualità	583
	Altre consulenze	1.208
	Assicurazione D&O Amministratori	3.094
	Interessi obbligazionari	2.986
	Altre spese assicurative	4.529
	Inail costo	5.763
	Commissioni bancarie	8.177
	Nolo Auto	9.536
	Nolo Hardware	18.665

	Consulenze contabili e legali	18.936
	Costi Hosting	25.200
	Accantonamenti diversi	26.384
	Servizi Marketing	40.973
	Assicurazioni rischio prodotto	52.699
	Servizi partners SAAS	61.475
	Canoni licenze d'uso	68.030
	Partecipazione fiere ed eventi	89.048
	Rimborso amministratori	383
Totale		438.250

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non si è proceduto all'iscrizione di oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, non sono, quindi, necessarie particolari informazioni ai sensi dell'art. 38, c.1, lett. g) del D.Lgs 127/1991.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.170.059 (€ 1.041.752 nel precedente esercizio).

Si ricorda che con verbale consiliare del 3 marzo 2023 la società capogruppo, in concomitanza con la quotazione presso Borsa Italiana segmento professionale EGM, si è dato corso ad un aumento del capitale sociale con emissione di n.576.000 nuove azioni collocate sul mercato con una raccolta complessiva di Euro.1.008.000 di cui a capitale sociale Euro.11.520 ed a Riserva Sovrapprezzo azioni Euro.996.480, a quella data erano in circolazione n.12.295.000 azioni ed il capitale complessivo, deliberato, sottoscritto e versato ammontava ad Euro.271.416. Nuovamente post quotazione in Borsa Italiana - Segmento EGM si è dato corso ad un secondo aumento di capitale sociale con emissione di n.177.000 nuove azioni collocate sul mercato con una raccolta complessiva di Euro.309.750 di cui a capitale sociale Euro.3.540 ed a Riserva Sovrapprezzo azioni Euro.306.210, alla data del 30/06/2025 il numero delle azioni in circolazione sul mercato era di 12.472.000 ed il capitale complessivo, deliberato, sottoscritto e versato ammontava ad Euro.274.956. Il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi ancora della delega dei soci attribuita agli amministratori in data 28 ottobre 2020 con verbale redatto dal Notaio Luigi

Giuffrè di Verona n. 104848 di repertorio, registrato a Verona il 2 novembre 2020 al n. 32980 serie 1T, parzialmente modificato con ulteriore delibera dell'assemblea del 24 novembre 2022 con verbale a cura del Notaio Luigi Giuffrè suo rep. 105754, registrato a Verona il 25 novembre 2022 al n. 40921 serie 1T, ha dato corso ad un ulteriore aumento di capitale con delibera consiliare del 10 dicembre 2024 a cura del dott. Nicola Marino, suo rep.18040, racc., registrato a Verona il 13 dicembre 2024 al n.41645 serie 1T, da Euro.274.956 ad Euro 314.956 e quindi per Euro.40.000, con sovrapprezzo complessivo di Euro 4.960.000 da destinare a riserva, mediante emissione di n. 2.000.000 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale. La sottoscrizione potrà avvenire entro la data del 30 giugno 2025. In data 30 dicembre 2024 il Presidente del Consiglio di Amministrazione in sede di verbalizzazione della avvenuta fusione a cura del dott. Nicola Marino, suo rep.18153, registrato a Verona il 31 dicembre 2024 al n. 45196 serie 1T, ha constatato l'avveramento di condizione ed attestato che l'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato a quella data per un importo di Euro 287.556 rappresentato da n. 13.102.000 nuove azioni ordinarie emesse, prive di valore nominale con sovrapprezzo di Euro.4.349.760. Sempre in forza dell'avvenuta delibera del 10 dicembre, in data 16 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha constatato l'avveramento di condizione ed attestato che l'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato a quella data fino all'importo di Euro 287.556 rappresentato da n. 13.142.000 nuove azioni ordinarie emesse, prive di valore nominale con sovrapprezzo di Euro.5.211.913 ed altresì prorogando il termine di sottoscrizione del capitale fino ad Euro.314.956, oltre sovrapprezzo di Euro.4.960.000 sino alla data del prossimo 17 ottobre 2025.

Infine, in forza dell'avvenuta fusione con la controllata si è assistito ad un incremento della riserva legale, della riserva straordinaria e della riserva statutaria dell'incorporata, con corrispondente diminuzione della riserva di consolidamento causata dall'elisione della partecipazione posseduta dall'incorporante.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore inizio esercizio	di	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	274.956		0	0	13.400
Riserva da sopraprezzo delle azioni	3.550.313		0	0	1.661.600
Riserve di rivalutazione	792.000		0	0	0
Riserva legale	2.681		0	0	23.352
Riserve statutarie	0		0	0	98.293

Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	130.621
Riserve di consolidamento	380.605	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	380.605	0	0	130.621
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	39.545	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.947.613	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.050.735	0	1.050.735	
Totale patrimonio netto di gruppo	1.041.752	0	1.050.735	1.927.266
Patrimonio netto di terzi				
Totale patrimonio netto consolidato	1.041.752	0	1.050.735	1.927.266

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		288.356
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		5.211.913
Riserve di rivalutazione	0	0		792.000
Riserva legale	0	0		26.033
Riserve statutarie	0	0		98.293

Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		130.621
Riserve di consolidamento	252.265	0		128.340
Varie altre riserve	0	-3		-3
Totale altre riserve	252.265	-3		258.958
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-21.767		17.778
Utili (perdite) portati a nuovo	1.050.735	0		-3.998.348
Utile (perdita) dell'esercizio			-1.524.924	-1.524.924
Totale patrimonio netto di gruppo	1.303.000	-21.770	-1.524.924	1.170.059
Patrimonio netto di terzi				
Totale patrimonio netto consolidato	1.303.000	-21.770	-1.524.924	1.170.059

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni alla chiusura dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore inizio esercizio	di	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	274.956	0	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.550.313	0	0	0	0

Riserve di rivalutazione	792.000	0	0	0
Riserva legale	2.681	0	0	0
Altre riserve				
Riserve di consolidamento	380.605	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	0	2
Totale altre riserve	380.603	0	0	2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	61.802	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.884.629	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.062.984	0	1.062.984	
Totale patrimonio netto di gruppo	2.114.742	0	1.062.984	2
Patrimonio netto di terzi				
Totale patrimonio netto consolidato	2.114.742	0	1.062.984	2

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		274.956
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		3.550.313
Riserve di rivalutazione	0	0		792.000
Riserva legale	0	0		2.681

Altre riserve				
Riserve di consolidamento	0	0		380.605
Varie altre riserve	0	0		0
Totale altre riserve	0	0		380.605
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	22.257	0		39.545
Utili (perdite) portati a nuovo	1.062.984	0		-2.947.613
Utile (perdita) dell'esercizio			-1.050.735	-1.050.735
Totale patrimonio netto di gruppo	1.085.241	0	-1.050.735	1.041.752
Patrimonio netto di terzi				
Totale patrimonio netto consolidato	1.085.241	0	-1.050.735	1.041.752

Capitale sociale

Per quanto riferibile alle informazioni richieste ai sensi dell'articolo 2427, c.1, n.17 del Codice Civile, relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società ed al numero delle azioni sottoscritte, si ricorda che il capitale sociale alla data del 30/06/2025 è, nella propria rappresentazione, così composto:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	12.472.000	0	670.000	0	13.142.000	0

Total e		12.472.00 0	0	670.000	0	13.142.00 0	0
--------------------	--	----------------	---	---------	---	----------------	---

Si ricorda che tutti i titoli azionari smaterializzati in circolazione sul mercato sono privi di valore nominale.

Nei precedenti esercizi la società incorporata si è avvalsa del disposto normativo di cui all'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n.104, rivalutando il proprio Marchio distintivo previo conforto del valore economico assunto inferiore a quello peritale asseverato a cura del prof Giorgio Pellati in data 15 giugno 2021 e così si è esposta la valorizzazione del nostro marchio storico che è espressione dei nostri tratti distintivi ed è conosciuto molto bene sul mercato Europeo e mondiale con iscrizione in Patrimonio netto ed a contropartita una riserva di Rivalutazione.

L'importo della rivalutazione è stato iscritto in bilancio nell'esercizio 2021-2022 rispettando il limite massimo disposto dagli articoli 11 della legge n. 342/2000 e 6 del D.M. n. 162/2001; tale valore, è stato pari ad Euro 900.000.= con effetto sul Patrimonio netto dell'iscrizione di una Riserva di rivalutazione di Euro 792.000 ossia il valore della rivalutazione al netto della imposta sostitutiva del 12% complessivo. Il valore iscritto in apposita riserva di rivalutazione è in sospensione d'imposta (la Società non ha optato per l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione).

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza positiva rilevata e derivante dalla sostituzione del valore di carico della partecipazione della Capogruppo nell'impresa consolidata con il corrispondente capitale netto al momento dell'acquisto.

Non risulta necessario esporre alcuna riserva da differenze di traduzione in quanto il perimetro di consolidamento è interno all'area di circolazione della sola valuta Euro.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Qui di seguito si forniscono le informazioni relative alla formazione della riserva per copertura di flussi finanziari attesi relativa all'assunzione di uno strumento derivato a copertura del rischio di oscillazione del tasso su di un finanziamento contratto, informativa ai sensi dell'articolo 38 c.1 lett. o-quater del D.Lgs 127/1991.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	39.545

Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	21.767
Valore di fine esercizio	17.778

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 92.440 (€ 208.015 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	195.527	12.488	0	0	208.015
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	34.980	0	0	0	34.980
Utilizzo nell'esercizio	143.681	6.874	0	0	150.555
Totale variazioni	-108.701	-6.874	0	0	-115.575
Valore di fine esercizio	86.826	5.614	0	0	92.440

Non risultano operazioni che abbiano originato ulteriori iscrizioni di opportune quote al "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", e, quindi, si omettono le informazioni circa la loro composizione ed ai movimenti dell'esercizio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 777.032 (€ 670.723 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	670.723
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	227.116
Utilizzo nell'esercizio	120.807
Totale variazioni	106.309
Valore di fine esercizio	777.032

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.856.953 (€ 5.438.331 nel precedente esercizio).

Previa delega attribuita agli amministratori dall'assemblea straordinaria dei soci verbale del 28 ottobre 2020 a cura del dott. Luigi Giuffrè, Notaio in Verona, suo rep.104848, racc. 17754, registrato a Verona in data 2 novembre 2020 al numero 32980 serie 1T, il Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2024 con atto a cura del dott. Nicola Marino, notaio in Verona, suo rep.17616, racc.13492, registrato a Verona in data 22 luglio 2024 numero 24244, serie 1T ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di durata di due anni ad un tasso del 7%, da sottoscrivere entro la data del 31 dicembre 2024. A quella data sono state emesse obbligazioni sottoscritte e versate per un importo pari ad Euro.500.00.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	0	500.000	500.000
Debiti verso banche	1.907.008	24.889	1.931.897
Acconti	887.678	-294.566	593.112
Debiti verso fornitori	1.755.657	117.504	1.873.161
Debiti tributari	356.506	-103.857	252.649
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	91.363	39.990	131.353
Altri debiti	440.119	134.662	574.781
Totale	5.438.331	418.622	5.856.953

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	500.000	500.000	0	500.000	0
Debiti verso banche	1.907.008	24.889	1.931.897	919.649	1.012.248	0
Acconti	887.678	-294.566	593.112	593.112	0	0
Debiti verso fornitori	1.755.657	117.504	1.873.161	1.873.161	0	0

Debiti tributari	356.506	-103.857	252.649	252.649	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.363	39.990	131.353	131.353	0	0
Altri debiti	440.119	134.662	574.781	574.781	0	0
Totale debiti	5.438.331	418.622	5.856.953	4.344.705	1.512.248	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991 ai soli fine di evidenziare che non esiste alcun tipo di garanzia collegata ai contratti di finanziamento:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	500.000	500.000
Debiti verso banche	1.931.897	1.931.897
Acconti	593.112	593.112
Debiti verso fornitori	1.873.161	1.873.161
Debiti tributari	252.649	252.649
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	131.353	131.353
Altri debiti	574.781	574.781
Totale debiti	5.856.953	5.856.953

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2025 la società non ha contratto alcun finanziamento con i soci. Si omettono, quindi, i prospetti previsti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.848.584 (€ 1.570.423 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.570.423	278.161	1.848.584
Totale ratei e risconti passivi	1.570.423	278.161	1.848.584

Composizione dei ratei passivi:

non iscritti

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Subscription Onotolgy Maintenance IT	3.529
	Subscription Software Maintenanc estero	41.543
	Altri proventi	80.873
	Subscription SAAS IT	179.892
	Subscription SAAS estero	1.542.747
Totale		1.848.584

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	SAAS	4.577.740
	Manutenzioni	135.479
	Professional Services	2.318.315
Totale		7.031.534

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Ricavi Italia	687.806
	Ricavi CEE	4.210.680
	Ricavi Extra CEE	2.133.048
Totale		7.031.534

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 84.778 (€ 158.691 nel precedente esercizio).

La società capogruppo è stata assegnataria di un Bonus Quotazione pari ad Euro.201.960.=. istituito dalla Legge 27 Dicembre 2017, n.205, comma 89 e seguenti modifiche previa presentazione documentazione dei costi ammissibili ai sensi dell'art.4 del Decreto MISE e Finanze in attuazione dell'articolo 1, commi da 89 a 92, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

L'iscrizione del beneficio fiscale concesso é iscritto nel presente bilancio in correlazione con i costi sostenuti dalla società.

Considerato che, quanto ricevuto quale incentivo all'accesso della quotazione del titolo della Vostra società sul mercato borsistico italiano in EGM, ha una evidente utilità pluriennale per la stretta correlazione con i costi ammissibili, capitalizzati ed ammortizzati con piano quinquennale dalla data di quotazione. Per tale motivo prosegue il risconto del ricavo avente a contropartita il credito di imposta assegnatoci dal Ministero delle Sviluppo Economico parallelamente al processo di ammortamento dei costi sostenuti.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Altri ricavi diversi	158.691	-73.913	84.778
Totale altri	158.691	-73.913	84.778
Totale altri ricavi e proventi	158.691	-73.913	84.778

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.795.470 (€ 3.349.075 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	516	531	1.047
Energia elettrica	7.654	721	8.375
Spese di manutenzione e riparazione prodotti	52.452	572.515	624.967
Servizi e consulenze tecniche	1.865.850	125.389	1.991.239

Compensi agli amministratori	505.286	5.099	510.385
Compensi a sindaci e revisori	63.000	17.027	80.027
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	116.908	-106.596	10.312
Spese telefoniche	16.525	-16.525	0
Assicurazioni	33.325	58.336	91.661
Altri	687.559	-210.102	477.457
Totale	3.349.075	446.395	3.795.470

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 405.103 (€ 501.983 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	501.983	-96.880	405.103
Totale	501.983	-96.880	405.103

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 80.837 (€ 30.722 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IVA indetraibile	21.957	3.041	24.998

Abbonamenti riviste, giornali ...	246	106	352
Sopravvenienze e insussistenze passive	8.291	47.010	55.301
Altri oneri di gestione	228	-42	186
Totale	30.722	50.115	80.837

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	29.390
Debiti verso banche	138.319
Altri	4.285
Totale	171.994

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

Non essendosi manifestato alcun evento straordinario che abbia comportato l'iscrizione nel presente bilancio di componenti positivi di entità od incidenza eccezionale, si omette qualsiasi prospetto che riporti i ricavi ed i costi di entità o incidenza eccezionali. In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Non essendosi manifestato alcun evento straordinario che abbia comportato l'iscrizione nel presente bilancio di componenti negativi di entità od incidenza eccezionale, si omette qualsiasi prospetto che riporti i ricavi ed i costi di entità o incidenza eccezionali. In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991.

Imposte sul reddito

In osservanza del Principio Contabile n.25, ed al più generale principio di competenza, si è provveduto a considerare una sua attenta applicazione per quanto riguarda le imposte dell'esercizio. Si è tenuto conto del citato principio contabile anche in riferimento alle imposte anticipate ed il loro relativo utilizzo. Si dà menzione che in ragione di una specifica osservanza del Principio della Prudenza gli amministratori anche per quest'anno non hanno provveduto alla rilevazione delle imposte anticipate sulle intere perdite fiscali prodotte che avrebbe comportato un maggior effetto migliorativo sul Patrimonio Netto e sul risultato di esercizio.

Sono rimasti accantonati i crediti per imposte anticipate per solo una parte delle perdite fiscali riportabili all'interno dell'intero gruppo e riassorbibili di Euro.223.389.

Ricordiamo che le imposte anticipate complessive, se iscritte al netto di quanto parzialmente stanziato, produrrebbero un effetto migliorativo del Patrimonio netto pari ad Euro.1.164.130 e di Euro.289.859 sul risultato dell'esercizio.

Si precisa che le aliquote di imposta applicate per IRES ed IRAP sono rispettivamente del 24% e del 3,9%.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-54.369	
IRAP	35.449	0	0	0	
Totale	35.449	0	0	-54.369	0

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
--	-------------------------	---

Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	1.283.276	-1.638.919
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	1.283.276	-1.638.919
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-548.446	
- Patrimoni netti delle partecipate	435.229	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	0	113.995
	-113.217	113.995
Totale rettifiche	-113.217	113.995
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	1.170.059	-1.524.924
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	1.170.059	-1.524.924

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valut a	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo

Creatives GmbH	Frankfurt am Mein - Saint Exupéry Strasse Francoforte - Germania	Euro	100.000	100%	
----------------	---	------	---------	------	--

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale

Nessuna

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Nessuna

Elenco delle altre partecipazioni in società controllate e collegate non consolidate

Nessuna

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio esercizio corrente	Numero medio di cui relativi a imprese consolidate con il metodo proporzionale	Numero medio esercizio precedente	Numero medio di cui relativi a imprese consolidate col metodo proporzionale
Dirigenti	4		4	
Quadri	14		11	
Impiegati	52		48	0
Operai				
Totale	70	0	63	0

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	510.385	49.227

Strumenti finanziari derivati

La società capogruppo, a seguito dell'incorporazione della controllata, ha assunto direttamente un contratto avente ad oggetto uno strumento finanziario derivato, quindi devono essere fornite le informazioni concernenti il loro fair value e relativo impatto sul conto economico o sul patrimonio ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991. Si ricorda che il contratto in oggetto tratta di strumenti finanziari derivati volti alla copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato ai finanziamenti di cui si è data menzione nella sezione dedicata ai crediti immobilizzati.

Strumenti finanziari derivati	Valore contrattuale	nozionale Fair Value	Valore finale alla data di riferimento
Swap su tassi	1.020.000	23.852	707.769

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, non risulta necessario alcun prospetto riepilogativo degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 30/06/2025 non si sono verificati fatti che abbiano comportato l'accantonamento di quote ad un fondo cautelativamente costituito per la copertura delle perdite potenziali che si dovessero manifestare in futuro.

La società ha in corso una serie di garanzie contrattuali fidejussorie nei confronti della controparte contrattuale per la locazione della propria sede e con alcuni clienti di primaria entità a garanzia delle forniture. Non esistono ulteriori passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Di seguito sono fornite nel prospetto le informazioni di cui al disposto dell'art.2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, ove sono dettagliati gli impegni, le garanzie o le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie fidejussorie a clienti e fornitori	56.524

Non esistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Non devono, quindi, essere fornite le informazioni di cui al disposto dell'art.2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile:

Operazioni con parti correlate

Non sussistono presupposti per i quali risulti necessario fornire maggiori informazioni circa le operazioni realizzate con parti correlate od in relazione ad operazioni la cui natura non risulti da elementi iscritti nello Stato Patrimoniale. Le operazioni con parti correlate possono essere riassunte come segue:

- un incarico di consulenza affidato ad una controllata di uno dei soci, il quale rientra, comunque entro le normali condizioni di mercato rilevabili da attività commissionate ad altri, terzi alla società.

- è in corso un finanziamento infragruppo erogato dalla controllata tedesca verso la propria controllante, il cui debito è stato accollato in funzione dell'intervenuta incorporazione della originale contraente, il quale è fruttifero di un tasso pari al costo medio del denaro che gli istituti bancari accordano alla società erogante.

Si precisa, inoltre, che ogni operazione svolta, anche con la società controllata, i cui effetti si produrranno nei prossimi esercizi, è stata conclusa a normali condizioni di mercato e previo parere preventivo dell'amministratore indipendente.

Si precisa, infine, che ogni operazione svolta, anche con la società controllata, è stata conclusa a normali condizioni di mercato e nel rispetto degli accordi presi.

Qui di seguito sono ricordate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991.

	Parte correlata	Natura del rapporto
	Add Value Srl	Partecipata da socio AddValue Group Srl

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono operazioni od accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, si omettono le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-sexsies del D.Lgs 127/1991.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.800

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'art. 38 c. 1 lett. o-octies e o-novies) del D.Lgs 127/1991:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Creactives GmbH
Città (se in Italia) o stato estero	Frankfurt - Germania
Codice fiscale (per imprese italiane)	DE297131645

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del periodo al 30/06/2025 non si sono verificati atti o fatti aziendali, che abbiano originato costi od oneri di natura straordinarie o tali da essere menzionati in tale sezione, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori azionisti, confermiamo che il presente Bilancio Consolidato che vede quale capogruppo la società Creactives Group S.p.a., composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, e corredato dalla Relazione sulla Gestione al Consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili ed ai bilanci del perimetro di consolidamento. Essendo tenuti alla redazione del Bilancio consolidato nel rispetto del "Regolamento Emittenti" Emanato da Euronext Growth Milan il 25 ottobre 2021 come anche ai sensi dell'art.29 del D.Lgs 127/1991, vi viene presentato il presente bilancio consolidato.



Bilancio separato
Creactives Group SpA
al 30.06.2025

Bilancio d'esercizio redatto secondo i principi dell'OIC italiano*

- Tutti gli importi sono in euro-

Gruppo Creatives Spa

Via Enrico Fermi 4, 37135 Verona

+39 045 626 1357

www.creativesgroup.com

CREACTIVES GROUP SPA, BILANCIO SEPARATO**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	30/06/2025	30/06/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	347.982	267.806
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.056.414	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	791.153	0
7) Altre	27.223	0
Totale immobilizzazioni immateriali	5.222.772	267.806
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	15.631	0
Totale immobilizzazioni materiali	15.631	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	548.445	2.000.000

d-bis) Altre imprese	650	0
Totale partecipazioni (1)	549.095	2.000.000
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.784	0
Totale crediti verso altri	3.784	0
Totale Crediti	3.784	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	23.392	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	576.271	2.000.000
Totale immobilizzazioni (B)	5.814.674	2.267.806
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	1.332.542	0
Totale rimanenze	1.332.542	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.076.877	0
Totale crediti verso clienti	1.076.877	0
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	58.622	186.598
Totale crediti verso imprese controllate	58.622	186.598
5-bis) Crediti tributari		

Esigibili entro l'esercizio successivo	310.763	290.091
Totale crediti tributari	310.763	290.091
5-ter) Imposte anticipate	178.633	0
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.142	500
Totale crediti verso altri	27.142	500
Totale crediti	1.652.037	477.189
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	100.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.000	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	615.197	2.806
3) Danaro e valori in cassa	310	56
Totale disponibilità liquide	615.507	2.862
Totale attivo circolante (C)	3.700.086	480.051
D) RATEI E RISCONTI	421.941	24.901
TOTALE ATTIVO	9.936.701	2.772.758

PASSIVO	30/06/2025	30/06/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	288.356	274.956

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.211.913	3.550.313
III - Riserve di rivalutazione	792.000	0
IV - Riserva legale	26.033	2.681
V - Riserve statutarie	98.293	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	130.621	50.932
Varie altre riserve	-1	-1
Totale altre riserve	130.620	50.931
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	17.778	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-3.642.797	-945.646
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.638.919	-454.701
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.283.277	2.478.534
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	47.784	29.040
2) Per imposte, anche differite	5.614	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	53.398	29.040
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	777.032	6.264
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		

Esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	0
Totale obbligazioni (1)	500.000	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	915.539	28
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.012.248	0
Totale debiti verso banche (4)	1.927.787	28
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	575.832	0
Totale acconti (6)	575.832	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.838.477	111.798
Totale debiti verso fornitori (7)	1.838.477	111.798
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	221.053	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	521.053	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	243.613	5.303
Totale debiti tributari (12)	243.613	5.303
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	131.353	4.716
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	131.353	4.716

14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	564.430	15.965
Totale altri debiti (14)	564.430	15.965
Totale debiti (D)	6.302.545	137.810
E) RATEI E RISCONTI	1.520.449	121.110
TOTALE PASSIVO	9.936.701	2.772.758

CONTO ECONOMICO

	30/06/2025	30/06/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.636.765	255.408
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	304.007	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.310.769	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	79.619	87.604
Totale altri ricavi e proventi	79.619	87.604
Totale valore della produzione	8.331.160	343.012
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.032	146
7) Per servizi	3.651.894	476.376
8) Per godimento di beni di terzi	381.378	9.953
9) Per il personale:		

a) Salari e stipendi	2.968.598	118.418
b) Oneri sociali	861.037	27.849
c) Trattamento di fine rapporto	227.116	10.121
e) Altri costi	99.945	552
Totale costi per il personale	4.156.696	156.940
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.314.934	143.172
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.058	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	114.891	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.436.883	143.172
12) Accantonamenti per rischi	34.980	7.920
14) Oneri diversi di gestione	79.008	2.242
Totale costi della produzione	9.748.871	796.749
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.417.711	-453.737
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.324	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1.324	0
Totale altri proventi finanziari	1.324	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	1.701	0

Altri	171.994	964
Totale interessi e altri oneri finanziari	173.695	964
17-bis) Utili e perdite su cambi	-13.388	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-185.759	-964
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-1.603.470	-454.701
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	35.449	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.449	0
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-1.638.919	-454.701

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.638.919)	(454.701)
Imposte sul reddito	35.449	0
Interessi passivi/(attivi)	172.371	964
(Dividendi)	0	0

(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.431.099)	(453.737)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	859.127	18.041
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.321.992	143.172
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	(23.392)	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	114.891	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.272.618	161.213
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	841.519	(292.524)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.332.542)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.191.768)	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.726.679	8.596
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(397.040)	(8.363)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.399.339	121.110
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.629.636	(312.477)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.834.304	(191.134)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.675.823	(483.658)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(172.371)	(964)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0

(Utilizzo dei fondi)	(98.981)	(7.899)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(271.352)	(8.863)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.404.471	(492.521)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(22.689)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.269.900)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(552.879)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(100.000)	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(6.945.468)	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	496.669	(124)
Accensione finanziamenti	2.231.090	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	1.675.000	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	750.883	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.153.642	(124)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	612.645	(492.645)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.806	495.361
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	56	146
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.862	495.507
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	615.197	2.806
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	310	56
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	615.507	2.862
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Si è utilizzata la Voce "Cessione azioni proprie" per esplicitare l'effetto della fusione a seguito dell'elisione della partecipazione nella controllata incorporata.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 30/06/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 30/06/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli

articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Ricordiamo ai soci che la Vostra società, ammessa alla sezione speciale in qualità di PMI Innovativa presso il Registro Imprese di Verona sin dalla data del 24 marzo 2021 e rinnovata nell'iscrizione il 20 novembre 2024 - la propria prima quotazione del titolo della società è avvenuto in data 12 maggio 2020 presso il MTF della Wiener Boerse, con Isin IT0005408593, in data 3 marzo 2023 con comunicato n.7903, Borsa Italiana, segmento professionale Euronext Growth Milan ha ammesso alle quotazioni i titoli azionari rappresentativi di Creactives Goup S.p.a. completando il percorso di quotazione, anche sul mercato italiano, intrapreso dal Vostro Consiglio di Amministrazione. Da quella data le Azioni della Società sono state ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan a partire dal 7 marzo, titolo sempre con codice Isin IT0005408593. In considerazione dell'avvenuta quotazione sul mercato italiano, la società ha ritenuto di procedere ad un definitivo delisting dal mercato viennese e, così, dopo la richiesta del 21 ottobre 2023 a Wiener Boerse di "delistare" il titolo, è intervenuta l'accettazione della Borsa Austriaca in data 24 novembre 2023 e, definitivamente il titolo ha avuto come ultimo suo giorno di negoziazione in quel mercato il giorno 22 dicembre 2023.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio che Vi viene oggi presentato con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso del esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il Bilancio è corredato dal rendiconto finanziario e sono state fornite le informazioni richieste dall'art.38, n. 1, lett. c) del D.Lgs 127/1991.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione

dell'attività.

Per quanto, agli obblighi suggeriti dalla Fondazione dei Dottori Commercialisti, in riferimento al conflitto Russo Ucraino, tale evento non comporta e non comporterà al momento alcun impatto

negativo diretto sui risultati dei prossimi bilanci.

L'attività della società ha permesso, quindi, di poter dare corso anche a tutta una serie di misure precauzionali sull'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della società partecipata direttamente in Germania, dotandola di tutte le risorse finanziarie necessarie a dare corso ai piani di sviluppo immediati. Anche in questo periodo si è dato luogo ad aumenti di capitale in modo da incentivare lo sviluppo ed un più razionale funzionamento aziendale sui propri mercati di

riferimento in decisa rapida evoluzione.

Si dà menzione che, comunque, a seguito della constatazione del perdurare della duplicazione di tutta una serie di costi amministrativi oltre al controllo di tutti quegli adempimenti normativi civilistici e fiscali di due società, i quali, non solo aggravavano la gestione, ma di fatto rallentavano l'operatività e la flessibilità gestionale, si perfezionata la fusione di Creactives Group Spa con la propria controllata, interamente posseduta, Creactives Spa - società unipersonale e soggetta a nostra direzione e controllo.

La fusione si è conclusa a valori di libro in un'ottica di applicazione del Principio della Prudenza da sempre perseguito dai Vostri amministratori.

Trattandosi di incorporazione di una nostra società interamente controllata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2505 del Codice Civile, si sono verificati i presupposti della procedura semplificata della fusione e non sono stati applicati alla fusione i disposti di cui all'articolo 2501-ter, comma 1, numeri 3, 4 e 5 del Codice Civile.

E' , così, proseguita la crescita della Vostra società, la quale può offrire soluzioni efficaci nello sviluppo aziendale della supply chain e del procurement. Soluzioni operative che soddisfano le esigenze dei nostri clienti, soprattutto nei tempi attuali, dove tecnologie come la nostra e gli investimenti in know-how innovativo acquisito ed ulteriormente potenziato, possono supportare la riduzione dei costi e stanno giocando un ruolo cruciale

nella vita quotidiana di tutta la collettività e del mercato nel campo dello sviluppo dell'intelligenza artificiale.

Concludendo, gli Amministratori ritengono che alla data di redazione del bilancio non sussistano significative incertezze che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; in relazione a ciò, gli stessi hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

La Società ha dato corso all'evoluzione del piano industriale e finanziario, pur in presenza dell'attuale contesto di mercato e del risultato economico dell'esercizio 2024. La Governance è attenta e pronta agli aggiustamenti contingenti per conseguire i risultati prospettici di medio periodo, pur nella profonda incertezza determinata dai contesti macroeconomici e geopolitici. Sono state inoltre poste in essere azioni commerciali a fronte degli imponderabili effetti economici diretti ed indiretti che avranno i diversi disastrosi conflitti, i quali hanno un innegabile influenza sullo scenario macroeconomico di riferimento sia nell'immediato futuro che in prospettiva e non è possibile ad oggi valutare le conseguenze economiche-finanziarie che possano impattare sui futuri piani della Società. L'evoluzione che tali inattese e concorrenti situazioni potranno avere sulla situazione economica dell'esercizio 2025-2026, resta evidentemente del tutto imponderabile, né è possibile deterministicamente valutare l'effetto delle mitigazioni dei rischi che pure il management della Società è impegnato a porre in essere, non potendo valutare l'ampio spettro dei fattori connessi alla situazione economica avversa, di profonda mutazione di scenario economico-finanziario, sociale-lavorativo e, in definitiva, gli effetti sull'assetto economico che potrebbero emergere.

Il bilancio e, quindi, lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la Nota Integrativa è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

In data 30 dicembre 2024 il Presidente del Consiglio di Amministrazione in sede di verbalizzazione della avvenuta fusione a cura del dott. Nicola Marino, suo rep.18153, registrato a Verona il 31 dicembre 2024 al n. 45196 serie 1T.

A tale proposito per quanto riferibile alla comparazione dei dati di bilancio si precisa che per la continuità dei bilanci, i valori numerici esposti nella sezione numerica del corrente Bilancio sono quelli del precedente esercizio chiuso alla data del 30 giugno 2024 della sola capogruppo Creatives Group Spa, ma per una migliore intelligibilità e comparabilità si forniscono anche nel seguente prospetto, i dati numerici delle due società, incorporante ed incorporata, come se fossero già state oggetto della fusione.

In forza dell'avvenuta fusione con la controllata si è assistito ad un incremento della riserva legale, della riserva straordinaria e della riserva statutaria dell'incorporata, con corrispondente diminuzione della riserva di consolidamento causata dall'elisione della partecipazione posseduta dall'incorporante Solo la voce relativa alle immobilizzazioni finanziarie dell'Attivo Patrimoniale ed il Capitale Sociale sono state oggetto di elisione per il corrispondente valore storico di due milioni della partecipazione dell'incorporata.

	Creatives Group S.p.A.	Creatives Group S.p.A.	Creatives S.p.A.	Creatives Group S.p.A.
				valori come se fosse già intervenuta la fusione
	Bilancio al 30 giugno 2025	Bilancio al 30 giugno 2024	Bilancio al 30 giugno 2024	Bilancio al 30 giugno 2024
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI				
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI (A)	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e ampliamento	347.982	267.806	0	267.806
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell' ingegno	4.056.414	0	3.430.829	3.430.829
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	791.153	0	776.672	776.672
7) Altre immobilizzazioni	27.223	0	9.505	9.505
Totale (I)	5.222.772	267.806	4.217.006	4.484.812

II Immobilizzazioni materiali				0
				0
4) Altri beni	15.631	0	14.045	14.045
	15.631	0	14.045	14.045
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	
Totale (II)	15.631	0	14.045	14.045
III Immobilizzazioni finanziarie				0
1) Partecipazioni in :				0
a) imprese controllate	548.445	2.000.000	548.445	548.445
b) imprese collegate		0	0	0
c) imprese controllanti		0	0	0
d) imprese sottoposte controllo controllanti		0	0	0
e) altre imprese	650	0	650	650
	549.095	2.000.000	549.095	549.095
2) Crediti :				
d-bis) verso altri				0
esigibili entro l' esercizio successivo		0	0	0
esigibili oltre l' esercizio successivo	3.784	0	2.784	2.784
	3.784	0	2.784	2.784
4) Strumenti finanziari derivati attivi	23.392	0	52.033	52.033
Totale (III)	576.271	2.000.000	603.912	603.912
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.814.674	2.267.806	4.834.963	5.102.769
C) ATTIVO CIRCOLANTE				0
I Rimanenze				0

3) Lavori in conto su ordinazione	1.332.542	0	1.028.535	1.028.535
Meno: Fondo svalutazione magazzino		0	0	0
Totale (I)	1.332.542	0	1.028.535	1.028.535
II Crediti				
1) Crediti verso clienti				
esigibili entro l' esercizio successivo	1.076.877	0	1.030.463	1.030.463
	1.076.877	0	1.030.463	1.030.463
2) Crediti verso imprese controllate				0
esigibili entro l' esercizio successivo	58.622	186.598	134.063	134.063
5 bis) Crediti tributari		0	0	0
esigibili entro l' esercizio successivo	310.763	290.091	401.127	691.218
5 ter) Imposte anticipate		0	0	0
esigibili entro l' esercizio successivo	178.633	0	178.633	178.633
5 quater) Verso altri				0
esigibili entro l' esercizio successivo	27.142	500	0	500
esigibili oltre l' esercizio successivo	0	0	0	0
Totale (II)	575.160	477.189	1.744.286	1.004.414
				0
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli	100.000	0	0	0
Totale (III)	100.000	0	0	0
				0
IV Disponibilità liquide				0
1) Depositi bancari e postali	615.197	2.806	391.624	394.430
3) Danaro e valori in cassa	310	56	187	243
Totale (IV)	615.507	2.862	391.811	394.673
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.700.086	480.051	3.164.632	3.458.085

				0
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei e risconti attivi	421.941	24.901	324.193	349.094
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	421.941	24.901	324.193	349.094
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	9.936.701	2.772.758	8.323.788	8.909.948
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale sociale	288.356	274.956	2.000.000	274.956
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.211.913	3.550.313	0	3.550.313
III Riserve di rivalutazione	792.000	0	792.000	792.000
IV Riserva legale	26.033	2.681	23.352	26.033
V Riserve statutarie	98.293	50.931	98.293	149.224
VI Altre riserve, distintamente indicate	130.620	0	79.691	79.691
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	17.778	0	39.545	39.545
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-3.642.797	-945.646	-1.582.116	-2.527.762
IX Utili (perdita) dell' esercizio	-1.638.919	-454.701	-660.334	-1.115.035
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.283.277	2.478.534	790.431	1.268.965
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1 Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	47.784	29.040	109.560	138.600
2 Fondi per imposte, anche differite	5.614	0	12.488	12.488
3 Strumenti finanziari derivati passivi		0	0	0
4 Altri		0	0	0
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	53.398	29.040	122.048	151.088

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	777.032	6.264	664.459	670.723
D) DEBITI				
1) Obbligazioni				
esigibili entro l' esercizio successivo		0	0	0
esigibili oltre l' esercizio successivo	500.000	0	0	0
	500.000	0	0	0
4) Debiti verso banche				
esigibili entro l' esercizio successivo	915.539	28	885.176	885.204
esigibili oltre l' esercizio successivo	1.012.248	0	1.014.335	1.014.335
	1.927.787	28	1.899.511	1.899.539
5) Debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l' esercizio successivo	0		0	0
esigibili oltre l' esercizio successivo		0	0	0
	0	0	0	0
6) Acconti				
esigibili entro l' esercizio successivo	575.832	0	710.078	710.078
esigibili oltre l' esercizio successivo		0	0	0
	575.832	0	710.078	710.078
7) Debiti verso fornitori				
esigibili entro l' esercizio successivo	1.838.477	111.798	1.628.469	1.740.267
esigibili oltre l' esercizio successivo		0	0	
	1.838.477	111.798	1.628.469	1.740.267
9) Debiti verso imprese controllate				
esigibili entro l' esercizio successivo	221.053	0	171.014	171.014
esigibili oltre l' esercizio successivo	300.000	0	300.000	300.000
	521.053	0	471.014	471.014
11) Debiti verso controllanti				

esigibili entro l' esercizio successivo	0	0	186.598	0
esigibili oltre l' esercizio successivo		0	0	
	0	0	186.598	0
12) Debiti tributari				
esigibili entro l' esercizio successivo	243.613	5.303	202.136	207.439
esigibili oltre l' esercizio successivo	0	0	91.025	91.025
	243.613	5.303	293.161	298.464
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
esigibili entro l' esercizio successivo	131.353	4.716	86.647	91.363
esigibili oltre l' esercizio successivo		0	0	
	131.353	4.716	86.647	91.363
14) Altri debiti				0
esigibili entro l' esercizio successivo	564.430	15.965	417.458	433.423
esigibili oltre l' esercizio successivo		0	0	0
	564.430	15.965	417.458	433.423
TOTALI DEBITI (D)	6.302.545	137.810	5.692.936	5.644.148
E) RATEI E RISCONTI				0
Ratei e risconti passivi	1.520.449	121.110	1.053.914	1.175.024
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.520.449	121.110	1.053.914	1.175.024
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.936.701	2.772.758	8.323.788	8.909.948
CONTO ECONOMICO				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.636.765	255.408	6.184.933	6.184.933
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	304.007	0	104.673	104.673

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.310.769	0	1.175.710	1.175.710
5) Altri ricavi e proventi	79.619	87.604	69.288	153.292
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	8.331.160	343.012	7.534.604	7.618.608
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.032	146	5.275	5.421
7) Costi per servizi	3.651.894	476.376	3.040.212	3.261.180
8) Costi per godimento di beni di terzi	381.378	9.953	472.316	478.669
9) Costi per il personale				0
a) Salari e stipendi	2.968.598	118.418	2.499.685	2.618.103
b) Oneri sociali	861.037	27.849	668.992	696.842
c) T f r	227.116	10.121	185.547	195.668
d) Trattamento di quiescenza e simili		0	0	0
e) Altri costi per il personale	99.945	552	104.257	104.809
Totale 9)	4.156.696	156.940	3.458.481	3.615.422
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.314.934	143.172	1.016.495	1.159.667
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.058	0	6.293	6.293
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	114.891	0	0	0
Totale 10)	1.436.883	143.172	1.022.788	1.165.960
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0	
12) Accantonamenti per rischi	34.980	7.920	27.720	35.640
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0
14) Oneri diversi della gestione	79.008	2.242	27.675	29.917
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	9.748.871	796.749	8.054.467	8.592.209

DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-1.417.711	-453.737	-519.863	-973.601
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Totale 15)	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizz. finanziarie				
- verso imprese controllate		0	0	
- verso imprese collegate		0	0	
- verso imprese sottoposte a controllo controllanti		0	0	
- verso altri	1.324	0	25	25
Totale 16)	1.324	0	25	25
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- da imprese controllate	1.701	0	5.656	5.656
- da imprese collegate		0	0	0
- da imprese sottoposte a controllo controllanti		0	0	0
- verso altri	171.994	964	126.215	127.178
Totale 17)	173.695	964	131.871	132.834
17 bis) Utili e perdite su cambi	-13.388	0	-8.625	8.625
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C= 15+16 -17 +/- 17 bis)	-185.759	-964	-140.471	-141.434
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
Totale 18)	0	0	0	0
19) Svalutazioni				
Totale 19)	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D=18-19)		0	0	

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	-1.603.470	-454.701	-660.334	-1.115.035
22) Imposte sul reddito d' esercizio				
- Imposte correnti	35.449	0	0	
- Imposte differite		0	0	
- Imposte anticipate		0	0	
	35.449	0	0	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.638.919	-454.701	-660.334	-1.115.035

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio di periodo corrente e con quelle relative all'esercizio precedente. Infine, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non è stato necessario riclassificare diversamente

ulteriori saldi dell'esercizio precedente salvo quanto precedentemente riportato.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le aliquote utilizzate ove necessario, per l'intero gruppo aziendale, sono le seguenti:

IMMATERIALI	ANNI	%
Prodotti Software	7	14%
Costi di Impianto ed Ampliamento (Inclusi costi IPO)	5	20%
Manutenzione su beni di terzi da ammortizzare	5	20%
Concessioni, licenze e marchi	18	6%

Software gestionale	5	20%
Costi per Sito Internet	5	20%

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite in tale voce di bilancio è stata operata a suo tempo con il consenso del Collegio Sindacale, come previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili.

I costi pluriennali riferibili a manutenzione su beni di terzi e di altri costi sono stati capitalizzati avendo natura innegabilmente pluriennale.

In tale Voce di bilancio e più precisamente alla Voce B) I) 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono stratificati negli anni gli investimenti che la società ha supportato per la creazione di nuovi prodotti innovativi nel campo dell'identificazione ontologica automatica di dati e/o supporti cartacei e loro logica riclassificazione. Dai prodotti iscritti all'attivo patrimoniale deriva il nostro specifico flusso di ricavi di vendita e da tale processo promana l'ammortamento dell'anno.

Da ultimo, nel commento di tale Voce di bilancio, quale integrazione all'iscrizione negli scorsi esercizi, la società si è avvalsa del disposto normativo di cui all'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n104, e così rivalutando il proprio Marchio distintivo previo conforto del valore economico assunto inferiore a quello peritale asseverato a cura del prof Giorgio Pellati in data 15 giugno 2021. Il Processo di ammortamento sistematico è stato mantenuto in un normale e credibile processo di ammortamento in 18 quote annuali costanti in relazione alla effettiva residua possibilità di utilizzazione del bene.

In tale Voce di bilancio sono stati iscritti tutti i costi aventi natura pluriennale, volti anche ad acquisire nuovi know-how nel campo degli strumenti informatici innovativi.

Tale capitalizzazione viene ammortizzata in quote costanti tramite ammortamenti pari ad un settimo del loro valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

MATERIALI	ANNI	%
Autovetture	4	25%
Macchine elettroniche per ufficio e telefonia	5	20%
Mobili ed arredi e climatizzatore	5	20%

Partecipazioni - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, dei versamenti in conto capitale e della copertura delle perdite prodotte dalla controllata tedesca nei precedenti esercizi, al netto di un fondo rettificativo del valore tale da mediare tale importo almeno delle perdite prodotte anteriormente alla produzione dei primi ricavi. Come in seguito meglio specificato, la società controllata tedesca ha goduto di una radicale operazione di ricapitalizzazione sociale tale da poterla dotare di misure atte al proprio autofinanziamento in una normale attività gestionale ed operativa.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Detto valore non è stato rettificato reputando i depositi cauzionali privi di rischio di mancato realizzo. Le immobilizzazioni finanziarie in altre società e quelle costituite da importi cauzionali prestati a terzi non risultano svalutate.

Alla Voce B) III) 4) si è evidenziata la stipula di uno strumento cautelativo a tutela del rischio di oscillazione del tasso di interesse concordato con l'istituto erogante un finanziamento. Il prodotto derivato non eccede gli effettivi rischi di oscillazione ed è adeguato al montante del finanziamento contratto.

Rimanenze

Le rimanenze riferibili a commesse ultra annuali di lavori in corso su ordinazione, valutati sulla base del criterio della percentuale di completamento. Tale metodo risulta particolarmente indicato perché evidenzia la misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, nei quali la componente lavoro è assolutamente preminente rispetto ai materiali impiegati e le lavorazioni sono significative e complesse. Pertanto l'iscrizione viene effettuata sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso, nè contratto, alcun tipo di strumento finanziario derivato. Vengono, quindi, omesse tutte le informazioni richieste dall'art.2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile. Detto importo è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tener conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato.

Le attività per imposte anticipate, al netto degli utilizzi dell'esercizio, sono connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali generate sono state solo parzialmente rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

In aderenza ed osservanza del principio generale della prudenza, ed in considerazione del fatto che l'attuale scenario mondiale consiglia particolari cautele ed oculata gestione aziendale, il vostro Consiglio di Amministrazione nei precedenti esercizi, verificata l'esistenza di tutti i requisiti per l'iscrizione in bilancio, ha rilevato le imposte anticipate non su tutte le perdite fiscali prodotte, le quali avrebbero avuto un maggior impatto migliorativo sul Patrimonio Netto di Euro.1.604.130 e di Euro.289.859 sul risultato dell'esercizio, ma esclusivamente sulla scorta dei bilanci previsionali approvati sul solo utile previsionale in grado di riassorbire solo una quota delle perdite fiscali prodotte pari ad Euro.140.690.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' alla Voce C) 5) bis accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

L' 'Crediti per imposte anticipate' di cui alla Voce C) 5) ter comprende attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, al netto degli utilizzi già effettuati, ed applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno che, però vengono evidenziate nella sezione "Imposte dell'esercizio" correnti, differite ed anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo od in quelli ancora più lontani nel tempo. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni altro contrattuale o giuridico utile ed a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo od in quelli ancora più lontani nel tempo. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni altro contrattuale o giuridico utile ed a disposizione.

Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati atti o fatti gestionali tali da dover iscrivere a bilancio passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi o contenziosi in corso, od ancora relativamente a passività per imposte differite determinate

in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Fondi per il trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte anche differite

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2025 sono stati registrati al Fondo imposte gli effetti fiscali potenzialmente emergenti sulla corrispondente potenziale e presumibile somma emergente dal prodotto derivato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività al loro valore nominale. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 30 giugno 2016. Nemmeno per i debiti contratti nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 30/06/2025 non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato, non avendo una significativa incidenza sui valori complessivi di bilancio e, pertanto, anche questi sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non risultano alla chiusura dell'esercizio attività o passività in valuta tali da doversi applicare nella loro valutazione l'iscrizione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le differenze cambi rilevate nel corso dell'esercizio hanno fatto emergere esclusivamente utili o perdite su cambi realizzati e non di natura valutativa. Non è, quindi, necessario alcun accantonamento dell'utile netto in una apposita riserva non distribuibile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma del Codice Civile in materia di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, anche quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 5.222.772 (€ 267.806 nel precedente esercizio). Si precisa che il valore è confrontato con quanto rilevato nel precedente esercizio senza considerare il valore derivante dalla fusione con la società controllata che viene evidenziato in apposito e separato valore incrementale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	715.858	0	0	0	0	0	0	715.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	448.052	0	0	0	0	0	0	448.052
Valore di bilancio di inizio esercizio	267.806	0	0	0	0	0	0	267.806

Incrementi per acquisizioni	211.806	0	1.732.841	0	0	0	0	1.944.647
Ammortamento dell'esercizio	131.630	0	1.107.257	67.657	0	0	8.390	1.314.934
Altre variazioni da fusione incorporata	0	0	3.430.830	858.810	0	0	35.613	4.325.253
Totale variazioni	80.176	0	4.056.414	791.153	0	0	27.223	4.954.966
Valore di bilancio fine esercizio	347.982	0	4.056.414	791.153	0	0	27.223	5.222.772
Costo	1.510.401	0	12.456.064	1.077.156	0	0	97.498	15.141.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.162.419	0	8.399.650	286.003	0	0	70.275	9.918.347
Valore di bilancio	347.982	0	4.056.414	791.153	0	0	27.223	5.222.772

Si fa presente che gli importi della precedente tabella, per quanto riferibile alle altre variazioni da fusione incorporate, viene riportato il costo storico del bene della controllata, già al netto del previgente fondo di ammortamento, il quale, comunque, viene riesplicitato nella penultima riga di tabella.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", evidenziata con valori al netto degli ammortamenti accantonati, risulta pari a € 27.223 ed è composta dai seguenti valori lordi:

	Descrizione	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi pluriennali su beni di terzi	97.498	97.498
Totale		97.498	97.498

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

Permane l'iscrizione nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2025 dei costi di impianto ed ampliamento relativi ad onorari professionali per la costituzione societaria, le delibere di natura straordinaria e le ulteriori modifiche societarie e statutarie occorse, oltre alle spese sostenute per la quotazione i cui costi sono stati rilevati in presenza di una loro innegabile utilità pluriennale con adozione di un piano di ammortamento di durata quinquennale.

Qui di seguito si propongono i prospetti anche dei valori netti circa la loro composizione prevista dal disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del Codice Civile.

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Costi di modifiche statutarie ed oneri	267.803	211.806	131.630	0	80.179	347.982
Totale		267.803	211.806	131.630	0	80.179	347.982

Composizione dei "costi di brevetto ed utilizzo delle opere d'ingegno"

Si registra una cospicua capitalizzazione alla Voce B) I) 3) relativa agli investimenti effettuati dalla società per l'implementazione di prodotti software, registrati sia nel bilancio di esercizio chiuso al 30/06/2025 come anche negli scorsi esercizi. La quasi totalità di questi prodotti è registrato e gode di una privativa industriale, ad eccezione di quelli ideati solo quale base di funzionamento dei nostri apparati Software, i quali, comunque hanno un valore complessivo contenuto. La natura di tali capitalizzazioni è quella dei costi incrementali e delle spese sostenute per la realizzazione dei prodotti innovativi e tutelati da privativa industriale esclusiva, eleggibili ai fini dei benefici R&S anche nei precedenti esercizi. Qui di seguito si propongono i prospetti circa la loro composizione prevista dal disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del Codice Civile. si fa presente che il valore incrementale è per Euro.10.723.222 il valore riferibile alla operazione di fusione, mentre le spese incrementali dell'anno sono per Euro.1.310.769 relative a costi interni alla società e per Euro.422.072 relativi a servizi commissionati a terzi e così complessivamente di Euro.1.732.841.

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Diritti di brevetto ed opere di ingegno	0	12.456.064	8.399.650	0	4.056.414	4.056.414
Totale		0	12.456.064	8.399.650	0	4.056.414	4.056.414

Si fa presente che gli importi della precedente tabella, tengono conto dei valori provenienti dalla fusione già al netto del previgente fondo di ammortamento, il quale, comunque, viene riesplicitato nella penultima riga di tabella.

Composizione dei "costi di concessioni e marchi"

Si ricorda, infine, alla Voce B) I) 4) l'iscrizione ai sensi dell'art.110 del Decreto Legge 14 agosto 2020. n.104, nel bilancio di esercizio chiuso al 30/06/2025, il valore del marchio connotativo societario per un importo pari ad Euro.900.000.=. e con opportuna iscrizione al Patrimonio Netto di una corrispondente riserva al netto dell'imposta sostitutiva pagata. L'iscrizione è confortata da perizia asseverata a cura del prof. Giorgio Pellati de 15 giugno 2021 che ne determinava il valore economico in Euro.1.076.000.=..

	Rivalutazioni di legge	di Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	900.000	0	900.000
Totale	900.000	0	900.000

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Diritti di brevetto ed opere di ingegno	0	12.456.064	8.399.650	0	4.056.414	4.056.414
Totale		0	12.456.064	8.399.650	0	4.056.414	4.056.414

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 15.631 (€ 0 nel precedente esercizio). Si precisa che il valore è confrontato con quanto rilevato nel precedente esercizio senza considerare il valore derivante dalla fusione con la società controllata che viene evidenziato in apposito e separato valore incrementale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	7.058	0	7.058
Altre variazioni da fusione incorporata	0	0	0	22.689	0	22.689
Totale variazioni	0	0	0	15.631	0	15.631
Valore di fine esercizio						
Costo	0	1.768	0	266.550	0	268.318
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.768	0	250.919	0	252.687
Valore di bilancio	0	0	0	15.631	0	15.631

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 15.631 n a valori lordi di costo storico è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili ed arredi	0	63.988	63.988
	Macchine elettroniche ufficio	0	139.736	139.736
	Autovetture	0	32.052	32.052
	Atri beni immateriali	0	30.774	30.774
Totale		0	266.550	266.550

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art.2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che nessuna riduzione di valore è stata applicata alle immobilizzazioni immateriali e materiali. I valori esposti in bilancio si ritengono rappresentativi della capacità di tali immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, come già registrato nei precedenti esercizi, della loro prevedibile vita utile, e, ove applicabile e determinabile attraverso una stima ragionevolmente oggettiva, del loro valore di mercato.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021, come già riferito, la società incorporata per fusione si è avvalsa della facoltà di iscrivere la rivalutazione dei marchi aziendali effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 110 del D.L. n. 104 del 14/08/2020 (cosiddetto "Decreto Agosto"), convertito in legge n. 126 del 13/10/2020 iscrivendo il valore del solo costo storico marchio aziendale.

L'importo della rivalutazione, determinato sulla base di perizia predisposta dal prof Pellati è stato iscritto in bilancio rispettando il limite massimo disposto dagli articoli 11 della legge n. 342/2000 e 6 del D.M. n. 162/2001; tale valore, è stato pari ad Euro 900.000.=.. Poiché la società incorporata Creatives S.p.A. ha inizialmente optato per il riconoscimento fiscale della rivalutazione seguendo le norme di Legge ed, inoltre, ha accettato la maggiorazione dell'importo fiscale da corrispondere all'Erario per mantenere entro un termine di ragionevolezza, anche fiscale, il normale ciclo di ammortamento, l'effetto sul Patrimonio netto determinato dalla rivalutazione dei marchi è stato di Euro 792.000 ossia per un valore corrispondente alla rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva del 12%. Il valore è iscritto in apposita riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta (la Società non ha optato per l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione).

	Rivalutazioni legge	di	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	900.000		0	900.000
Totale	900.000		0	900.000

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha attualmente in corso operazioni di locazione finanziaria e, quindi, non risulta necessario fornire ulteriori informazioni, ai sensi dell'art. 2427, c.1, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti che esse avrebbero sul 'patrimonio netto' e sul 'risultato di esercizio'.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono riferibili alla partecipazione di controllo nella società controllata estera confluita per fusione nella società ad un valore pari a € 549.095 (€ 2.000.000 nel precedente esercizio). Tale ultimo valore, invece, è stato oggetto di elisione con corrispondente valore del capitale in sede di perfezionamento dell'operazione di fusione per incorporazione della società controllata.

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 650 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 23.392 (€ 0 nel precedente esercizio).

Si evidenzia il prospetto relativo alla composizione ed i movimenti della sola voce relativa alle immobilizzazioni finanziarie relative alle partecipazioni immobilizzate e di controllo possedute.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.000.000	0	2.000.000	0
Valore di bilancio	2.000.000	0	2.000.000	0
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio) da fusione incorporata	-1.451.555	650	-1.450.905	23.392
Totale variazioni	-1.451.555	650	-1.450.905	23.392
Valore di fine esercizio				
Costo	677.927	650	678.577	23.392

Svalutazioni	129.482	0	129.482	0
Valore di bilancio	548.445	650	549.095	23.392

Si fa presente che gli importi della precedente tabella, per quanto riferibile alle altre variazioni da fusione incorporate, viene riportato il costo storico del bene della controllata, già al netto del previgente fondo di ammortamento.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.784 (€ 0 nel precedente esercizio).

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0		0		
Totale	0	0	0	0	0

	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	3.784	3.784		3.784
Totale	0	0	3.784	3.784	0	3.784

	Valore di inizio esercizio	di Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni

Crediti immobilizzati verso altri	0	3.784	3.784	0	3.784	0
Totale crediti immobilizzati	0	3.784	3.784	0	3.784	0

Partecipazioni in imprese controllate o comportanti responsabilità illimitata

Non risultano iscritte nel bilancio chiuso al 30/06/2025 partecipazioni che comportino illimitata responsabilità. Tale Voce, quindi, è pari ad € 0.

Per quanto riferibile alla partecipazione posseduta nella società controllata Creactives S.p.a. società per azioni unipersonale, soggetta alla nostra direzione e coordinamento, è stata annullata in seguito alla fusione.

Inoltre si precisa che in data 21 settembre 2020 la società incorporata Creactives S.p.a., nella sua qualità di socio unico, aveva sottoscritto e versato l'aumento del capitale della controllata

Creactives GmbH da Euro.25.000 ad Euro.100.000, giusta delibera a rogito del dott. Martin Jocher, Notaio in Stoccarda suo atto Urkundnrolle nr.2957/2020, UZ 2060/2020, con ulteriore versamento a riserva di Euro.175.000.

Le svalutazioni operate nei precedenti esercizi, accantonate ad apposito fondo rettificativo del valore, risultano oggi in esubero rispetto alle effettive necessità della società Creactives GmbH. Marginale risulta evidenziare il possesso di altri titoli azionari immobilizzati in una società

bancaria, la cui partecipazione risulta iscritta a valori di costo.

Denominazione	Città, se in Italia, Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Creactives GmbH	Frankfurt am Main-De Saint Exupéry Strasse 10, 60594	1.000	113.995	435.229	100,00	548.445
Totale						548.445

Partecipazioni in imprese collegate

Non risultano iscritte nel bilancio chiuso al 30/06/2025 partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Vengono, quindi, omesse le tabelle obbligatorie poiché non movimentate in assenza di dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Nel bilancio chiuso al 30/06/2025 non sono iscritti crediti immobilizzati e quindi sono omesse le tabelle obbligatorie circa i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale immobilizzati	Crediti
	Italia	3.784	3.784	
	CEE	0	0	
	Extra CEE	0	0	
Totale		3.784	3.784	

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti immobilizzati sono essenzialmente costituiti da depositi cauzionali e valutati al loro valore nominale e sono pari ad €3.784 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 23.392 (€ 0 nel precedente esercizio).

Vengono, qui di seguito evidenziati i dati relativi ai crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6-ter del Codice Civile.

	Crediti immobilizzati relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Strumenti finanziari derivati attivi	23.392

Totale	23.392
--------	--------

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Non risultano iscritte nel bilancio chiuso al 30/06/2025 immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value. Tale Voce è stata iscritta ad un valore pari al costo comprensivo delle sottoscrizioni e versamenti di capitale delle controllate. Il valore finale, quindi, è riferibile alla controllata estera pari ad Euro 549.095 e la partecipazione non risulta iscritta ad un valore superiore al fair value, mentre il valore di (2.000.000 nel precedente esercizio) è stato eliso in sede di fusione per incorporazione. Non devono, quindi, essere riportate informazioni ai sensi dell'art.

2427 bis, comma 1, punto 2, lettera a) del Codice Civile.

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Azioni bancarie	650	650
Totale		650	650

Partecipazioni - cambiamento di destinazione

Non risultano iscritte nel bilancio chiuso al 30/06/2025 partecipazioni per le quali sia necessario ipotizzare una loro diversa destinazione. La loro iscrizione permane tra le Immobilizzazioni Finanziarie non reputando plausibile una loro dismissione a breve termine. Vengono, quindi, omesse tutte le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 2 del Codice Civile.

Titoli di debito - cambiamento di destinazione

Non risultano iscritti nel bilancio chiuso al 30/06/2025 titoli di debito e, quindi, non si è ritenuto nemmeno necessario ipotizzare una loro diversa destinazione, Vengono, quindi, omesse tutte le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 2 del Codice Civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nel bilancio chiuso al 30/06/2025 le rimanenze comprese nell'attivo circolante, determinate in applicazione del PC 23 sono pari ad € 1.332.542 (il valore pari ad Euro € 0).

La composizione ed i movimenti delle singole voci riferibili ai "Lavori in corso su ordinazione" risulta essere la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Lavori in corso su ordinazione	0	1.332.542	1.332.542
Totale rimanenze	0	1.332.542	1.332.542

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.652.037 (€ 477.189 nel precedente esercizio). Il Fondo rettificativo, costituito negli scorsi esercizi, è stato ulteriormente adeguato per la copertura di un eventuale rischio di non incasso, in considerazione della normale dimensione

aziendale dei nostri clienti.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.300.900	0	1.300.900	224.023	1.076.877
Verso imprese controllate	58.622	0	58.622	0	58.622
Crediti tributari	310.763	0	310.763		310.763
Imposte anticipate			178.633		178.633
Verso altri	27.142	0	27.142	0	27.142
Totale	1.697.427	0	1.876.060	224.023	1.652.037

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	di	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	1.076.877	1.076.877	1.076.877	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	186.598	-127.976	58.622	58.622	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	290.091	20.672	310.763	310.763	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	178.633	178.633			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	500	26.642	27.142	27.142	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	477.189	1.174.848	1.652.037	1.473.404	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale		
		Italia	CEE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.076.877	242.826	834.051
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	58.622	0	58.622

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	310.763	310.763	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	178.633	178.633	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.142	27.142	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.652.037	759.364	892.673

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile. Si omettono, quindi ulteriori informazioni in merito.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 100.000 (€ 0 nel precedente esercizio). Si riferiscono ad un fondo liquidità presso BPM.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	100.000	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	100.000	100.000

Partecipazioni in imprese controllate

Non risultano iscritti nel bilancio chiuso al 30/06/2025 partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante. Vengono, quindi, omesse tutte le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

Partecipazioni in imprese collegate

Non risultano iscritti nel bilancio chiuso al 30/06/2025 partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante. Vengono, quindi, omesse tutte le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 615.507 (€ 2.862 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.806	612.391	615.197
Denaro e altri valori in cassa	56	254	310
Totale disponibilità liquide	2.862	612.645	615.507

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 421.941 (€ 24.901 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.901	397.040	421.941
Totale ratei e risconti attivi	24.901	397.040	421.941

Composizione dei ratei attivi:

Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti gestionali tali da dover rilevare ratei attivi di alcun genere.

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Spese condominiali	145
	Altri costi del personale	211
	Abbonamenti libri riviste	224
	Consulenza qualità	583

	Altre consulenze	1.208
	Assicurazione D&O amministratori	1.863
	Interessi da debiti su obbligazioni	2.985
	Altre spese di assicurazione	4.529
	Inail costo	5.763
	Commissioni bancarie	8.177
	Noleggio autovetture	9.536
	Noleggi hardware e software	18.665
	Consulenze contabili e legali	18.936
	Costi di hosting	25.200
	Acc.to svalutazione crediti	26.384
	Servizi marketing	40.973
	Assicurazioni rischio prodotti	52.699
	Servizi da Partners SAAS	61.682
	Canoni vari e licenze d'uso	68.030
	Spese partecipazione a Fiere ed eventi	74.148
Totale		421.941

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano iscritti nel bilancio chiuso al 30/06/2025 oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Vengono, quindi, omesse tutte le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali Non risultano iscritte nel bilancio chiuso al 30/06/2025 svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Vengono, quindi, omesse tutte le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.283.277 (€ 2.478.534 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve' anche a seguito della fusione per incorporazione della controllata della quale si possedeva l'intero pacchetto azionario:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	274.956	0	0	2.013.400
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.550.313	0	0	1.661.600
Riserve di rivalutazione	0	0	0	792.000
Riserva legale	2.681	0	0	23.352
Riserve statutarie	0	0	0	98.293
Altre riserve				
Riserva straordinaria	50.932	0	0	79.689
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	50.931	0	0	79.689
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-945.646	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-454.701	0	454.701	0
Totale Patrimonio netto	2.478.534	0	454.701	4.668.334

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.000.000	0		288.356
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		5.211.913
Riserve di rivalutazione	0	0		792.000
Riserva legale	0	0		26.033
Riserve statutarie	0	0		98.293
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		130.621
Varie altre riserve	0	0		-1
Totale altre riserve	0	0		130.620
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	17.778		17.778
Utili (perdite) portati a nuovo	2.697.151	0		-3.642.797
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-1.638.919	-1.638.919
Totale Patrimonio netto	4.697.151	17.778	-1.638.919	1.283.277

	Descrizione	Importo
Totale	Riserve arrotondamento all'euro	-1
		-1
		-1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni delle voci del patrimonio netto del precedente esercizio chiuso alla data del 30/06/2024:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	di Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	274.956	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	3.550.313	0	0	0
Riserva legale	2.681	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	50.932	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	50.931	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-509.910	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-435.736	0	435.736	0
Totale Patrimonio netto	2.933.235	0	435.736	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		274.956
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		3.550.313
Riserva legale	0	0		2.681
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		50.932
Varie altre riserve	0	0		-1
Totale altre riserve	0	0		50.931
Utili (perdite) portati a nuovo	435.736	0		-945.646

Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-454.701	-454.701
Totale Patrimonio netto	435.736	0	-454.701	2.478.534

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile

relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti. Si fa presente che le riserve disponibili, in caso di distribuzione di dividendi, ai sensi dell'art.2426, comma 5 del Codice Civile, dovranno essere limitate alla sola parte eccedente il valore netto non ancora ammortizzato di cui ai costi di impianto ed ampliamento e, quindi, pari ad Euro.347.982

(dove A sta per utilizzabili per aumenti di Capitale, B sta per copertura delle Perdite e C sta per liberamente distribuibile ai soci):

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	288.356	Apporti in denaro		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.211.913	Apporti in denaro	AB	0	0	0
Riserve di rivalutazione	792.000			0	0	0
Riserva legale	26.033	Utili	AB	0	0	0
Riserve statutarie	98.293		ABC	0	0	0
Altre riserve						

Riserva straordinaria	130.621	Utili	ABC	0	0	0
Varie altre riserve	-1	Altro		0	0	0
Totale altre riserve	130.620			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	17.778			0	0	0
Totale	6.564.993			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Perdite e riduzioni di capitale

Pur non trovandosi nella nostra società, in ragione delle cospicue riserve esistenti, alcun presupposto applicativo relativo alle perdite superiori al terzo del capitale sociale, forniamo le informazioni relative alle perdite conseguite nell'esercizio e/o negli esercizi precedenti a quello in corso, ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/2020 come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D.L. 198/2022 e successivi provvedimenti ed emendamenti, le movimentazioni intervenute

nell'esercizio comprensive dell'operazione di fusione intercorsa.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Capitale Sociale	259.896	259.896	259.896	259.896	274.956	288.356

Riserve	2.247.623	2.247.623	2.247.623	3.618.985	3.603.925	6.276.637
Perdite d'esercizio anno precedente	0	0	198.806	509.910	945.646	3.642.797
Perdite d'esercizio (anni precedenti) a copertura posticipata	0	0	0	0	0	0
Perdita d'esercizio	0	198.806	311.104	435.736	454.701	1.638.919
Utile d'esercizio	53.613	0	0	0	0	0
Patrimonio Netto	2.561.132	2.308.713	1.997.609	2.933.235	2.478.534	1.283.277

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Qui di seguito si forniscono le informazioni relative alla formazione della riserva per copertura di flussi finanziari attesi relativa all'assunzione di uno strumento derivato a copertura del rischio di oscillazione del tasso su di un finanziamento contratto, informativa ai sensi dell'articolo 38 c.1 lett. o-quater del D.Lgs 127/1991 e dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Effetto fiscale differito	17.778
Valore di fine esercizio	17.778

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo copertura perdite	per	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	----------------------------	-----	-----------------	--------------------------

Altre rivalutazioni				
Altre	0	0	792.000	792.000
Totale Altre rivalutazioni	0	0	792.000	792.000
Totale Riserve di rivalutazione	0	0	792.000	792.000

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 53.398 (€ 29.040 nel precedente esercizio).

	Fondo trattamento quiescenza obblighi simili	per di e	Fondo imposte differite	per anche	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	29.040		0		0		0 29.040
Variazioni nell'esercizio							
Accantonamento nell'esercizio	18.744		7.532		0		0 26.276
Utilizzo nell'esercizio	0		1.918		0		0 1.918
Totale variazioni	18.744		5.614		0		0 24.358
Valore di fine esercizio	47.784		5.614		0		0 53.398

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 777.032 (€ 6.264 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.264
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	227.116
Utilizzo nell'esercizio	37.205
Altre variazioni di fusione	580.857
Totale variazioni	770.768
Valore di fine esercizio	777.032

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.302.545 (€ 137.810 nel precedente esercizio).

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio sin dal primo anno di applicazione della norma di cui al D.Lgs.139/2015. Nemmeno per i debiti verso banche contratti successivamente a fine dell'anno 2016 è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato, non avendo una significativa incidenza sui valori complessivi di bilancio e, pertanto, anche questi sono valutati al valore nominale.

A titolo conoscitivo si dà menzione che le differenze emergenti dalle diverse metodologie valutative, al nominale ed ammortizzato farebbe emergere una differenza positiva assolutamente

irrilevante.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	0	500.000	500.000
Debiti verso banche	28	1.927.759	1.927.787
Acconti	0	575.832	575.832
Debiti verso fornitori	111.798	1.726.679	1.838.477

Debiti verso imprese controllate	0	521.053	521.053
Debiti tributari	5.303	238.310	243.613
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.716	126.637	131.353
Altri debiti	15.965	548.465	564.430
Totale	137.810	6.164.735	6.302.545

Debiti - Distinzione per scadenza

Previa delega attribuita agli amministratori dall'assemblea straordinaria dei soci verbale del 28 ottobre 2020 a cura del dott. Luigi Giuffrè, Notaio in Verona, suo rep.104848, racc. 17754, registrato a Verona in data 2 novembre 2020 al numero 32980 serie 1T, il Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2024 con atto a cura del dott. Nicola Marino, notaio in Verona, suo rep.17616, racc.13492, registrato a Verona in data 22 luglio 2024 numero 24244, serie 1T ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di durata di due anni ad un tasso del 7%, da sottoscrivere entro la data del 31 dicembre 2024. A quella data sono state emesse obbligazioni sottoscritte e versate per un importo pari ad Euro.500.00.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	di Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	500.000	500.000	0	500.000	0
Debiti verso banche	28	1.927.759	1.927.787	915.539	1.012.248	0
Acconti	0	575.832	575.832	575.832	0	0
Debiti verso fornitori	111.798	1.726.679	1.838.477	1.838.477	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	521.053	521.053	221.053	300.000	0

Debiti tributari	5.303	238.310	243.613	243.613	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.716	126.637	131.353	131.353	0	0
Altri debiti	15.965	548.465	564.430	564.430	0	0
Totale debiti	137.810	6.164.735	6.302.545	4.490.297	1.812.248	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale		
Area geografica		Italia	CEE
Obbligazioni	500.000	500.000	0
Debiti verso banche	1.927.787	1.927.787	0
Acconti	575.832	575.832	0
Debiti verso fornitori	1.838.477	1.412.867	425.610
Debiti verso imprese controllate	521.053	0	521.053
Debiti tributari	243.613	243.613	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	131.353	131.353	0
Altri debiti	564.430	564.430	0
Debiti	6.302.545	5.355.882	946.663

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile ai soli fine di evidenziare che non esiste alcun tipo di garanzia collegata ai contratti di finanziamento:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	500.000	500.000
Debiti verso banche	1.927.787	1.927.787
Acconti	575.832	575.832
Debiti verso fornitori	1.838.477	1.838.477
Debiti verso imprese controllate	521.053	521.053
Debiti tributari	243.613	243.613
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	131.353	131.353
Altri debiti	564.430	564.430
Totale debiti	6.302.545	6.302.545

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2025 la società non ha stipulato contratti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Si omettono, quindi, i prospetti previsti dell'art.

2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2025 la società non ha contratto alcun finanziamento con i soci. Si omettono, quindi, i prospetti previsti dall'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile.

Ristrutturazione del debito

Nel corso dell'esercizio corrente la società, non ha attivato alcuna operazione di ristrutturazione del debito non trovandosi in stato di difficoltà né economiche, né tanto meno finanziarie. Si omettono, quindi, tutte le informazioni dalla Guida OIC 6 concernenti

l'operazione di ristrutturazione, attraverso la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati atti o fatti aziendali che abbiano originato l'iscrizione per competenza di ratei passivi, mentre si sono rilevati risconti passivi i quali sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.520.449 (€ 121.110 nel precedente esercizio).

Si riferisce che la Vostra società è stata assegnataria del cosiddetto "bonus quotazione" sulla base di quanto messo a disposizione del Governo, per tutti i costi ammissibili istituito dalla Legge 27 Dicembre 2017, n.205, comma 89 e seguenti modifiche, ed ai sensi del dell'art.4 del Decreto MISE e Finanze in attuazione dell'articolo 1, commi da 89 a 92, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Considerato che, quanto ricevuto quale incentivo all'accesso della quotazione del titolo della Vostra società sul mercato borsistico italiano in EGM, abbia una evidente utilità pluriennale, i costi sono stati capitalizzati tra i costi di impianto ed ampliamento e si é applicato un ammortamento quinquennale a partire dalla data di quotazione. Per tale motivo, anche quanto dal MISE ricevuto quale incentivo per l'impegno e l'attività svolta dalla Vostra società per accedere alla quotazione del titolo nuovi e più qualificati mercati finanziari, pare debba essere collegato al processo di durata dell'utilità pluriennale di quanto capitalizzato. Per tale motivo è stato riscontato il ricavo avente a contropartita il credito di imposta assegnatoci dal Ministero delle Sviluppo Economico parallelamente al processo di ammortamento dei costi sostenuti.

Non risulta necessaria ulteriore informazione circa la composizione ed i movimenti dei ratei passivi, mentre viene data menzione di quanto compone la Voce relativa ai risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	121.110	1.399.339	1.520.449
Totale ratei e risconti passivi	121.110	1.399.339	1.520.449

Composizione dei ratei passivi:

Nessun rateo passivo rilevato.

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Canoni assistenza	38.010

	Su Saas	1.401.566
	Proventi straordinari	80.873
Totale		1.520.449

Informazioni sul Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Saas	3.665.735
	Manutenzioni	118.390
	Servizi	2.078.616
	Infragruppo	774.024
Totale		6.636.765

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	687.806
	Cee	3.041.886
	Extra Cee	2.133.048
	Infragruppo	774.025

Totale		6.636.765
--------	--	-----------

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 79.619 (€ 87.604 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore corrente esercizio
Altri			
Arrotondamenti attivi	5	155	160
Altri ricavi e proventi	87.599	-8.140	79.459
Totale altri	87.604	-7.985	79.619
Totale altri ricavi e proventi	87.604	-7.985	79.619

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €

3.651.894 (€ 476.376 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore corrente esercizio
Trasporti	0	1.047	1.047
Energia elettrica	0	8.375	8.375
Spese di manutenzione e riparazione	11.190	612.590	623.780
Servizi e consulenze tecniche	369.325	1.708.874	2.078.199
Compensi agli amministratori	79.915	285.366	365.281

Spese telefoniche	0	8.763	8.763
Assicurazioni	7.098	83.331	90.429
Altri	8.848	467.172	476.020
Totale	476.376	3.175.518	3.651.894

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 381.378 (€ 9.953 nel precedente esercizio).

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	3.600	220.320	223.920
Altri	6.353	151.105	157.458
Totale	9.953	371.425	381.378

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 79.008 (€ 2.242 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IVA indetraibile	2.035	22.533	24.568
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	352	352
Sopravvenienze e insussistenze passive	204	53.697	53.901
Altri oneri di gestione	3	184	187
Totale	2.242	76.766	79.008

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari e da partecipazione

La società non ha ancora avuto alcun ritorno economico per dividendi dalle partecipazioni possedute e, quindi, può omettere le informazioni relative ai proventi da esse ritraibili in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

Qui di seguito, in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile sono forniti i dettagli circa la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	29.390
Debiti verso banche	138.319
Altri	5.986
Totale	173.695

Utili e perdite su cambi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2025 non sono state iscritte variazioni da oscillazione cambi effettivamente realizzati, nè, si sono verificati fatti gestionali tali da comportare l'iscrizione di alcun importo alla voce relativa alla rilevazione di utili o perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio e nemmeno la conseguente costituzione di eventuali riserve

indisponibili.

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	5.872	5.872
Perdite su cambi	0	19.260	19.260

COSTI E RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

A seguito della soppressione delle Voci relative alle componenti straordinarie di Bilancio, in relazione a disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, risulta necessario indicare tutti gli oneri od i proventi di entità od incidenza eccezionali. Si dà menzione che la società è stata assegnataria di un Bonus Quotazione pari ad Euro.201.960.=. istituito dalla Legge 27 Dicembre 2017, n.205, come 89 e seguenti modifiche previa presentazione documentazione dei costi ammissibili ai sensi dell'art.4 del Decreto MISE e Finanze in attuazione dell'articolo 1, commi da 89 a 92, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Non essendosi manifestato alcun altro evento straordinario che abbia comportato l'iscrizione nel presente bilancio di componenti di entità od incidenza eccezionale, si omette qualsiasi prospetto che riporti i ricavi ed i costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte dell'esercizio correnti - anticipate - differite

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono sempre state calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, ed applicando le aliquote di imposta vigenti alla data di formazione di bilancio.

In conseguenza alla produzione di una perdita fiscale si è dato luogo alla rilevazione di imposte correnti per un contenuto importo ai soli fini IRAP, non sono occorsi eventi o presupposti che avrebbero obbligato all'iscrizione di imposte differite, nè, prudenzialmente sono state iscritte imposte anticipate. Si dà menzione che l'effetto sul bilancio dell'iscrizione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali, comprensive di quanto riveniente dall'operazione di fusione, avrebbe avuto un effetto migliorativo sul risultato di esercizio pari ad Euro.289.859.=. e, parimenti, un effetto migliorativo sul Patrimonio Netto pari ad Euro.1.164.130.=.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	35.449	0	0	0	
Totale	35.449	0	0	0	0

In osservanza del Principio Contabile OIC 25, ed al più generale principio di competenza, si è provveduto a considerare una sua attenta applicazione per quanto riguarda le imposte dell'esercizio.

Si è tenuto conto del citato principio contabile principalmente nella iscrizione in bilancio delle imposte correnti, ma anche in riferimento alle imposte anticipate e differite ed i loro relativi

utilizzi.

Si precisa che le aliquote di imposta applicate per IRES ed IRAP sono rispettivamente del 24% e del 3,9%, gli incrementi registrati sono riferibili essenzialmente alla operazione di fusione..

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	-172.561	-485
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	172.561	485
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-172.561	-458
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-172.561	-458

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap differita totale
Ammortamenti indeducibili	0	0	458	0
Totale	0	0	458	0

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Ammortamenti non deducibili	0	0	2.817	0

Perdite di esercizio	0	0	140.690	0
Crediti commerciali	0	0	8.391	0
Partecipazioni	0	0	26.276	0

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

In riferimento al numero delle unità lavorative impiegate in società, si forniscono le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	14
Impiegati	52
Totale Dipendenti	70

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, i sindaci ed il revisore, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	287.614	49.227

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero delle azioni sottoscritte, ricordando che sono tutte prive di valore nominale, sono desumibili dal prospetto seguente:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
	Azioni ordinarie della società	12.472.000	670.000	13.142.000
Totale		12.472.000	670.000	13.142.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha attualmente in corso od in circolazione alcun titolo azionario di godimento od obbligazioni convertibile tale da dover fornire le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1

numero 18 del Codice Civile. A puro titolo informativo si rammenta che al Consiglio di

Amministrazione, in data 28 ottobre 2020 con atto a cura del dr. Luigi Giuffrè, Notaio in Verona, suo rep.104848, racc.17754, l'assemblea dei soci ha conferito delega agli amministratori ad emettere un nuovo prestito obbligazionario convertibile asservito ad un aumento di capitale, fino ad un massimo di Euro.20.000.000.=. entro i cinque anni dalla data della delibera ai sensi degli artt.2443 e 2420 ter del Codice Civile.

Infine si comunica che in data 19 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione con verbale a cura del dott. Nicola Marino, Notaio in Verona, Suo rep.17616, racc.13492, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile nei limiti previsti dall'art. 2412 del Codice Civile fino all'importo massimo di euro 1.000.000 (unmilione), di durata biennale, denominato CREG 7% 2024-2026. La delibera è già stata attuata ed alla data del 31 luglio 2024 sono stati emessi i

certificati relativi alle sottoscrizioni obbligazionarie e relativi versamenti.

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati, sottoscritti e versati in più tranches aumenti consecutivi di capitale da Euro.274.959 ad Euro.288.356 e relativa riserva sovrapprezzo azioni da Euro.3.550.313 ad Euro.5.211.913.

	Numero	Diritti attribuiti
Azioni di godimento	13.142.000	

Strumenti finanziari derivati

La società capogruppo, a seguito dell'incorporazione della controllate, ha assunto direttamente un contratto avente ad oggetto uno strumento finanziario derivato, quindi devono essere fornite le informazioni concernenti il loro fair value e relativo impatto sul conto economico o sul patrimonio ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991. Si ricorda che il contratto in oggetto tratta di strumenti finanziari derivati volti alla copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato ai finanziamenti di cui si è data menzione nella sezione dedicata ai crediti immobilizzati.

Strumenti finanziari derivati	Valore nozionale	Fair Value	Valore finale alla data contrattuale riferimento
Swap su tassi	1.020.000	23.852	707.769

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha assunto alcun impegno di natura reale.

L'unica garanzia che era stata prestata, ovvero una lettera di Patronage a supporto dei crediti bancari concessi alla controllata Creactives GmbH con sede in Frankfurt am Main (Germania), è stata definitivamente ritirata poiché la controllata non ha più alcun bisogno di sostegni economici o finanziari.

. La società ha in corso una serie di garanzie contrattuali fidejussorie nei confronti della controparte contrattuale per la locazione della propria sede e con alcuni clienti di primaria entità a garanzia delle forniture. Non esistono ulteriori passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Di seguito sono fornite nel prospetto le informazioni di cui al disposto dell'art.2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, ove sono dettagliati gli impegni, le garanzie o le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie fidejussorie a clienti e fornitori	56.524

Passività potenziali

Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 30/06/2025 non si sono verificati fatti che abbiano comportato l'accantonamento di quote ad un fondo cautelativamente costituito per la copertura delle perdite potenziali che si dovessero manifestare in futuro.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 30/06/2025 non si sono verificati i presupposti per la costituzione di fondi destinati alla copertura di uno specifico affare. Vengono, quindi, omesse le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Non sussistono presupposti per i quali risulti necessario fornire maggiori informazioni circa le operazioni realizzate con parti correlate od in relazione ad operazioni la cui natura non risulti da elementi iscritti nello Stato Patrimoniale. Le operazioni con parti correlate possono essere riassunte come segue:

- un incarico di consulenza affidato ad una controllata di uno dei soci, il quale rientra, comunque entro le normali condizioni di mercato rilevabili da attività commissionate ad altri, terzi alla società.
- è in corso un finanziamento infragruppo erogato dalla controllata tedesca assunto in origine dalla società ora incorporata per fusione e, così direttamente assunto, il quale è fruttifero di un tasso pari al costo medio del denaro che gli istituti bancari accordano alla società erogante.

Si precisa, inoltre, che ogni operazione svolta, anche con la società controllata, i cui effetti si produrranno nei prossimi esercizi, è stata conclusa a normali condizioni di mercato e previo parere preventivo dell'amministratore indipendente.

Si precisa, infine, che ogni operazione svolta, anche con la società controllata, è stata conclusa a normali condizioni di mercato e nel rispetto degli accordi presi.

Non risulta necessario fornire ulteriori le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono operazioni od accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Si omettono le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 30/06/2025 non si sono verificati atti o fatti aziendali che abbiano originato costi od oneri di natura straordinarie o tali da essere menzionati in tale sezione.

Conflitto Russo Ucraino

Per quanto suggerito dalla Fondazione dei Dottori Commercialisti, in riferimento al conflitto Russo Ucraino, tale evento non comporta e non comporterà al momento alcun impatto negativo diretto sui

risultati dei prossimi bilanci.

Non pare necessario fornire ulteriori informazioni in materia, né enumerare fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Nel rispetto del "Regolamento Emittenti" Emanato da Euronext Growth Milan il 25 ottobre 2021 viene redatto anche il Bilancio consolidato. La società, quindi, trova il proprio

perimetro di consolidamento, oltre che con sè stessa, anche con le proprie società controllate direttamente ed indirettamente Creatives Spa e Creatives GmbH.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Creatives GmbH
Città (se in Italia) o stato estero	Frankfurt am Mein - Saint ExupéryStrasse Germania
Codice fiscale (per imprese italiane)	DE297131645

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario. Vengono, quindi, omesse tutte le informazioni richieste dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Vostra società non è soggetta alla direzione od al controllo di alcuna società od altro Ente.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società avendo i requisiti necessari all'iscrizione al comparto delle PMI innovative è stata accolta all'apposito Registro presso il Registro delle Imprese Verona quale Impresa Innovativa. L'incremento dei costi per la realizzazione di software innovativo tutelato da privativa industriale e prodotto internamente alla società permette di fruire di talune agevolazioni fiscali oggetto della normativa così di seguito rubricata:

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L. 23 dicembre 2013, n.145 convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, n.9, come modificato dal comma 35 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2014, n.190

Nell'esercizio in esame è stata potenziata l'implementazione dei prodotti concentrando l'impegno solo ad alcune delle nostre privative industriali ed investimento in prodotti innovativi, per la realizzazione di nuovi prodotti protetti da nostro copyright per la realizzazione di applicazioni relative all'Intelligenza Artificiale nel campo della ontologia e semantica nel campo della supply chain.

L'attività di ricerca, sviluppo impiegata nella realizzazione dei nuovi prodotti nel presente esercizio è stata condotta internamente alla società utilizzando unità di lavoro proprie della società e per tramite di collaborazioni con l'Istituto di Informatica dell'Università degli Studi di Verona ed alcuni Partners.

Nell'esercizio in esame è stata ulteriormente potenziata l'attività di investimento in prodotti innovativi, per la realizzazione di nuovi applicativi protetti da nostro copyright per la

realizzazione di prodotti relativi all'Intelligenza Artificiale nel campo della ontologia e semantica dei prodotti.

Investimenti	importo
Investimenti interni	1.310.769
Investimenti esterni	422.072
Totale investimenti	1.732.841

In particolare sono stati realizzati nuovi prodotti software, denominati:

Prodotto	importo
LLM-Analyser	124.611
TAM4	1.378.005
Vanessa	176.382
AI Engine	45.921
Master & Service Ontology	6.179.
Data AssistantS PROMPT	1.744
Totale	1.732.841

La società avendo i requisiti necessari all'iscrizione al comparto delle PMI innovative è stata accolta sin dalla data del 24 marzo 2021 nell'apposita sezione separata presso il Registro delle Imprese Verona quale Impresa Innovativa ed, inoltre, previa verifica del perdurare dei requisiti necessari, ha visto il rinnovo della propria iscrizione in tale sezione in data 20 novembre 2024.

L'acquisizione dei nuovi prodotti è avvenuta anche in funzione dell'incorporazione della controllata.

Ci obbliga anche specificare che da quest'anno la società non si avvarrà più dei benefici fruibili per credito di imposta R&D visti gli sforzi documentativi e le spese di certificazione correlate correlati al disposto normativo di cui all'art.6 del D.L. 21 ottobre 2021, n.146 in quanto l'attuale impianto normativo, le complicazioni burocratiche relative alla prenotazione degli investimenti, rende di fatto impossibile alla nostra azienda prevedere il carico dei costi ed il graduale sviluppo registrabile nell'anno di ciascun singolo progetto. Non nascondiamo un pesante pessimismo nei confronti di una amministrazione finanziaria che limita fortemente le indicazioni europee a sostegno delle PMI Innovative, aziende, come la nostra, tutte impegnate su di un fronte di miglioramento complessivo e generalizzato dell'offerta di prodotti europei ed italiani su di un mercato globale

aspramente competitivo. L'inutile appesantimento delle incombenze, come la prenotazione ovvero i "modelli di comunicazione c.3)" degli investimenti futuri, ritenute dal Decreto Direttoriale del 4 luglio 2024, "essenziali quale presupposto alla fruizione dei benefici" ma di fatto impossibili per qualsiasi società prudente ed avveduta, la quale non può pretendere di conoscere ex ante gli sforzi che andranno a buon fine per la creazione dei prodotti, piuttosto che quelli che abortiranno nell'incertezza di una fattibilità o nell'impossibilità di creare il prodotto ipotizzato. Per tale motivo, la nostra azienda, proseguirà l'attività di investimento nel campo della R&S senza avvalersi di sostegni economici definitivamente impossibili da fruire a causa di un

legislatore avulso e lontano dalla realtà.

Ulteriori Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L. 23 dicembre 2013, n.145 convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, n.9, come modificato dal comma 35 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2014, n.190

Ricordiamo che nei recedenti esercizi è stato portato a compimento ed internamente utilizzato un nuovo prodotto del quale la Vostra società ha una privativa esclusiva denominato "DB-AI Supply Chain" registrato con privativa industriale in data 23 dicembre 2020.

L'attività di ricerca, sviluppo volta alla realizzazione di tale nuovo prodotto è stata originariamente condotta dalla capogruppo internamente alla società utilizzando unità di lavoro interne alla società e collaboratori appositamente nominati.

Attualmente sono in corso ulteriori studi per la fattibilità, la progettazione, la realizzazione ed il finale collaudo di alcune nuove privative industriali delle quali, però, non potremo avere degli esiti in un breve periodo.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e, comunque, vantaggi economici di qualunque genere, escluse le misure generali fruibili da tutte le imprese e le agevolazioni fiscali non selettive, dalle Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 dell' medesimo articolo.

Come richiesto dalla normativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1,

c.125-129 della Legge n.124/2017, si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato rinvenibile a questo link: <https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>

Con riferimento alle agevolazioni conseguite dalla società e rinvenienti dalle pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse equiparate, dalle società controllate da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori azionisti, confermiamo che il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

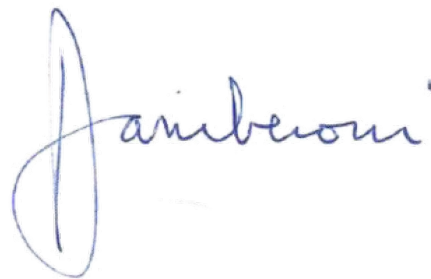
finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Signori Soci, il Vostro Consiglio di Amministrazione Vi propone di voler approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2025 che oggi viene sottoposto al Vostro esame ed approvazione e di voler portare a nuovo la perdita prodotta pari ad Euro.1.638.919.=. in attesa di migliori risultati.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Nel rispetto del "Regolamento Emittenti" Emanato da Euronext Growth Milan il 25 ottobre 2021 viene redatto anche il Bilancio consolidato.

CREACTIVES GROUP SPA



CREACTIVES GROUP S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al
30 giugno 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
CREACTIVES GROUP S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo CREATIVES (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2025, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società CREATIVES GROUP S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo CREATIVES GROUP S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CREATIVES GROUP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo CREATIVES al 30 giugno 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

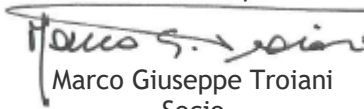
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo CREATIVES al 30 giugno 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter, del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 10 ottobre 2025

BDO Italia S.p.A.



Marco Giuseppe Troiani
Socio

CREACTIVES GROUP S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al
30 giugno 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
CREACTIVES GROUP S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CREATIVES GROUP S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Per una miglior comprensione del bilancio, si richiama l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

In data 31 dicembre 2024 ha avuto efficacia l'operazione di fusione per incorporazione di Creatives S.p.A. (già interamente controllata da Creatives Group S.p.A.) in Creatives Group S.p.A. Gli effetti contabili e fiscali dell'operazione sono stati fatti decorrere dal 1° luglio 2024 e sono diffusamente indicati nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti sopra citati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CREATIVES GROUP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CREATIVES GROUP S.p.A. al 30 giugno 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

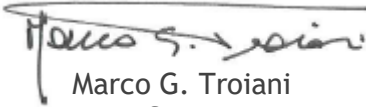
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CREATIVES GROUP S.p.A. al 30 giugno 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter, del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 10 ottobre 2025

BDO Italia S.p.A.



Marco G. Troiani
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2025 DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CREATIVES GROUP S.P.A.

Ai Soci della Società Creatives Group S.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Creatives Group S.p.a. al 30.06.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 1.638.919. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, hanno redatto il bilancio consolidato di Gruppo nel cui perimetro rientra la società di diritto tedesco Creatives GmbH, dopo l'incorporazione della controllata Creatives S.p.A. perfezionatasi nel corso dell'esercizio.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.9. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.a. ci ha consegnato le proprie relazioni al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato datate 10 ottobre 2025 contenenti un giudizio senza modifica e di coerenza della Relazione sulla gestione con i rispettivi bilanci ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. n. 39/2010. La relazione al bilancio d'esercizio contempla, altresì, un richiamo d'informativa per una migliore comprensione dello stesso con riferimento a quanto riportato dagli Amministratori in nota integrativa e nella relazione sulla gestione in merito alla sopra citata fusione per incorporazione di Creatives S.p.A..

Da quanto riportato nelle relazioni del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 30.06.2025 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società e sono stati redatti in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo ottenuto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, informazioni scritte sulla composizione del Gruppo e sui rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del d.lgs. n. 127/1991.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sulla base dei flussi informativi acquisiti non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Abbiamo scambiato informazioni con l'organo di amministrazione della società controllata Creatives Gmbh e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare, abbiamo vigilato sull'operatività della funzione responsabile dei rapporti con le società controllate.

Abbiamo vigilato sull'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società, ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., sulla società facente parte del Gruppo e non abbiamo osservazioni in merito. Diamo atto che la Società svolge la propria attività di direzione e coordinamento attraverso, a titolo d'esempio, linee guida strategiche per il Gruppo, regolamenti e politiche di indirizzo fornite dalla Società capogruppo e che i flussi informativi resi dalla società appartenente al Gruppo alla Società risultano adeguati ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle dimensioni e della complessità della società e del Gruppo e, a tal riguardo, non sono emerse criticità da riportare nella presente relazione.

Abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché sull'adeguatezza e il funzionamento della raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo notizia né ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'*art. 25-octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'*art. 25-octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui *art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

In data 10 dicembre 2024, il Collegio sindacale ha emesso apposito parere ai sensi dell'*art. 2441*, comma 6, Codice civile, in merito ad un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, per un importo complessivo di massimi Euro 5.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massimo 2.000.000 azioni Creactives Group S.p.A., prive di valore nominale, in quanto riservate alla sottoscrizione di investitori professionali e istituzionali.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Creactives Group S.p.a. al 30.06.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'*art. 2423*, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per un valore netto contabile complessivo residuo di euro 347.983.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Verona, 10 ottobre 2025

p. Il Collegio sindacale

Il Presidente

Chiara Benciolini

